

Approvato con DGC n. 37 del 01.02.2018



CITTÀ DI CASTELFRANCO VENETO



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 – 2020

PREMESSA

Il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2018-2020 viene proposto a metà del percorso della corrente legislatura e vuole conseguire compiutamente gli obiettivi programmatici di mandato presentati all'atto del mio insediamento.

Il documento proposto, da approvare contestualmente al bilancio di previsione, integra e modifica, alla luce dei risultati e dei relativi monitoraggi, le azioni già intraprese nel triennio precedente.

Molte di quelle azioni sono state conseguite ed in particolare sono state portate avanti o realizzate le principali opere pubbliche previste dai precedenti programmi triennali con l'utilizzo delle cospicue risorse realizzate sia con l'impiego degli avanzi di amministrazione degli anni precedenti, sia dalle entrate delle alienazioni rivolte, come nel caso dell'area di Via Lovara, ad incentivare gli insediamenti produttivi a favore del lavoro.

Nell'anno in corso verranno portate a compimento altre opere fondamentali previste dal programma, quali la Rotatoria all'incrocio tra la SR53 e SP667 via S.Pio X e il completamento delle opere previste dal Piruea della stazione.

Altro importante risultato conseguito, e che avrà la sua ricaduta positiva negli anni a venire, è stato quello inerente ai finanziamenti PORFSR che ci vede insieme al montebellunese e asolano e altri comuni assegnatari di cospicui fondi per la realizzazione di un progetto di sviluppo urbano sostenibile.

Certamente rimane ancora molto da fare e molte sono le difficoltà da superare in una situazione di carenza di personale dell'ente per il blocco parziale del turn-over, ma il documento individua in modo chiaro i programmi che dovranno essere realizzati e le risorse da impiegare.

Il Sindaco

Stefano Marcon

INTRODUZIONE

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente il quadro normativo con le politiche e i piani dell'Amministrazione Comunale, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento. Il processo di programmazione, che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'Ente. Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP)

La nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della programmazione: a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio; b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica, senza uno schema predefinito ma con un contenuto minimo obbligatorio, con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica. Il nuovo documento, che sostituisce il Piano Generale di Sviluppo e la Relazione Previsionale e Programmatica, è il Documento Unico di Programmazione (DUP) e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di Indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di Inizio Mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di Fine Mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013. All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'Amministrazione si è insediata.

Novità riguardanti la programmazione economico-finanziaria e il bilancio

A partire dal 2015 sono state introdotte importanti novità contabili che quest'anno acquistano il loro pieno effetto sulla programmazione economico-finanziaria. Si ricorda, infatti, che dopo un periodo di sperimentazione, avviatosi tre anni fa, dal 2015 tutti gli enti sono obbligati ad abbandonare il precedente sistema contabile introdotto dal D.Lgs. n. 77/95 e successivamente riconfermato dal D.Lgs. n. 267/2000 e ad applicare i nuovi principi contabili previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, così come successivamente modificato e integrato dal D.Lgs. n. 126/2014 il quale ha aggiornato, nel contempo, anche la parte seconda del TUEL, il D.Lgs. n. 267/2000 adeguandola alla nuova disciplina contabile. In particolare il nuovo sistema dei documenti di bilancio si compone come segue:

- Documento Unico di Programmazione (DUP);
- schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di

competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo.

- nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo "sfasamento" dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere presentato al Consiglio Comunale entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio Comunale nel corso della cosiddetta "sessione di bilancio" entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

Valenza e contenuti del documento unico di programmazione

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico ed unitario le discontinuità ambientali e organizzative. In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Sezione Strategica

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del TUEL e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea. In particolare, individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Sezione Operativa

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

SEZIONE STRATEGICA

1- LE CONDIZIONI ESTERNE

1.1 – Andamento demografico

La popolazione residente al censimento del 2011 era pari a 33251 abitanti, al 31/12/2017 è pari a 33435, di cui 16204 maschi e 17231 femmine. I nuclei familiari sono pari a 13823 e le convivenze sono pari a 17.

La popolazione al 31/12/2017 per classi di età è riportata nella tabella 1 e il trend storico è riportato in tabella 2

La popolazione all'inizio del 2016 ha registrato le variazioni evidenziate in tabella n. 3, i tassi di natalità e mortalità sono riportati in tabella n. 4

Tabella n. 1 – Popolazione per classi di età

POPOLAZIONE AL 31/12/2017	33435
di cui:	
In età prescolare (0/6 anni)	1858
In età scuola obbligo (7/14 anni)	2602
In forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)	4984
In età adulta (30/65 anni)	16670
In età senile (oltre 65 anni)	7321

Tabella n. 2 – Trend storico della popolazione per classi di età

	CLASSI DI ETA'	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
1	In età prescolare (0/6 anni)	1878	1832	2058	2038	1984	1615	1858
2	In età scuola obbligo (7/14 anni)	3023	3025	2623	2640	2656	2936	2602
3	In forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)	5231	5224	5087	5098	5080	5094	4984
4	In età adulta (30/65 anni)	17325	17139	16419	16724	16657	16648	16670
5	In età senile (oltre 65 anni)	6315	6542	7064	6758	7382	7149	7321

Tabella n. 3 – Variazione popolazione all' 1/01/2017

POPOLAZIONE ALL' 1/01/2017	33369
Nati nell'anno	243
Deceduti nell'anno	331
Saldo naturale	- 88
Immigrati nell'anno	976
Emigrati nell'anno	822
Saldo migratorio	154

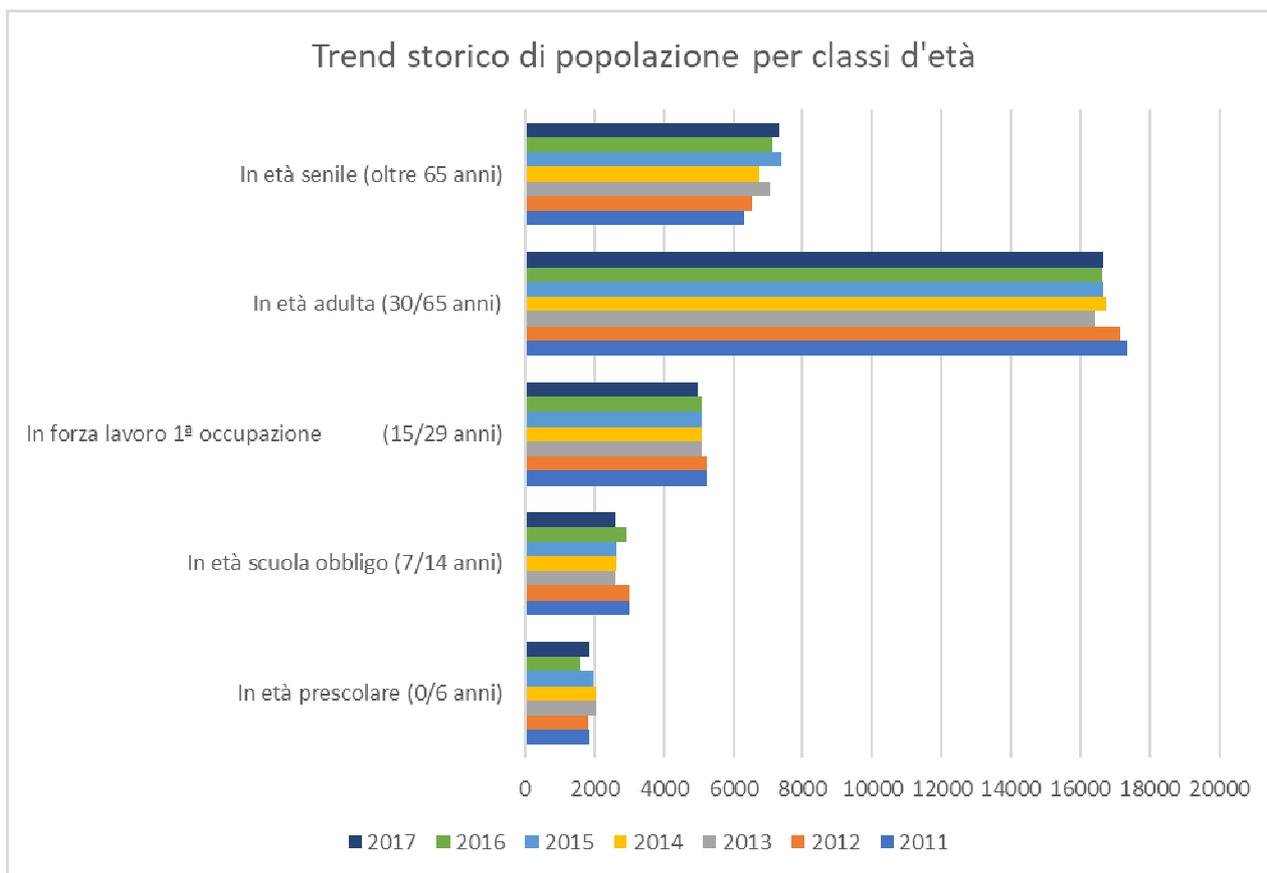


Tabella n. 4 – Tassi di natalità e di mortalità nell'ultimo quinquennio

Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2009	1,01%
	2010	0,90%
	2011	0,85%
	2012	0,86%
	2013	0,77%
	2014	0,77%
	2015	0,78%
	2016	0,76%
	2017	0,72%
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2009	0,85%
	2010	0,86%
	2011	0,90%
	2012	0,83%
	2013	0,86%
	2014	0,87%
	2015	0,88%
	2016	0,83%
2017	0,90%	

Altri fattori importanti da considerare sono i residenti all'estero e i cittadini stranieri presenti nel nostro territorio.

Per quanto riguarda i cittadini residenti all'estero, l'aggiornamento dell'A.I.R.E. vede al 31/12/2017 n. 4741 residenti all'estero a fronte dei 4476 residenti all'estero al 31/12/2016 con un significativo aumento di nuove iscrizioni.

Il registro della popolazione conta attualmente 3115 cittadini stranieri, di cui 1236 comunitari e 1879 extracomunitari. Risultano inoltre rilasciate n. 109 attestazioni di regolarità.

Sul fronte dei cittadini stranieri si registra rispetto al 2016 un calo di decreti di cittadinanza provenienti dall'ufficio territoriale di Governo di Treviso a seguito di matrimoni con cittadini italiani e della maturazione dei requisiti temporali. Nella tabella n. 5 si riporta il trend delle cittadinanze negli ultimi anni.

Tabella n. 5 – Andamento IusCivitas negli ultimi 5 anni

IUS Civitas	Anno	Numero
	2012	80
	2013	151
	2014	192
	2015	325
	2016	259
	2017	193

1.2 – Il contesto economico provinciale e comunale

La programmazione strategica e operativa dell'ente comunale non può prescindere dall'andamento dell'economia del proprio territorio viste le implicazioni che essa ha sui redditi, sulla occupazione, sull'attività imprenditoriale e quindi indirettamente sulle entrate tributarie, sugli aiuti alle imprese e alle famiglie e sul traffico.

Le imprese in Provincia di Treviso - Situazione

Al 30 settembre 2017 lo stock di imprese attive provinciali, pari a 79.909 unità, ritorna a crescere rispetto al trimestre precedente (+139 unità, +0,2%), come non succedeva da più di un quinquennio a parità di periodo osservato (3° trimestre su 2° trimestre).

Il confronto su base annua (settembre 2017 su settembre 2016) fa emergere un trend ancora negativo 115 unità; -0,1%), ma ben lontano dalla variazione tendenziale riscontrata al 30.09.2016 (-673, -0,8%) e dalle stesse variazioni annue registrate a partire da settembre 2010. L'aumento della consistenza, rispetto a giugno 2017, è il risultato di una compensazione tra settori che crescono e settori che accusano comunque una leggera diminuzione. Il maggiore contributo positivo viene dal settore dell'agricoltura che quest'anno sta tornando a crescere dopo le forti contrazioni subite dal 2009 e la fase di stabilità delle ultime due annualità.

Il comparto registra, in particolare, +46 nuove imprese rispetto a giugno 2017 e +179 unità rispetto ad un anno fa ed è sostenuto soprattutto dalle attività di coltivazione di uva che già tre mesi erano in forte aumento sia su base congiunturale (+96 imprese rispetto a marzo 2017) che tendenziale (+298 unità rispetto a giugno 2016).

Mantengono un trend complessivamente positivo, sia congiunturale che tendenziale, i servizi alle imprese e alle persone: i primi guadagnano +72 imprese nel trimestre, grazie in particolare alle attività professionali, scientifiche e tecniche (+31), alle attività finanziarie e assicurative (+20) e a quelle di supporto alle imprese (+20); i servizi alle persone crescono di +35 imprese su base congiunturale per il contributo positivo di tutte le attività del settore.

Il settore delle costruzioni, con +8 imprese rispetto a giugno 2017, risulta sostanzialmente stazionario rispetto al trimestre precedente mentre è quello che evidenzia la perdita più importante su base annua (-216 imprese).

Risultano invece in diminuzione, sia su base congiunturale che tendenziale, il manifatturiero, il commercio, i pubblici esercizi e le attività immobiliari. All'interno del manifatturiero (-5 imprese nel trimestre e -48 nell'ultimo anno) risulta in ripresa il settore della metalmeccanica (rispettivamente +8 e +10 unità) anche se non in grado di compensare la diminuzione delle imprese del sistema moda (rispettivamente -21 e -16 unità).

Il commercio perde 14 imprese nel trimestre e 187 unità nell'anno e conserva il segno negativo sia nella tipologia all'ingrosso (-19 e -59 unità) che al dettaglio (-15 e -148 unità). Infine sia il settore alloggio e ristorazione che quello delle attività immobiliari perdono 10 imprese su base trimestrale e rispettivamente -9 e -91 unità rispetto ad un anno fa.

Anche l'insieme delle imprese artigiane evidenzia un lieve recupero rispetto a giugno 2017 (+15 imprese, che passano da 23.091 a 23.106 unità) mentre permane il trend negativo su base annua (-212 imprese) anche se in attenuazione rispetto alla variazione tendenziale dell'anno precedente (-319 unità). La lieve crescita su base trimestrale, grazie al buon recupero dei servizi alle imprese (+12) ed alle persone (+14), non è riuscita tuttavia a compensare le perdite all'interno del manifatturiero (-9 imprese) e dei pubblici esercizi (-8 unità) a fronte tuttavia di una stazionarietà per le costruzioni (+1 unità), settore che invece accusa le maggiori perdite su base annua (-145 unità) insieme al manifatturiero (-126).

L'analisi dei flussi delle iscrizioni e delle cessazioni, effettuata sui primi nove mesi degli ultimi tre anni, evidenzia, il segno positivo sul saldo in provincia di Treviso (+301 imprese, al netto delle cessazioni di ufficio) dopo una serie di annualità con saldi negativi. In questo quadro, si nota in particolare il recupero delle iscrizioni, soprattutto tra il 2016 ed il 2017 che passano da 3.839 a 3.981 unità (+142) a cui si aggiunge, per lo stesso periodo, anche una diminuzione delle cessazioni, in particolare se consideriamo quelle al netto delle cessazioni effettuate dall'Ufficio Registro Imprese per motivi amministrativi (da 3.948 a 3.680 unità).

E' sicuramente un segnale positivo di tornare a fare impresa anche se dietro il fenomeno delle iscrizioni non c'è necessariamente una nuova impresa ma anche una possibile trasformazione d'impresa.

Andamento del commercio con l'estero

L'accelerazione della crescita del commercio mondiale, dopo la frenata registrata tra la fine del 2015 e l'inizio del 2016, risulta confermata anche dai dati territoriali sulle esportazioni diffusi dall'ISTAT al primo semestre 2017. Le esportazioni italiane hanno giocato un ruolo determinante nella ripresa dell'economia: sono cresciute complessivamente del +8,0% rispetto al primo semestre del 2016, quando risultavano poco più che stabili rispetto all'anno precedente (+0,3%). Anche l'export veneto è interessato da questa accelerazione con un tasso di crescita che passa dal +0,2% registrato a giugno 2016 al +6,1% del primo semestre di quest'anno.

Dopo un inizio anno positivo è proseguito con risultati più che lusinghieri, per le nostre esportazioni provinciali, anche il secondo trimestre del 2017 Treviso cresce in linea con la media regionale (+6,3%, contro il +1,2% dello scorso anno). Si conferma il ritorno al positivo dell'export di macchinari, già rilevato a fine 2016 ed al primo trimestre 2017 (+6,3% sul primo semestre 2016, contro il calo tendenziale del -2,3% di un anno fa).

Bene anche l'elettrodomestico (+16,8%, quando lo scorso anno si registrava il -4,3%), la carpenteria metallica (+13,9%), i prodotti in gomma plastica (+10,9%) e le altre apparecchiature elettriche (+9,2%). Sotto la media provinciale le calzature (+5,8%), le bevande (+4,8%) e i mobili (+0,7%); per questi settori si tratta tuttavia di un'ulteriore crescita su quella in controtendenza registrata a giugno 2016 (rispettivamente +8,1%, +15,9% e +7,3%). Il recupero dell'export manifatturiero trevigiano sui mercati extraeuropei è stato significativo: il balzo registrato del +7,8% non solo colma il calo del -4,3% dello scorso anno, ma permette anche di superare la soglia delle

vendite del primo semestre 2015. Le esportazioni verso gli Stati Uniti, primo mercato di riferimento al di fuori dell'Unione, aumentano del +11,7% (+43 milioni) sul primo semestre dell'anno precedente quando già crescevano del +5,1%. Si rafforzano i flussi verso Cina Hong Kong e Svizzera (entrambi con +7,9%), in sofferenza nello stesso periodo dell'anno precedente, e soprattutto risulta in netto miglioramento l'export verso la Russia (+21,1%, dopo la flessione a due cifre accusata un anno fa). In crescita, anche se su volumi decisamente più modesti, le vendite verso il Canada e l'Australia (rispettivamente +15,6% e +16,5%). Si mantiene comunque positiva la performance nei mercati dell'Unione Europea 28 (+5,3%) che già crescevano bene a giugno 2016 (+4,2%). Il rallentamento delle vendite in Germania (+0,5%), Francia (+2,7%) e Spagna (+1,7%) è più che compensato da una maggiore crescita da parte degli altri principali partner comunitari, in particolare Regno Unito (+5,2%), Romania (+8,1%), Polonia (+22%) Austria (+8,6%) e Paesi Bassi (+14,6%).

Le tabelle seguenti riportano i dati della consistenza delle imprese per i vari settori economici per la provincia, sia per il comune di Castelfranco e confermano un trend positivo di ripresa economica seppur ancora lenta.

TREVISO. SEDI D'IMPRESA ATTIVE. Consistenza per settori economici (Ateco 2007) al 30 settembre 2017

(Valori assoluti e variazioni assolute e percentuali)

SETTORI	Valori assoluti			Variazioni			
	set. 2016	giu. 2017	set. 2017	set 2017 / giu 2017		set 2017 / set 2016	
				ass.	perc.	ass.	perc.
A Agricoltura, silvicoltura e pesca	14.057	14.190	14.236	46	0,3	179	1,3
C Attività manifatturiere	10.269	10.226	10.221	-5	-0,0	-48	-0,5
di cui: <i>Alimentari e bevande (escl. tabacchi)</i>	765	758	757	-1	-0,1	-8	-1,0
<i>Sistema moda</i>	1.670	1.675	1.654	-21	-1,3	-16	-1,0
<i>Legno arredo</i>	1.874	1.844	1.847	3	0,2	-27	-1,4
<i>Metalmeccanica</i>	3.547	3.549	3.557	8	0,2	10	0,3
<i>Altro manifatturiero</i>	2.413	2.400	2.406	6	0,3	-7	-0,3
F Costruzioni	11.797	11.573	11.581	8	0,1	-216	-1,8
Commercio	17.800	17.627	17.613	-14	-0,1	-187	-1,1
di cui: <i>Commercio all'ingrosso</i>	7.798	7.758	7.739	-19	-0,2	-59	-0,8
<i>Commercio al dettaglio</i>	7.880	7.747	7.732	-15	-0,2	-148	-1,9
Alloggio e ristorazione	4.488	4.489	4.479	-10	-0,2	-9	-0,2
Servizi alle imprese	16.594	16.558	16.630	72	0,4	36	0,2
di cui: <i>H Trasporti e magazzinaggio</i>	1.935	1.882	1.885	3	0,2	-50	-2,6
L Attività immobiliari	5.958	5.877	5.867	-10	-0,2	-91	-1,5
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	3.103	3.122	3.153	31	1,0	50	1,6
<i>Altri servizi alle imprese</i>	5.598	5.677	5.725	48	0,8	127	2,3
Servizi alle persone	4.740	4.824	4.859	35	0,7	119	2,5
Altro (*)	279	283	290	7	2	11	4
TOTALE	80.024	79.770	79.909	139	0,2	-115	-0,1
TOTALE (escl. agric.,silvic. e pesca)	65.967	65.580	65.673	93	0,1	-294	-0,4

(*) Include B-D-E-X

Fonte: elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso - Belluno su dati Infocamere

TREVISO. SEDI D'IMPRESA ARTIGIANE ATTIVE. Consistenza per settori economici (Ateco 2007) al 30 settembre 2017

(Valori assoluti e variazioni assolute e percentuali)

SETTORI	Valori assoluti			Variazioni			
	set. 2016	giu. 2017	set. 2017	set 2017 / giu 2017		set 2017 / set 2016	
				ass.	perc.	ass.	perc.
A Agricoltura, silvicoltura e pesca	250	277	280	3	1,1	30	12,0
C Attività manifatturiere	6.333	6.216	6.207	-9	-0,1	-126	-2,0
di cui: <i>Alimentari e bevande (escl. tabacchi)</i>	503	502	505	3	0,6	2	0,4
<i>Sistema moda</i>	1.041	1.030	1.017	-13	-1,3	-24	-2,3
<i>Legno arredo</i>	1.180	1.152	1.151	-1	-0,1	-29	-2,5
<i>Metalmeccanica</i>	2.100	2.041	2.039	-2	-0,1	-61	-2,9
<i>Altro manifatturiero</i>	1.509	1.491	1.495	4	0,3	-14	-0,9
F Costruzioni	9.158	9.012	9.013	1	0,0	-145	-1,6
Commercio	1.222	1.214	1.218	4	0,3	-4	-0,3
di cui: <i>Comm. all'ingr. e al dett. e rip. di autov. e motoc.</i>	1.153	1.139	1.141	2	0,2	-12	-1,0
<i>Commercio all'ingrosso</i>	21	25	27	2	8,0	6	28,6
<i>Commercio al dettaglio</i>	48	50	50	-	-	2	4,2
Alloggio e ristorazione	686	686	678	-8	-1,2	-8	-1,2
Servizi alle imprese	2.613	2.581	2.593	12	0,5	-20	-0,8
di cui: <i>H Trasporti e magazzinaggio</i>	1.350	1.295	1.297	2	0,2	-53	-3,9
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	429	425	428	3	0,7	-1	-0,2
N Noleggio, ag. di viaggio, serv. di supporto alle imprese	638	655	662	7	1,1	24	3,8
<i>Altri servizi alle imprese</i>	196	206	206	-	-	10	5,1
Servizi alle persone	2.956	3.001	3.015	14	0,5	59	2,0
Altro (*)	100	104	102	-2	-2	2	2
TOTALE	23.318	23.091	23.106	15	0,1	-212	-0,9
TOTALE (escl. agric.,silvic. e pesca)	23.068	22.814	22.826	12	0,1	-242	-1,0

(*) Include B-D-E-X

Fonte: elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso - Belluno su dati Infocamere

Tavola Unità locali attive (di cui sedi d'impresa) e relativi addetti nel Comune di CASTELFRANCO VENETO
Totale Unità locali attive

Settore	Unità locali 2014		Unità locali 2015		Unità locali 2016		Addetti 2016
	Totale	di cui Sedi	Totale	di cui Sedi	Totale	di cui Sedi	
A Agricoltura, silvicoltura e pesca	263	256	259	252	235	228	152
B Estrazione di minerali da cave e miniere	1	0	1	0	1	0	0
C Attività manifatturiere	489	379	491	379	486	381	4.081
D Fornitura en. elettrica, gas, vapore e aria condiz.	12	1	12	1	13	1	10
E Fornitura di acqua, reti fognarie, gest. rifiuti e risanamento	7	0	6	0	6	1	45
F Costruzioni	540	498	534	495	515	480	1.055
G 45 Commercio ingrosso e dettaglio e rip. auto e moto	113	83	120	87	126	94	403
G 46 Commercio all'ingrosso	464	390	447	373	443	357	783
G 47 Commercio al dettaglio	609	391	594	378	599	381	1.602
H Trasporto e magazzinaggio	74	59	74	58	74	58	355
I Alloggio e di ristorazione	245	196	246	192	256	195	1.095
J Servizi di informazione e comunicazione	122	101	126	104	130	106	652
K Attività finanziarie e assicurative	211	143	206	145	205	146	374
L Attività immobiliari	289	265	294	270	304	277	406
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	220	170	221	168	217	164	851
N Noleggio, ag. di viaggio, serv. di supporto alle imprese	114	76	122	83	116	79	1.513
P Istruzione	33	23	35	28	37	28	73
Q Sanità e assistenza sociale	34	19	38	21	40	22	757
R Att. artistiche, sportive, di intrattenimento e divertim.	65	47	66	47	70	50	106
S Altre attività di servizi	180	159	188	167	196	172	555
X Non classificate	11	0	6	0	5	0	0
Totale	4.096	3.256	4.086	3.248	4.074	3.220	14.868

Dettaglio: Unità locali attive nel manifatturiero

Settore	Unità locali 2014		Unità locali 2015		Unità locali 2016		Addetti 2016
	Totale	di cui Sedi	Totale	di cui Sedi	Totale	di cui Sedi	
C 10 Industrie alimentari	23	18	25	19	25	18	216
C 11 Industria delle bevande	1	1					
C 13 Industrie tessili	18	14	17	13	17	14	60
C 14 Confez. articoli vestiario, pelle e pelliccia	64	57	65	58	66	60	267
C 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	8	6	7	5	6	5	17
C 16 Ind. del legno (escl. mobili); fabbricaz. in paglia	30	27	28	25	28	24	103
C 17 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	12	6	17	10	15	11	240
C 18 Stampa e riproduzione di supporti registrati	28	25	26	22	25	21	117
C 20 Fabbricazione di prodotti chimici	4	2	4	2	4	2	5
C 21 Fabbr. prodotti e preparati farmaceutici	2	1	2	1	2	1	98
C 22 Fabbr. articoli in gomma e materie plastiche	20	12	19	12	20	12	58
C 23 Fabbric. prodotti lavoraz. min. non metallif.	11	8	12	9	11	8	36
C 25 Fabbr. prod. in metallo (escl. macch./attrezz.)	99	78	99	79	101	79	753
C 26 Fabbr.comput., appar.elettromed., di misuraz. e orol.	14	11	14	10	12	9	100
C 27 Fabbr. appar.elettriche e per uso dom. non elettr.	20	16	20	15	21	16	188
C 28 Fabbr. di macchinari ed apparecchiature nca	63	38	60	38	57	39	1.627
C 29 Fabbr. autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	7	5	8	6	9	7	61
C 30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	2	2	2	2	2	2	3
C 31 Fabbricazione di mobili	15	12	15	12	13	11	36
C 32 Altre industrie manifatturiere	24	22	26	22	26	22	52
C 33 Rip., manutenz., installaz. macchine ed appar.	24	18	25	19	26	20	44
Totale	489	379	491	379	486	381	4.081

Fonte: elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso - Belluno su dati Infocamer

NOTE: Per il dato addetti si veda la definizione nell'ultima pagina

Le tabelle seguenti riportano in cifre i dati di popolazione, demografia d'impresa, valore aggiunto, lavoro/occupazione, commercio estero, turismo, mercato immobiliare, mercato autovetture, credito per le province di Treviso e Belluno e confronti con i dati del Veneto. Le variazioni percentuali vengono definite rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. I dati segnalano una contrazione di popolazione straniera e in genere dati economici per la provincia di Treviso migliori rispetto a tutto il Veneto.

Indicatore	Periodo	Belluno		Treviso		Veneto	
		valore	var. %	valore	var. %	valore	var. %
Nota: variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente							
POPOLAZIONE							
Popolazione residente	31/12/2016	205.781	-0,5	885.972	0,1	4.907.529	-0,2
Popolazione straniera	31/12/2016	12.143	-3,3	90.339	-4,3	485.477	-2,5
DEMOGRAFIA D'IMPRESA							
REGISTRATE							
Unità locali registrate di cui:	30/09/2017	20.252	0,2	107.636	0,3	596.292	0,1
Sedi d'impresa registrate	30/09/2017	15.922	0,0	89.241	-0,1	488.734	-0,3
Iscrizioni	gen-set 2017	670	3,6	3.981	3,7	20.864	-2,8
Cessazioni	gen-set 2017	646	-12,5	3.842	-4,6	21.182	-1,9
Saldi	gen-set 2017	24	--	139	--	-318	--
Aperture di Fallimenti e Concordati	gen-set 2017	17	-15,0	129	-34,2	752	-17,5
Aperture di Scioglimenti e Liquidazioni	gen-set 2017	137	11,4	963	-0,5	4.598	-4,8
ATTIVE							
Unità locali attive di cui: .	30/09/2017	18.678	0,2	97.401	0,3	538.134	0,1
Sedi d'impresa attive di cui:	30/09/2017	14.487	-0,0	79.909	-0,1	435.581	-0,4

Indicatore	Periodo	Belluno		Treviso		Veneto	
		valore	var. %	valore	var. %	valore	var. %
Nota: variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente							
Sedi d'impresa femminili attive	30/09/2017	3.038	1,9	15.782	0,2	88.218	0,3
Sedi d'impresa giovani attive	30/09/2017	1.233	-0,4	5.549	-4,4	33.610	-4,4
Sedi d'impresa straniere attive	30/09/2017	1.188	2,1	8.261	1,1	43.667	1,9
Sedi d'impresa artigiane attive	30/09/2017	5.033	-1,4	23.106	-0,9	128.886	-1,2
START-UP E CONTRATTI DI RETE							
Start-up	09/01/2017	8	60,0	113	34,5	538	42,0
Contratti di rete contratti che coinvolgono soggetti del territorio	03/01/2017	19	-5,0	125	33,0	451	30,7
Contratti di rete soggetti del territorio coinvolti in contratti di rete	03/01/2017	45	87,5	308	47,4	1.468	33,0
VALORE AGGIUNTO							
Valore aggiunto (mln. di euro)	2016	5.973	1,3	24.609	1,8	138.202	1,7
Valore procapite (euro)	2016	28.986	2,0	27.827	2,0	28.159	1,9
LAVORO - OCCUPAZIONE							
CIG ord./straord/in deroga (mgl. ore)	gen-set 2017	3.080	-23,2	3.690	-54,3	23.703	-42,9
Aperture di Crisi aziendali (n. procedure)	gen-set 2017	4	-76,5	30	-57,7	204	-47,8
Assunzioni (n. rapporti di lavoro)	gen-set 2017	24.780	9,7	106.265	27,0	654.105	18,5
Cessazioni (n. rapporti di lavoro)	gen-set 2017	26.200	14,3	95.460	30,0	575.205	20,1
Saldi (n. rapporti di lavoro)	gen-set 2017	-1.420	--	10.800	--	78.900	--
Occupati (n. medio annuale in mgl.)	2016	91	0,1	382	1,8	2.081	1,4
Tasso di attività (15-64 anni)	2016	73,5	--	70,6	--	69,5	--
Tasso di occupazione (15-64 anni)	2016	68,8	--	65,7	--	64,7	--
Tasso di disoccupazione	2016	6,2	--	7,0	--	6,8	--
COMMERCIO ESTERO							
Esportazioni (mln. euro)	gen-set 2017	2.959	0,9	9.536	5,4	45.408	5,1

Indicatore	Periodo	Belluno		Treviso		Veneto	
		valore	var. %	valore	var. %	valore	var. %
Nota: variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente							
Importazioni (mln. euro)	gen-set 2017	614	-7,6	5.241	3,4	34.499	8,7
Saldo comm. (mln. euro)	gen-set 2017	2.345	--	4.295	--	10.908	--
TURISMO							
Arrivi turistici	2016	944.273	8,0	871.199	0,7	17.856.567	3,5
Presenze turistiche	2016	3.973.849	3,0	1.790.735	5,2	65.392.328	3,4
MERCATO AUTOVETTURE							
Immatricolazioni autovetture nuove	2016	6.762	18,3	24.096	14,0	144.116	17,1
Parco autovetture circolanti	2016	132.045	1,3	567.392	1,5	3.059.360	1,6
MERCATO IMMOBILIARE							
Compravendite immobili residenziali	gen-dic 2016	2.069	11,3	7.471	31,1	48.575	23,1
CREDITO							
Depositi (mln. euro)	31/06/2017	4.635	3,3	35.963	3,2	136.104	2,2
Impieghi (mln. euro)	31/06/2017	3.707	-5,5	31.309	-4,7	146.310	-6,0
Sofferenze (mln. euro)	31/03/2017	333	-11,4	3.401	-10,9	17.230	-7,3
Protesti bancari (mgl. euro)	gen-set 2017	231	-57,4	3.418	-45,6	20.644	-34,6
Protesti bancari (n.° effetti)	gen-set 2017	336	-25,7	2.533	-19,8	13.515	-18,8

Il settore del turismo

Vista l'importanza crescente del settore turistico per la nostra zona si riportano i dati di turisti italiani e stranieri a Castelfranco Veneto dal 2014 al 2016. Dalle tabelle si nota per il 2016 una crescita di turisti (+ 6 % di presenze) ma soprattutto una crescita forte dei turisti stranieri (+7% di arrivi) , mentre gli arrivi di turisti italiani si sono contratti soprattutto in termini di presenze.

Totale turisti

2014			2015		
Arrivi	Presenze	P/A	Arrivi	Presenze	P/A
30977	74134	2,4	28496	63270	2,2

Turisti Italiani

2014			2015		
Arrivi	Presenze	P/A	Arrivi	Presenze	P/A
18699	42636	2,3	17161	35658	2,1

Turisti Stranieri

2014			2015		
Arrivi	Presenze	P/A	Arrivi	Presenze	P/A
12278	31498	2,6	11335	27612	2,4

Turisti totali

2016		
Arrivi	Presenze	P/A
28744	66738	2,3

Turisti Italiani

2016		
Arrivi	Presenze	P/A
16571	36028	2,1

Turisti Stranieri

2016		
Arrivi	Presenze	P/A
12173	30710	2,5

(Relazioni e dati tratti dai documenti delle Camera di Commercio di Treviso e Belluno)

1.3– Gli obiettivi individuati dal governo nazionale e la politica regionale.

1.3.1 – Le previsioni macroeconomiche e di finanza pubblica

L'economia italiana è entrata nel terzo anno di ripresa, una ripresa graduale ma non per questo meno significativa dati i non pochi fattori di freno e incertezza a livello globale ed europeo. Secondo i dati più recenti l'occupazione è aumentata di 734 mila unità rispetto al punto di minimo toccato nel settembre 2013. Il PIL è cresciuto in termini reali dello 0,1 per cento nel 2014, 0,8 per cento nel 2015 e 0,9 per cento nel 2016 (1,0 per cento secondo i dati corretti per i giorni lavorati).

L'obiettivo del Governo è di innalzare il tasso di crescita del PIL verso un ritmo che consenta di recuperare il terreno perduto nel periodo 2009-2013, anni in cui si è verificata una perdita di prodotto senza precedenti nella storia recente, contribuendo così a sostenere l'occupazione e facilitare la discesa del debito in rapporto al PIL. La politica di bilancio concilia un progressivo consolidamento con un sentiero di crescita sostenuto dalle iniziative previste nel Programma Nazionale di Riforma, le quali puntano a creare le condizioni per tornare ad una espansione più rapida e al tempo stesso sostenibile, basata su riforme strutturali.

Le previsioni di crescita riportate in questa edizione del Programma di Stabilità devono pertanto essere lette come valutazioni prudenziali. L'andamento recente dell'economia italiana è infatti

incoraggiante. La crescita ha ripreso slancio nella seconda metà del 2016 grazie a un balzo della produzione industriale e, dal lato della domanda, a un'accelerazione di investimenti ed esportazioni. Il 2017 sembra essere cominciato col piede giusto. La produzione industriale destagionalizzata è scesa in gennaio in termini congiunturali, ma ha poi recuperato in febbraio e la media degli ultimi tre mesi ha registrato un progresso del 3 per cento sui tre precedenti a tasso annualizzato. Gli indici di fiducia delle imprese italiane sono saliti notevolmente durante il primo trimestre, toccando a marzo il livello più alto dal 2007 per quanto riguarda l'industria.

Anche a livello europeo ed internazionale, si è recentemente registrato un marcato miglioramento della fiducia di imprese e consumatori. La crescita europea ha accelerato. Permangono preoccupazioni su fattori geopolitici e sulle conseguenze di medio termine della Brexit, di recente acuite dalle politiche commerciali ventilate dalla nuova amministrazione americana. Ciò nondimeno, il quadro di breve termine è più favorevole di quanto fosse atteso nel settembre 2016, quando il Governo effettuò il più recente aggiornamento della previsione ufficiale, sia in termini di espansione prevista dei mercati di esportazione dell'Italia, sia di livello del tasso di cambio dell'euro. Il miglioramento dei dati economici e delle aspettative nelle economie avanzate, Italia compresa, potrebbe giustificare una significativa revisione al rialzo della previsione di crescita del PIL per il 2017 e in minor misura per il 2018, su cui pesa in maggior misura il graduale rialzo dei tassi di interesse di mercato. Si è tuttavia scelto di seguire una valutazione più cauta, anche per via del fatto che nelle principali economie avanzate i dati di produzione e PIL non hanno per ora eguagliato il dinamismo indicato dalle aspettative di imprese e famiglie. La previsione tendenziale di crescita del PIL reale nel 2017 è quindi posta all'1,1 per cento.

La previsione aggiornata per i prossimi due anni è invece lievemente più bassa della precedente, essendo pari a 1,0 per cento nel 2018 e 1,1 per cento nel 2019 (1,2 per cento in entrambi gli anni nella previsione del Draft Budgetary Plan 2017 di ottobre scorso). La nuova previsione di crescita per il 2020 è di 1,1 per cento.

La maggiore cautela riguardo al 2018-2019 è principalmente spiegata dall'incertezza sul contesto di medio termine globale ed europeo e dal recente aumento dei tassi di interesse, che secondo la convenzione seguita nel formulare le previsioni, implica livelli più elevati attesi in futuro.

Dal punto di vista della crescita nominale, la previsione tendenziale riflette non solo gli andamenti attesi dei prezzi, ma anche l'aumento delle imposte indirette previsto dalle cosiddette clausole di salvaguardia.

Il PIL nominale, cresciuto dell'1,6 per cento nel 2016, accelererebbe al 2,2 per cento nel 2017 e al 2,9 nel 2018-2019, rimanendo intorno al 2,8 per cento nel 2020. Ciò migliorerebbe la sostenibilità del debito pubblico pur in presenza di un rialzo dei rendimenti sui titoli di Stato. Il tasso di crescita nominale sarebbe infatti prossimo al costo implicito di finanziamento del debito pubblico in tutto il triennio 2018-2020.

Venendo alla finanza pubblica, nello scenario tendenziale l'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche, che nel 2015 e 2016 è risultato pari a 2,7 e 2,4 per cento del PIL rispettivamente, sarebbe pari al 2,3 per cento quest'anno, per poi scendere all'1,3 per cento nel 2018, allo 0,6 per cento nel 2019 e infine allo 0,5 per cento nel 2020.

Rispetto alle precedenti previsioni ufficiali, il rialzo dei rendimenti sui titoli di Stato porta a prevedere spese per interessi più elevate, con effetti crescenti negli anni 2018-2020. Il fattore principale che spinge invece il deficit al ribasso è costituito dall'aumento delle aliquote IVA previste dalle clausole di salvaguardia sul 2018 e 2019, che generano miglioramenti del saldo di bilancio pari a 1,1 punti di PIL nel 2018 e ulteriori 0,2 punti nel 2019.

Nello scenario programmatico, il Governo attua immediatamente misure strutturali di riduzione dell'indebitamento strutturale pari a 0,2 punti di PIL per quest'anno, che valgono quasi lo 0,3 per cento del PIL in termini di effetti sugli anni successivi. Il pacchetto comprende misure volte a ridurre l'evasione dell'IVA e di altri tributi con interventi quali l'allargamento delle transazioni a cui si applica il cosiddetto split-payment. Vengono inoltre ridotte alcune spese. Il pacchetto è accompagnato da maggiori investimenti nelle zone colpite dai recenti sismi pari a un miliardo di euro all'anno per il periodo 2017-2020.

L'effetto congiunto degli interventi previsti porta ad una revisione al ribasso dell'indebitamento netto programmatico del 2017 dal 2,3 al 2,1 per cento del PIL. Lo scenario programmatico prevede quindi una marcata discesa del deficit nei due anni successivi, all'1,2 per cento del PIL nel 2018 e allo 0,2 nel 2019. Per il 2020 si prevede un ulteriore lieve miglioramento del saldo onde pervenire al pareggio di bilancio. Le variazioni stimate del saldo strutturale sono pienamente in linea con il braccio preventivo del Patto di Stabilità e Crescita in tutto il triennio 2018-2020. Un lieve avanzo di bilancio strutturale verrebbe infatti conseguito nel 2019 e l'Obiettivo di Medio Periodo sarebbe mantenuto nel 2020.

Nelle tavole seguenti vengono riportati i principali indicatori di Finanza pubblica.

DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA - SEZ. I **PROGRAMMA DI STABILITÀ**

TAVOLA I.3: INDICATORI DI FINANZA PUBBLICA (in percentuale del PIL) (1)

	2015	2016	2017	2018	2019	2020
QUADRO PROGRAMMATICO						
Indebitamento netto	-2,7	-2,4	-2,1	-1,2	-0,2	0,0
Saldo primario	1,5	1,5	1,7	2,5	3,5	3,8
Interessi	4,1	4,0	3,9	3,7	3,7	3,8
Indebitamento netto strutturale (2)	-0,5	-1,2	-1,5	-0,7	0,1	0,0
Variazione strutturale	0,3	-0,7	-0,3	0,8	0,8	-0,1
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	132,1	132,6	132,5	131,0	128,2	125,7
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	128,5	129,1	129,1	127,7	125,0	122,6
Obiettivo per la regola del debito (4)						123,7
Proventi da privatizzazioni	0,4	0,1	0,3	0,3	0,3	0,3
QUADRO TENDENZIALE						
Indebitamento netto	-2,7	-2,4	-2,3	-1,3	-0,6	-0,5
Saldo primario	1,5	1,5	1,5	2,4	3,1	3,4
Interessi	4,1	4,0	3,9	3,7	3,7	3,8
Indebitamento netto strutturale (2)	-0,5	-1,1	-1,6	-0,7	-0,2	-0,4
Variazione strutturale	0,3	-0,6	-0,5	0,9	0,5	-0,1
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	132,1	132,6	132,7	131,5	129,3	127,2
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	128,5	129,1	129,3	128,2	126,0	124,1
MEMO: Draft Budgetary Plan 2017 (ottobre 2016)						
Indebitamento netto tendenziale		-2,4	-2,3	-1,2	-0,2	
Indebitamento netto strutturale (2)		-1,2	-1,6	-0,7	-0,2	
Debito pubblico (5)		132,8	132,6	130,1	126,7	
MEMO: NOTA AGGIORNAMENTO DEL DEF 2016 (settembre 2016)						
Indebitamento netto	-2,6	-2,4	-2,0	-1,2	-0,2	
Saldo primario	1,5	1,5	1,7	2,4	3,2	
Interessi	4,2	4,0	3,7	3,6	3,4	
Indebitamento netto strutturale (2)	-0,7	-1,2	-1,2	-0,7	-0,2	
Variazione strutturale	0,2	-0,5	0,0	0,5	0,6	
Debito pubblico (5)	132,3	132,8	132,5	130,1	126,6	
PIL nominale tendenziale (val. assoluti x 1.000)	1.645,4	1.672,4	1.709,5	1.758,6	1.810,4	1.861,9
PIL nominale programmatico (val. assoluti x 1.000)	1.645,4	1.672,4	1.710,6	1.757,1	1.809,3	1.860,6

(1) Eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.

(2) Al netto delle una tantum e della componente ciclica.

(3) Al lordo ovvero al netto delle quote di pertinenza dell'Italia dei prestiti a Stati membri dell'UEM, bilaterali o attraverso l'EFSF, e del contributo al capitale dell'ESM. A tutto il 2016 l'ammontare di tali quote è stato pari a circa 58,2 miliardi, di cui 43,9 miliardi per prestiti bilaterali e attraverso l'EFSF e 14,3 miliardi per il programma ESM (cfr. Banca d'Italia, bollettino statistico "Finanza pubblica: fabbisogno e debito" del 15 marzo 2017). Nel 2015 e 2016, le stime provvisorie del debito pubblico pubblicate lo scorso marzo da Banca Italia sono lievemente incrementate (circa 200 milioni per anno) a fronte di ordinarie revisioni statistiche. Le stime considerano proventi da privatizzazioni e ulteriori risparmi destinati al Fondo ammortamento pari allo 0,3 per cento del PIL annuo nel periodo 2017-2020. Le stime programmatiche scontano l'ipotesi di una uscita graduale dalla Tesoreria Unica solo a partire dal 2021. È ipotizzata inoltre una riduzione delle giacenze di liquidità del MEF per quasi 0,7 per cento del PIL nel 2017, oltre 0,1 per cento di PIL nel 2018 e nel 2019. Le stime considerano una previsione di crescita dell'indice dei prezzi armonizzati (HICP) dell'Area dell'Euro pari a 1,5 per cento nel 2017, 1,3 per cento nel 2018, 1,5 per cento nel 2019 e 1,7 per cento nel 2020; e dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) pari a 1,2 per cento nel 2017, 1,6 per cento nel 2018, 1,5 per cento nel 2019 e 2,0 per cento nel 2020. Nello scenario programmatico, la crescita attesa dell'indice FOI è pari a 1,5 per cento nel 2018, 1,4 per cento nel 2019 e 2,2 per cento nel 2020.

Lo scenario dei tassi di interesse utilizzato per le stime si basa sulle previsioni implicite derivanti dai tassi *forward* sui titoli di Stato italiani del periodo di compilazione del presente documento.

(4) Livello del rapporto debito/PIL che assicurerebbe l'osservanza della regola sulla base della dinamica prevista al 2020 (criterio *forward-looking*). Per ulteriori dettagli si veda il Paragrafo III.6.

(5) Al lordo ovvero al netto delle quote di pertinenza dell'Italia dei prestiti a Stati membri dell'UEM, bilaterali o attraverso l'EFSF, e del contributo al capitale dell'ESM. Le stime considerano proventi da privatizzazioni e ulteriori risparmi destinati al Fondo ammortamento pari allo 0,5 per cento del PIL negli anni 2017-2018 e allo 0,3 per cento del PIL nel 2019.

TAVOLA III.1: EVOLUZIONE DEI PRINCIPALI AGGREGATI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE ⁽¹⁾

	2016		2017	2018	2019	2020
	Livello ⁽²⁾	In % del PIL				
Indebitamento netto secondo i settori della Pubblica Amministrazione						
1. Amministrazioni pubbliche	-40.809	-2,4	-2,1	-1,2	-0,2	0,0
<i>Differenza fra programmatico e tendenziale ⁽³⁾</i>			0,2	0,1	0,4	0,5
2. Amministrazioni centrali	-46.831	-2,8	-2,6	-1,5	-0,8	-0,6
3. Stato						
4. Amministrazioni locali	4.233	0,3	0,2	0,1	0,1	0,1
5. Enti previdenziali	1.789	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1
Amministrazioni pubbliche						
6. Totale entrate	788.502	47,1	46,8	47,0	47,0	46,5
7. Totale spese	829.311	49,6	49,1	48,3	47,6	47,0
8. Indebitamento netto	-40.809	-2,4	-2,3	-1,3	-0,6	-0,5
9. Spesa per interessi	66.272	4,0	3,9	3,7	3,7	3,8
10. Avanzo primario	25.463	1,5	1,5	2,4	3,1	3,4
11. Misure una tantum ⁽⁴⁾	3.193	0,2	0,3	0,1	0,0	0,0
Componenti del lato delle entrate						
12. Totale entrate tributarie	495.848	29,6	29,2	29,5	29,5	29,1
12a. Imposte indirette	242.199	14,5	14,5	15,5	15,5	15,4
12b. Imposte dirette	248.450	14,9	14,6	14,0	13,9	13,7
12c. Imposte in c/capitale	5.199	0,3	0,2	0,1	0,1	0,1
13. Contributi sociali	221.440	13,2	13,1	13,2	13,4	13,3
14. Redditi da proprietà	11.510	0,7	0,6	0,6	0,5	0,5
15. Altre entrate	59.704	3,6	3,8	3,6	3,6	3,6
15.a Altre entrate correnti	58.263	3,5	3,5	3,5	3,4	3,4
15.b Altre entrate in c/capitale	1.441	0,1	0,3	0,2	0,2	0,2
16. Totale entrate	788.502	47,1	46,8	47,0	47,0	46,5
<i>p.m.: pressione fiscale</i>		42,9	42,3	42,8	42,8	42,4
<i>pressione fiscale netto misure 80€</i>		42,3	41,8	42,2	42,3	41,9
Componenti del lato della spesa						
17. Red lavoro dip + Consumi intermedi	255.150	15,3	15,1	14,6	14,3	14,0
17a. Redditi da lavoro dipendente	164.084	9,8	9,8	9,4	9,2	9,0
17b. Consumi intermedi	91.066	5,4	5,4	5,2	5,1	5,1
18. Totale trasferimenti sociali	382.025	22,8	22,8	22,6	22,5	22,4
<i>di cui: Sussidi di disoccupazione</i>	14.628	0,9	0,9	0,9	0,8	0,8
18a. Trasferimenti sociali in natura	44.511	2,7	2,6	2,5	2,5	2,4
18b. Prestazioni sociali non in natura	337.514	20,2	20,2	20,1	20,0	20,0
19. Interessi passivi	66.272	4,0	3,9	3,7	3,7	3,8
20. Contributi alla produzione	30.605	1,8	1,7	1,6	1,5	1,5
21. Investimenti fissi lordi	35.048	2,1	2,1	2,2	2,1	2,0
22. Trasferimenti in c/capitale	21.613	1,3	1,2	1,3	1,2	1,1
23. Altre spese	38.598	2,3	2,3	2,2	2,2	2,2
24. Totale spese	829.311	49,6	49,1	48,3	47,6	47,0
<i>Spesa corrente primaria</i>	705.701	42,2	41,9	41,1	40,5	40,1
<i>Spesa totale primaria</i>	763.039	45,6	45,2	44,6	43,9	43,1

1) La prima riga della tavola espone i valori programmatici, i restanti valori espongono gli andamenti a legislazione vigente. Eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.

2) Valori in milioni.

3) La differenza quantifica l'effetto congiunto previsto della manovra di aprile 2017 e della futura Legge di Bilancio 2018.

4) Il segno positivo indica misure una tantum a riduzione del deficit.

Fonte : Ministero dell'Economia e delle Finanze

1.4 – Principali indicazioni della manovra finanziaria 2017

Le principali disposizioni di interesse Comunale sono:

- 1- Proroga del blocco aumenti aliquote 2018
- 2- Relazione biennale attuazione federalismo fiscale: Il comma attribuisce alla Commissione tecnica per i fabbisogni standard il compito di relazionare alla Commissione parlamentare per l'attuazione del federalismo fiscale sullo stato di attuazione della legge delega sul federalismo fiscale con particolare riferimento ai livelli essenziali delle prestazioni e al funzionamento dello schema perequativo.
- 3- Revisione quota perequativa FSC anni 2018-2019: La modifica introdotta riduce le richiamate percentuali della quota del fondo di solidarietà da ripartire sulla base della differenza tra capacità fiscali e fabbisogni standard dal 55 al 45 per cento per l'anno 2018 e dal 70 al 60 per cento per il 2019, senza incidere sulle percentuali applicabili nel biennio 2020-21 che restano fissate, rispettivamente all'85 e al 100%.
- 4- Fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE): La norma introduce un'ulteriore gradualità nella misura dell'accantonamento al bilancio di previsione del Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE). Il percorso di avvicinamento al completo accantonamento dell'FCDE nel bilancio di previsione è ora prolungato fino al 2021, secondo le seguenti percentuali: 75% nel 2018; 85% nel 2019; 95% nel 2020; 100% dal 2021.
- 5- Utilizzo proventi alienazioni patrimoniali: La novità introdotta dal comma 866 rispetto alla previgente disciplina consiste nella possibilità, limitata al triennio 2018-2020, di destinare i proventi da alienazioni patrimoniali alla copertura delle quote capitali di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari e non più prioritariamente a spese di investimento.
- 6- Libero utilizzo economie da rinegoziazione mutui.
- 7- Incremento spazi finanziari per investimenti degli enti locali: La lettera a) aumenta il plafond di spazi finanziari disponibili previsti dal comma 485 della legge di bilancio 2017, che passa dai 700 milioni di euro già previsti per gli anni 2018-2019 a 900 milioni annui per lo stesso periodo. Di questo ammontare, 400 milioni (incrementati rispetto ai 300 milioni già previsti) sono destinati all'edilizia scolastica. Viene inoltre prevista una nuova priorità per l'impiantistica sportiva cui sono riservati 100 milioni di euro di spazi nel biennio 2018-19. Viene infine stanziato un plafond di 700 milioni di euro annui di spazi finanziari per il quadriennio 2020-2023. Si ricorda che gli spazi finanziari concessi nell'ambito del patto nazionale verticale (così come delle intese regionali e del patto nazionale orizzontale) sono finalizzati ad effettuare investimenti a valere sull'avanzo di amministrazione e sulle risorse rivenienti dal debito.
- 8- Flessibilità nell'attuazione del punto 5.4 (alimentazione FPV per investimenti): Il punto 5.4 del principio della contabilità finanziaria prevede che in assenza di aggiudicazione definitiva di un'opera avviata nel 2016 (bando di gara o effettuazione di spese preliminari) entro l'anno successivo (ossia il 2017), le spese contenute nei quadri economici ed accantonate nel fondo pluriennale vincolato riconfluiscono nell'avanzo di amministrazione. La norma, consente il mantenimento di dette somme nel FPV anche per il 2018, dando più tempo per il perfezionamento delle procedure di gara. Tale deroga è concessa solo per le opere per le quali l'ente dispone già del progetto esecutivo degli investimenti redatto e validato in conformità alla vigente normativa, completo del cronoprogramma di spesa. Se entro il 2018 non sono assunti impegni su tali risorse, queste confluiscono nel risultato di amministrazione.
- 9- Incentivi per funzioni tecniche: Gli incentivi di cui al presente articolo fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi e forniture.
- 10- Misure di potenziamento del contrasto alla povertà: I commi 190-192 estendono la platea dei beneficiari e incrementa il beneficio economico collegato al Reddito di inclusione – ReI, la misura nazionale di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale, recentemente introdotta dal D.Lgs. 147/2017. Dal 1° gennaio 2018 sono resi meno stringenti i requisiti del nucleo

familiare, necessari, in sede di prima applicazione, per accedere al ReI. Dal 1° luglio 2018, la platea dei beneficiari del ReI viene estesa ulteriormente: decadono infatti i requisiti collegati alla composizione del nucleo familiare richiedente, di cui vengono considerate esclusivamente le condizioni economiche

- 11- Proroga blocco aumenti canoni immobili PA: Il comma 1125 proroga al 2018 il blocco degli aumenti dei canoni di locazione di immobili detenuti da amministrazioni pubbliche ed adibiti a scopi istituzionali.
- 12- Rinnovi contrattuali e Turn over personale Viene specificato che, per il personale dipendente da amministrazioni, istituzioni ed enti pubblici diversi dall'amministrazione statale, tra cui anche gli Enti Locali, gli oneri per i rinnovi contrattuali per il triennio 2016-2018 sono posti a carico dei rispettivi bilanci ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001. Il Bilancio 2018 tiene conto anche di questi incrementi. Con riferimento al turn over del personale, la legge finanziaria non apporta modifiche rispetto alla normativa in vigore per gli enti con popolazione superiore a 15.000 abitanti. Si evidenzia che, si può procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale corrispondente, per il 2018 ad una spesa pari al 75% di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente, in quanto il rapporto dipendenti popolazione è pari a 0,004285 inferiore a quello fissato con il Decreto del Ministero dell'Interno del 10 aprile 2017, pari a 1/146, ovvero 0,006849. Per gli anni successivi, tale percentuale risulta pari al 100% dei cessati.

(Fonte Anci-Ifel)

1.5– Il documento di Economia e Finanza della Regione Veneto 2017-2020

1.5.1 – Previsioni per l'economia del Veneto

Il Veneto produce e cresce

I principali indicatori dell'economia confermano che il Veneto nel 2016 ha agganciato la ripresa. E i dati tendenziali sui primi mesi 2017 confermano che l'economia veneta sta crescendo più del contesto nazionale.

Il Pil lo scorso anno è cresciuto dell'1,2%, (a fronte di una media nazionale del +0,9%), grazie all'export, che proprio nel 2016 ha raggiunto il suo massimo storico: con 58,2 miliardi di euro di fatturato estero, in crescita del'1,3% annuo, il Veneto è la seconda regione italiana per interscambio con l'estero.

Il fatturato estero delle produzioni meccaniche cresce del +2,4% e nel 2016 raggiunge un ammontare pari al 20% dell'export regionale. L'export veneto della moda nel mondo vale una decina di miliardi tra abbigliamento, accessori e calzature, e rimane sui valori dell'anno precedente.

Ma è l'agroalimentare a fare 'fuochi d'artificio' con un export che lo scorso anno ha sfiorato i 6 miliardi di euro (+7% nel 2016 e + 10,4% la crescita nel primo trimestre 2017) e il boom del vino, che ha superato per la prima volta il tetto dei 2 miliardi di euro di esportazioni (+9%) . La performance migliore spetta allo spumante che cresce tra il 2011 ed il 2016 del 225% e del 25,1% solamente tra il 2015 ed il 2016, sfiorando il record di 700 milioni di euro. Il miglior partner commerciale nell'export dei vini è il Regno Unito (+17.7% rispetto al 2015), in crescita del 132,1% negli ultimi sei anni.

Il Turismo

Il Veneto ha realizzato un nuovo record storico, per numero di turisti e pernottamenti. Il 2016 si è chiuso, infatti, con 17,9 milioni di arrivi (+3,5% rispetto al 2015) e 65,4 milioni di presenze (+3,4%), cifre mai raggiunte prima. Il turismo rappresenta il settore più importante per l'economia veneta: i circa 11,3 miliardi di euro prodotti dalla lunga filiera del settore nel 2015, rappresentano

l'8,3% del PIL regionale. Nel panorama europeo nel 2015, il Veneto si colloca in 4° posizione tra le regioni europee in quanto ad arrivi di turisti, dopo Île de France, Catalogna e Andalusia e in 6° posizione per numero di pernottamenti (notti trascorse in strutture ricettive). Le prime stime provvisorie dell'andamento del turismo in Veneto nel periodo gennaio-aprile 2017 indicano per l'aggregato alberghi, campeggi e villaggi turistici un incremento di arrivi e presenze attorno al 10%.

Il Lavoro.

Nel 2016 l'occupazione in Veneto torna a salire in modo significativo e la disoccupazione continua a scendere: sono 2.081.205 i veneti occupati, (l'1,4% in più dell'anno scorso) con un tasso del 64,7% contro il 63,6% del 2015, mentre le persone che cercano lavoro sono 151.103, il 3,5% in meno del 2015, con un tasso di disoccupazione pari al 6,8% contro il 7,1% dell'anno prima. Ben tre province venete rientrano nei primi dieci posti della classifica nazionale per il tasso di disoccupazione più basso (Verona col 5,3%, Vicenza e Belluno col 6,2%). Il 2017 si apre con la crescita dell'occupazione: rispetto ad un anno fa, in Veneto nel primo trimestre, aumentano gli occupati del 3,1% registrando un tasso pari al 65,3%, ovvero quasi 2 punti percentuali in più dell'anno scorso.

I Giovani

Nel 2016 la quota degli abbandoni scolastici si è fermata al 6,9%, la percentuale più bassa in Italia dopo l'Umbria. Nel contempo cresce il numero dei laureati: tra i 30-34enni i giovani con istruzione universitaria sono il 29,6%, superando così il target del 26% fissato dal governo italiano per il 2020. Il 60,4% dei diplomati trova lavoro nell'arco di un anno e, tra i laureati, oltre l'89 % ha un lavoro a distanza di 4 anni dal conseguimento del titolo (la percentuale nazionale oscilla tra l'82 e l'83 per cento). Va anche detto, però, che il 40,4 % dei laureati è sotto inquadro: pur di lavorare, i giovani accettano anche mansioni che poco o nulla hanno a che fare con il titolo di studio conseguito.

Coerente con questo dato è anche quello relativo ai giovani che non studiano e non lavorano (i cosiddetti Neet): in Veneto sono 109.680, cioè il 15,6% dei ragazzi tra i 15 e i 29 anni, la seconda percentuale più bassa dopo il Trentino Alto Adige.

Ma per la prima volta nella storia i giovani sono più poveri dei loro padri da giovani, perché l'ascensore sociale non funziona o funziona male: nel confronto con 25 anni fa, i giovani di oggi hanno un reddito inferiore del 26,5% (periodo 1991-2004). Le nuove generazioni continuano ad essere le più penalizzate: i giovani si trovano oggi particolarmente scoperti di opportunità e stanno subendo più di altri i pesanti contraccolpi della crisi. Il rischio povertà ed esclusione sociale sale al 18,1% per i minori e al 18,4% per i giovani 18-34 anni (in Italia rispettivamente il 33,5% e 35,4%), in progressivo aumento negli ultimi anni.

Giustizia sociale e povertà

In media le famiglie venete guadagnano più della media nazionale (38.075 euro all'anno vs. 35.017 euro) e il rischio povertà è più contenuto: il 16,8% della popolazione è a rischio, contro una media nazionale del 28,7 ed europea del 23,7%. Ma la disparità rimane un problema preoccupante: il 10% più ricco della popolazione accumula da solo 5 volte il reddito a disposizione del 10% più povero (8,5 volte in Italia). Nel 2015 circa 828 mila persone in Veneto avevano un reddito inferiore alla cosiddetta 'minima sociale' (+ 25 mila rispetto al 2014).

Infanzia

In Veneto è buona l'offerta di servizi sociali alla prima infanzia, che accolgono il 22% dei bambini sotto i 3 anni, un risultato discreto nel panorama italiano (20,5%), anche se lontano dal 33% del target europeo. Ma il ricorso a nidi e servizi per la prima infanzia è appannaggio soprattutto delle donne con i titoli di studio più elevati. In Veneto una neomamma su 5 (il 20,9 %) lascia o perde il lavoro e, quando si licenzia, nel 70% dei casi è perché le condizioni lavorative sono divenute inconciliabili con la possibilità di prestare le cure alla famiglia. Massiccio, infatti, il ricorso al part-

time da parte delle donne, rispetto alla componente maschile: in Veneto, il 34% delle occupate lavora in part-time (30% in Europa), il sesto valore più elevato tra le regioni italiane, contro il 6% degli uomini, il valore più basso in Italia.

La mobilità

Gli studenti e i lavoratori in Veneto utilizzano poco il mezzo pubblico: nel 2016 sono stati il 5,9% (rispetto all'8,5% della media italiana), anche se la domanda di trasporto pubblico locale in Veneto è aumentata negli ultimi sei anni di oltre 23 milioni di passeggeri. Alti gli indici di motorizzazione e di traffico merci su strada: grazie anche ad una dotazione infrastrutturale migliore della media italiana (3 km di autostrada rispetto a 2,2 ogni 100 kmq e 6,5 km di binari rispetto ai 5,6 ogni 100 kmq del resto d'Italia) il Veneto conta 613 veicoli ogni mille abitanti (la media europea è 616), vanta migliori tempi di percorrenza verso i nodi urbani e logistici (40 minuti in media contro i 51,8 italiani), ha un indice di traffico merci su strada è pari a 24,4 tonnellate per abitante, al di sopra della media nazionale di 15,4. Il sistema aeroportuale veneto è il terzo in Italia per numero di passeggeri (15 milioni) e il porto di Venezia registra un aumento costante di container (+33% tra il 2014 e il 2016) e di crocieristi (+1,5% rispetto al 2015).

1.5.2 Entrate e spese della Regione previste per il 2018

Entrate

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	
			di cui GESTIONE SANITARIA (**)
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	33.481.635,51	0,00
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	60.547.683,19	0,00
	UTILIZZO RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	1.493.566.894,64	0,00
	FONDO DI CASSA ALL'1/1/2018		
TITOLO 1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA		
10101	TIPOLOGIA 101: IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI	1.061.807.646,66	0,00
10102	TIPOLOGIA 102: TRIBUTI DESTINATI AL FINANZIAMENTO DELLA SANITA'	8.585.200.930,00	8.585.200.930,00
10104	TIPOLOGIA 104: COMPARTICIPAZIONI DI TRIBUTI	37.552.000,00	0,00
10000	TOTALE TITOLO 1: ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	9.684.560.576,66	8.585.200.930,00
TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI		
20101	TIPOLOGIA 101: TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	589.105.043,85	18.247.179,18
20102	TIPOLOGIA 102: TRASFERIMENTI CORRENTI DA FAMIGLIE	0,00	0,00
20103	TIPOLOGIA 103: TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE	4.225.712,90	52.000,00
20105	TIPOLOGIA 105: TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO	91.738.642,95	0,00
20000	TOTALE TITOLO 2: TRASFERIMENTI CORRENTI	685.069.399,70	18.299.179,18
TITOLO 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE		
30100	TIPOLOGIA 100: VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	340.404.876,00	318.862.876,00
30200	TIPOLOGIA 200: PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI	13.431.312,00	4.260.000,00
30300	TIPOLOGIA 300: INTERESSI ATTIVI	1.021.455,55	0,00
30400	TIPOLOGIA 400: ALTRE ENTRATE DA REDDITI DA CAPITALE	500.000,00	0,00
30500	TIPOLOGIA 500: RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI	16.928.713,84	0,00
30000	TOTALE TITOLO 3: ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	372.286.357,39	323.122.876,00
TITOLO 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE		
40200	TIPOLOGIA 200: CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	281.696.616,28	68.624.210,50
40300	TIPOLOGIA 300: ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	5.186.200,00	0,00
40400	TIPOLOGIA 400: ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI	1.150.000,00	0,00
40500	TIPOLOGIA 500: ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	20.065.711,19	0,00

40000	TOTALE TITOLO 4: ENTRATE IN CONTO CAPITALE	308.098.527,47	68.624.210,50
TITOLO 5	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
50100	TIPOLOGIA 100: ALIENAZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	27.315.050,68	0,00
50200	TIPOLOGIA 200: RISCOSSIONE CREDITI DI BREVE TERMINE	10.000,00	0,00
50300	TIPOLOGIA 300: RISCOSSIONE CREDITI DI MEDIO-LUNGO TERMINE	20.965.317,83	0,00
50400	TIPOLOGIA 400: ALTRE ENTRATE PER RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	200.000.000,00	0,00
50000	TOTALE TITOLO 5: ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	248.290.368,51	0,00
TITOLO 6	ACCENSIONE PRESTITI		
60300	TIPOLOGIA 300: ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE	1.515.417.431,16	0,00
60000	TOTALE TITOLO 6: ACCENSIONE PRESTITI	1.515.417.431,16	0,00
TITOLO 9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO		
90100	TIPOLOGIA 100: ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	2.659.960.754,70	2.355.000.000,00
90200	TIPOLOGIA 200: ENTRATE PER CONTO TERZI	3.500.000,00	0,00
90000	TOTALE TITOLO 9: ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	2.663.460.754,70	2.355.000.000,00
TOTALE TITOLI		15.477.183.415,59	11.350.247.195,68
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		17.064.779.628,93	11.350.247.195,68

Spese per le diverse missioni

Missione	2016	2017	2018
Servizi istituzionali, generali e di gestione	539,45	468,04	471,64
Ordine pubblico e sicurezza	1,75	1,62	1,42
Istruzione e diritto allo studio	54,78	66,90	70,57
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	42,17	32,65	22,42
Politiche giovanili sport e tempo libero	1,69	2,62	2,47
Turismo	16,71	16,30	20,55
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	14,74	12,35	47,70
Sviluppo sostenibile del territorio e dell'ambiente	122,18	77,19	374,46
Trasporti e diritto alla mobilità	837,48	571,96	746,93
Soccorso civile	16,84	17,41	15,06
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	39,91	45,88	65,62
Tutela della salute	8989,30	9190,08	9.118,46
Sviluppo economico e contabilità	58,91	66,31	90,92
Politiche per il lavoro e formazione professionale	200,96	218,20	21,83
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	69,54	99,61	121,03

Energia e diversificazione delle fonti energetiche	35,05	24,41	21.28
Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	42,29	24,44	14.89
Relazioni internazionali	3,47	15,50	32,90
TOTALE	11087,22	12968,47	13393,98

1.5.3 I programmi operativi regionali

Nello sviluppo della politica regionale sono particolarmente i programmi operativi regionali relativi ai fondi: (POR FESR Europeo di Sviluppo Regionale), (POR FSE del Fondo Sociale Europeo) e del (PSR) Programma di Sviluppo Rurale finanziato dal FEASR, per il settennio di programmazione 2014/2020.

La situazione dell'utilizzo dei fondi vede la seguente situazione:

Programma operativo del Fondo Europeo di sviluppo Regionale (POR FESR)

Piano finanziario e dati attuazione del POR FESR 2014-2020 distinto per Assi al 30/09/2016 (valori in euro)				
Asse prioritario	Finanziamento totale	Fin. %	Numero bandi	Importi a bando
1 - Ricerca, Sviluppo tecnologico e Innovazione	114.000.000	18,99%	2	5.000.000
2 - Agenda digitale	77.000.000	12,83%	1*	18.000.000
3 - Competitività dei Sistemi produttivi	170.739.776	28,44%	6	16.600.000
4 - Sostenibilità energetica e Qualità ambientale	92.558.512	15,42%	1	20.000.000
5 - Rischio sismico ed idraulico	45.000.000	7,5%	1	12.000.000
6 - Sviluppo Urbano Sostenibile (SUS)	77.000.000	12,83%	0	0
7 - Assistenza tecnica	24.012.428	4%	7**	1.914.064
Totale	600.310.716	100%	17	73.514.064

*Accordo di programma e convenzione operativa con MISE.

** Iniziative di Assistenza Tecnica

Dati forniti dall'AdG FESR

Il rapporto annuale 2017 vede oltre 288 Milioni di Euro di risorse finanziarie messe a bando o a Regia Regionale di cui: 162 Milioni di Euro per le imprese, 126 Milioni di Euro per le amministrazioni pubbliche e 163 Milioni di Euro di finanziamenti già assegnati a imprese e amministrazioni pubbliche.

Inoltre sono stati avviati:

32 bandi avviati 2 regie regionali avviate

4.250 domande presentate

1.192 domande finanziate.

Sono stati già emanati i seguenti bandi per amministrazione pubbliche:

GRANDE PROGETTO BANDA ULTRA LARGA (Azione 2.1.1) 40 Milioni di Euro

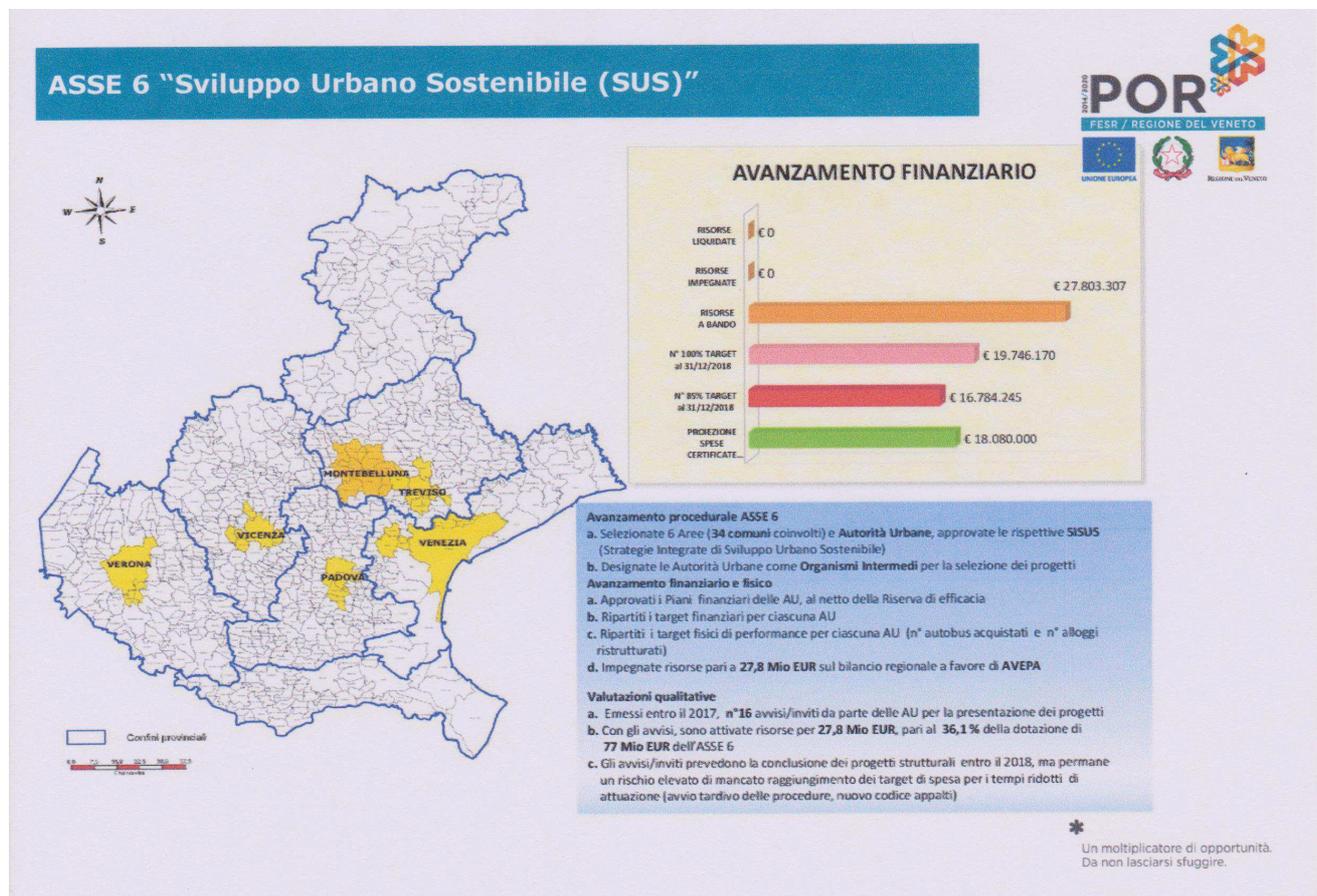
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI PUBBLICI (Azione 4.1.1) 20 Milioni di Euro.

PREVENZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO (Azione 5.1.1) 19 Milioni di Euro.

PREVENZIONE RISCHIO SISMICO (Azione 5.3.2) 19 Milioni di Euro.

ATTUAZIONE ASSE 6 «SISTEMA URBANO SOSTENIBILE» (Azione 4.1.1) 28 Milioni di Euro.

Di particolare importanza per il nostro comune è la misura 6 che ci vede assegnatari di un progetto di sviluppo urbano sostenibile



Programma operativo del Fondo sociale Europeo (POR FSE)

Nella tabella che segue sono riportati gli Assi in cui si articola il programma e le relative risorse finanziarie al 30/09/2016.

Piano finanziario e dati attuazione del POR FSE 2014-2020 distinto per Assi al 30/09/2016 (valori in euro)

Asse prioritario	Finanziamento totale	Fin. %	Numero bandi	Importi a bando
1 - Occupabilità	305.612.728	40%	21	95.736.648,23
2 - Inclusione sociale	152.806.364	20%	5	40.000.000,00
3 - Istruzione e formazione	252.130.502	33%	9	70.210.792,47
4 - Capacità istituzionale	22.920.956	3%	0	0
5 - Assistenza tecnica	30.561.272	4%	9	10.819.727,09
Totale	764.031.822	100%	44	216.767.167,79

* Importi comprensivi della riserva di efficacia dell'attuazione ex art. 20 Reg. CE 1303/13, la cui assegnazione definitiva è subordinata al conseguimento dei target intermedi al 2018.
Dati forniti dall'AdG FSE

1. Stato di attuazione del POR FSE. I dati di avanzamento riassumono l'attività svolta nel corso di questi primi anni di programmazione (2014 – 2016), dando principalmente evidenza all'attuazione delle linee di intervento sulle quali si articola il POR FSE Veneto 2014-2020. L'analisi sull'andamento generale del programma, restituisce un buon quadro di attuazione sia dal punto di In termini di attuazione finanziaria il POR FSE raggiunge una quota di stanziamenti pluriennali di poco superiore ai 250 milioni di euro, importo che corrisponde orientativamente ad un terzo della dotazione finanziaria del Programma nel suo complesso (€ 764.031.822,00). Ancor più interessante risulta essere la lettura del dato complessivo sugli impegni, che esprime il finanziamento di progetti presentati ed approvati e pertanto dà conto dell'attuazione programmatoria dell'AdG.
L'ammontare complessivo raggiunge i 194.956.528,93 di euro che, rispetto a quanto registrato nel precedente rapporto per il 2015, segna un incremento di oltre 133 M euro mentre la quota totale di pagamenti effettuati dai beneficiari raggiunge circa 25 milioni di euro, grazie all'attivazione di 52 procedure.
In merito ai singoli Assi di riferimento, si può porre in evidenza come al raggiungimento dei risultati descritti abbiano in particolar modo contribuito gli Assi I Occupabilità, II Inclusione Sociale e III Istruzione e Formazione, che hanno conseguito complessivamente il 95% del totale di impegni raggiunto ed il 96% di pagamenti.
In termini assoluti, la miglior performance viene registrata dall'Asse Occupabilità, nell'ambito del quale, le azioni poste in essere dalla Regione hanno prodotto impegni per 82.814.650,85 di euro, pari al 27,10% della propria dotazione finanziaria.
Il numero di progetti approvati al 31.12.2016 si attesta a n. 984. In termini relativi, ovvero in relazione alla propria dotazione finanziaria, il miglior risultato in termini di avanzamento viene conseguito sull'Asse Istruzione e Formazione che raggiunge il 27,98% di impegni e ben 15.370.157,45 di euro di pagamenti dei beneficiari, il miglior dato espresso tra tutti gli Assi. I progetti approvati raggiungono le 448 unità.
L'attività programmatoria riferita alle politiche di Inclusione Sociale, pur non raggiungendo i livelli di spesa degli Assi I e III, evidenzia comunque una vivace attività, considerati i 219 progetti approvati ed un finanziamento di 33.294.137,89 di euro.
Con riferimento all'Asse IV Capacità Istituzionale, nel corso del 2016 l'Autorità di Gestione ha dato esecuzione a due procedure di gara, non ancora concluse, che hanno determinato stanziamenti per 6 Meuro. La valorizzazione dei primi impegni ricadrà pertanto nell'anno 2017.
In ultimo, in relazione alla programmazione sull'Asse V Assistenza Tecnica, si menzionano principalmente tre procedure di gara indette nel 2016 e finalizzate all'affidamento del Servizio di Valutazione Strategica e operativa del POR, del Servizio di Informazione e pubblicità e del Servizio finalizzato al controllo della documentazione e certificazione dei rendiconti. Complessivamente, le procedure citate hanno prodotto stanziamenti per circa 3 Meuro, consentendo all'Asse di riferimento di superare i 10 Meuro di stanziamenti e circa 9 Meuro di impegni.

Piano di sviluppo rurale (PSR)

Nella tabella che segue sono riportate le Misure in cui si articola il programma e le relative risorse finanziarie al 30/09/2016, esclusa l'assistenza tecnica pari a 16.880.798 euro.

Piano finanziario e dati attuazione del PSR 2014-2020 distinto per Misure al 30/09/2016 (valori in euro)				
Misure	Finanziamento totale	Fin. %	Numero bandi	Importi a bando (*)
M01 Trasferimento di conoscenze e azioni d'informazione	23.191.095	2%	3	3.000.000
M02 Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole	36.873.840	3%	0	0
M03 Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari	17.857.143	2%	5	6.000.000
M04 Investimenti in immobilizzazioni materiali	446.892.393	38%	9	115.000.000
M05 Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione	8.116.883	1%	2	4.000.000
M06 Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese	131.725.417	11%	5	29.000.000
M07 Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali	51.716.141	4%	1	43.620.545
M08 Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e miglioramento della redditività delle foreste	42.439.703	4%	1	12.700.000
M10 Pagamenti agro-climatico-ambientali	166.280.148	14%	5	182.200.000
M11 Agricoltura biologica	21.799.629	2%	2	38.000.000
M13 Indennità a favore di zone soggette a vincoli naturali o	120.129.870	10%	4	40.000.000
M14(**) Benessere degli animali	1.159.555	0%	0	0
M16 Cooperazione	27.829.314	2%	6	1.000.000
M19 Supporto allo sviluppo locale di tipo partecipativo	71.428.571	6%	2	71.428.571
Totale	1.167.439.703	100%	45	545.949.116

(*) Negli importi indicati non sono compresi i trascinamenti, ma gli importi dei bandi attivati dal 2015.

(**) Misura attivata solo per la liquidazione di trascinamenti.

Dati forniti dall'AdG FEASR

Il Psr Veneto si conferma in testa a livello nazionale in termini di risorse erogate. Secondo il Report del secondo trimestre 2017 elaborato dalla Rete Rurale Nazionale, il Programma di sviluppo rurale del Veneto ha fatto nuovamente registrare la più alta percentuale di spesa in Italia, dopo la provincia autonoma di Bolzano.

Alla fine di giugno, il Psr Veneto aveva liquidato aiuti per 266 milioni di euro, pari al 22,4% della dotazione complessiva del programma (1 miliardo e 184 milioni). Si tratta della seconda percentuale più alta dopo quella della provincia di Bolzano (25,4%), che però ha una dotazione finanziaria complessiva pari ad un terzo di quella del Psr Veneto.

La percentuale di spesa per lo sviluppo rurale in Veneto al momento è pari al doppio della media delle regioni "più sviluppate" (11,6%) e superiore di un 12,4% rispetto alla media nazionale (10,04%).

Nuovi bandi del PSR emanati a dicembre 2017

Misura	Tipo intervento	Risorse a bando	Termini presentazione domande (giorni da data pubblicazione BUR)
3 - Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari	3.1.1 - Adesione ai regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari	600.000 euro	60
	3.2.1 - Informazione e promozione sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari	5 milioni di euro	60
4 – Investimenti in immobilizzazioni materiali	4.1.1 - Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda	40 milioni di euro	105
6 – Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese	6.1.1 - Inseadimento di giovani agricoltori	13 milioni di euro	90
	6.4.1 <i>Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole</i>	1 milione 500.000 euro	<i>In funzione del tipo intervento 6.1.1</i>
7 – Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali	7.5.1 - Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali	1 milione 250.000 euro	90
	7.6.1 – Recupero e riqualificazione del patrimonio architettonico dei villaggi e del paesaggio rurale	1 milione 250.000 euro	90
16 - Cooperazione	16.5.1 - Progetti collettivi a carattere ambientale funzionali alle priorità dello sviluppo rurale	1 milione di euro	120
	4.4.2 - <i>Introduzione di infrastrutture verdi</i>	3 milioni di euro	<i>In funzione del tipo intervento 16.5.1</i>
	4.4.3 - <i>Strutture funzionali all'incremento e valorizzazione della biodiversità naturalistica</i>	1 milione di euro	<i>In funzione del tipo intervento 16.5.1</i>
	16.9.1 - Creazione e sviluppo di pratiche e reti per la diffusione dell'agricoltura sociale e delle fattorie Didattiche	2 milioni di euro	120
	1.1.1 - <i>Azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze</i>	200.000 euro	<i>In funzione del tipo intervento 16.9.1</i>
		69,8 milioni di euro	

(Relazioni e dati tratti dai documenti allegati al bilancio regionale e altri documenti regionali)

2 – ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

2.1 – Evoluzione della situazione finanziaria ed economico patrimoniale dell'Ente

PREVISIONI PLURIENNALI

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale 2018 - 2020 hanno tenuto conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ❑ del rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- ❑ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ❑ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni iniziali pluriennali 2018-2020, suddivise per titoli, presentano la seguente situazione:



BILANCIO DI PREVISIONE

Comune di Castelfranco Veneto

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI

Esercizio: 2018

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	389.728,92	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	2.855.465,05	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	1.097.189,37	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		previsione di competenza		0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2018		previsione di cassa		13.037.012,83		



BILANCIO DI PREVISIONE

Comune di Castelfranco Veneto

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI

Esercizio: 2018

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO
					2018	2019	2020
<i>Titolo 1</i>	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.602.071,32	previsione di competenza previsione di cassa	12.570.153,97 13.798.681,58	12.350.093,31 14.952.164,63	12.367.193,31	12.367.193,31
<i>Titolo 2</i>	Trasferimenti correnti	139.260,02	previsione di competenza previsione di cassa	864.915,20 979.291,70	791.799,13 931.059,15	781.799,13	781.799,13
<i>Titolo 3</i>	Entrate extratributarie	1.706.898,41	previsione di competenza previsione di cassa	7.148.526,39 10.119.752,53	6.371.327,62 8.078.226,03	6.371.327,62	6.371.327,62
<i>Titolo 4</i>	Entrate in conto capitale	2.564.529,65	previsione di competenza previsione di cassa	10.068.301,50 10.068.301,50	10.748.760,19 13.313.289,84	9.320.869,66	6.245.000,00
<i>Titolo 5</i>	Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
<i>Titolo 6</i>	Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
<i>Titolo 7</i>	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
<i>Titolo 9</i>	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.034.461,98	previsione di competenza previsione di cassa	8.740.000,00 9.015.716,92	10.000.000,00 11.034.461,98	10.000.000,00	10.000.000,00
Totale Titoli		8.047.221,38	previsione di competenza previsione di cassa	39.391.897,06 43.981.744,23	40.261.980,25 48.309.201,63	38.841.189,72	35.765.320,06
			Avanzo di amministrazione Fondo pluriennale vincolato	1.097.189,37 3.245.193,97	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Totale Generale delle Entrate		8.047.221,38	previsione di competenza previsione di cassa	43.734.280,40 43.981.744,23	40.261.980,25 61.346.214,46	38.841.189,72	35.765.320,06



BILANCIO DI PREVISIONE

Comune di Castelfranco Veneto

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

Esercizio: 2018

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	
					2018	2019	2020	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE					0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Titolo 1</i>	Spese correnti	5.281.104,98	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	20.995.231,45 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 25.530.630,02	19.408.913,82 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 24.750.018,80	19.393.128,37 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	19.399.281,50 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	
<i>Titolo 2</i>	Spese in conto capitale	8.515.176,26	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	12.112.738,97 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 14.722.435,33	9.333.760,19 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 17.848.936,45	8.175.869,66 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	5.120.000,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	
<i>Titolo 3</i>	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	430.000,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 682.590,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	
<i>Titolo 4</i>	Rimborso di prestiti	735.860,76	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	1.456.309,98 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 2.161.743,74	1.519.306,24 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 2.255.167,00	1.272.191,69 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	1.246.038,56 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	
<i>Titolo 5</i>	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	
<i>Titolo 7</i>	Spese per conto terzi e partite di giro	1.721.734,17	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	8.740.000,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 9.694.598,36	10.000.000,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 11.721.734,17	10.000.000,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	10.000.000,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	



BILANCIO DI PREVISIONE

Comune di Castelfranco Veneto

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

Esercizio: 2018

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Totale Titoli		16.253.876,17	previsione di competenza	43.734.280,40	40.261.980,25	38.841.189,72	35.765.320,06
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	52.791.997,45	56.575.856,42		
			Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Generale delle Spese		16.253.876,17	previsione di competenza	43.734.280,40	40.261.980,25	38.841.189,72	35.765.320,06
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	52.791.997,45	56.575.856,42		

Le previsioni pluriennali suddivise per missione presentano la seguente situazione:



BILANCIO DI PREVISIONE

Comune di Castelfranco Veneto

Esercizio: 2018

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONE

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.868.118,82	previsione di competenza	10.144.403,95	8.168.671,79	7.659.819,90	7.655.065,89
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	11.645.090,42	11.036.790,61		
Totale Missione 2	Giustizia	25.341,78	previsione di competenza	50.926,27	46.683,87	42.265,55	37.674,28
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	77.469,58	72.025,65		
Totale Missione 3	Ordine pubblico e sicurezza	126.944,19	previsione di competenza	912.465,89	943.020,75	917.334,75	917.334,75
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.022.955,25	1.069.964,94		
Totale Missione 4	Istruzione e diritto allo studio	2.609.367,39	previsione di competenza	5.461.925,41	5.793.482,17	3.205.855,34	4.107.659,58
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	7.068.609,12	8.402.849,56		
Totale Missione 5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	611.962,03	previsione di competenza	1.575.343,38	1.734.796,00	2.646.082,12	2.308.936,89
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.791.201,45	2.346.758,03		
Totale Missione 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	602.302,33	previsione di competenza	1.147.818,33	684.444,46	1.704.428,72	704.412,09
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.490.708,59	1.286.746,79		



BILANCIO DI PREVISIONE

Comune di Castelfranco Veneto

Esercizio: 2018

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONE

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO
					2018	2019	2020
Totale Missione 7	Turismo	26.549,30	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato	57.000,00 0,00 0,00	68.900,00 0,00 0,00	86.000,00 0,00 0,00	86.000,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	80.687,80	95.449,30		
Totale Missione 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	237.122,22	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato	534.291,84 0,00 0,00	301.625,88 0,00 0,00	281.625,88 0,00 0,00	281.625,88 0,00 0,00
			previsione di cassa	736.197,43	538.748,10		
Totale Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.358.196,19	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato	1.567.550,50 0,00 0,00	750.468,27 0,00 0,00	772.456,01 0,00 0,00	764.244,80 0,00 0,00
			previsione di cassa	3.139.469,08	2.108.664,46		
Totale Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	4.301.580,62	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato	7.734.482,54 0,00 0,00	6.225.262,10 0,00 0,00	4.005.463,97 0,00 0,00	3.431.566,36 0,00 0,00
			previsione di cassa	8.682.578,21	10.526.842,72		
Totale Missione 11	Soccorso civile	21.499,32	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato	54.690,02 0,00 0,00	54.520,02 0,00 0,00	54.520,02 0,00 0,00	54.520,02 0,00 0,00
			previsione di cassa	74.095,22	76.019,34		
Totale Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	807.206,83	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato	3.363.656,30 0,00 0,00	3.329.030,73 0,00 0,00	5.461.401,03 0,00 0,00	3.361.055,36 0,00 0,00
			previsione di cassa	3.989.023,27	4.136.237,56		
Totale Missione 13	Tutela della salute	17.517,98	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato	17.800,00 0,00 0,00	15.000,00 0,00 0,00	15.000,00 0,00 0,00	15.000,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	17.800,00	32.517,98		



BILANCIO DI PREVISIONE

Comune di Castelfranco Veneto

Esercizio: 2018

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONE

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO
					2018	2019	2020
Totale Missione 14	Sviluppo economico e competitività	147.856,80	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato	341.775,00 0,00 0,00	216.825,60 0,00 0,00	220.425,60 0,00 0,00	220.425,60 0,00 0,00
			previsione di cassa	482.096,36	364.682,40		
Totale Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	4.535,50	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato	13.640,00 0,00 0,00	12.900,00 0,00 0,00	12.900,00 0,00 0,00	12.900,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	13.640,00	17.435,50		
Totale Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	3.481,98	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato	8.000,00 0,00 0,00	8.000,00 0,00 0,00	8.000,00 0,00 0,00	8.000,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	12.094,56	11.481,98		
Totale Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	26.697,96	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato	28.416,18 0,00 0,00	3.333,19 0,00 0,00	3.246,20 0,00 0,00	3.155,05 0,00 0,00
			previsione di cassa	30.154,20	30.031,15		
Totale Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato	1.000,00 0,00 0,00	1.000,00 0,00 0,00	1.000,00 0,00 0,00	1.000,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	1.000,00	1.000,00		
Totale Missione 19	Relazioni internazionali	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		

**BILANCIO DI PREVISIONE**

Comune di Castelfranco Veneto

Esercizio: 2018

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONE

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Totale Missione 20	Fondi e accantonamenti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	522.784,81	384.709,18 0,00 0,00 444.709,18	471.172,94 0,00 0,00 0,00	548.704,95 0,00 0,00 0,00
Totale Missione 50	Debito pubblico	735.860,76	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.456.309,98	1.519.306,24 0,00 0,00 2.255.167,00	1.272.191,69 0,00 0,00 0,00	1.246.038,56 0,00 0,00 0,00
Totale Missione 60	Anticipazioni finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale Missione 99	Servizi per conto terzi	1.721.734,17	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	8.740.000,00	10.000.000,00 0,00 0,00 11.721.734,17	10.000.000,00 0,00 0,00 0,00	10.000.000,00 0,00 0,00 0,00
Totale Missioni		16.253.876,17	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa Disavanzo di amministrazione	43.734.280,40	40.261.980,25 0,00 0,00 56.575.856,42 0,00	38.841.189,72 0,00 0,00 0,00 0,00	35.765.320,06 0,00 0,00 0,00 0,00
Totale Generale delle Spese		16.253.876,17	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	43.734.280,40	40.261.980,25 0,00 0,00 56.575.856,42	38.841.189,72 0,00 0,00 0,00	35.765.320,06 0,00 0,00 0,00

2.2 Sostenibilità economica finanziaria - Conto del Patrimonio

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 sono così riassunti (il rendiconto della gestione 2017 deve essere ancora approvato):

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	01/01/2016	Variazioni	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	106.703,55	148.588,55	255.292,10
Immobilizzazioni materiali	147.549.114,13	1.850.346,87	149.399.461,00
Immobilizzazioni finanziarie	21.624.706,03	-7.339.852,43	14.284.853,60
Totale Immobilizzazioni	169.280.523,71	-5.340.917,01	163.939.606,70
Rimanenze	411.586,22	-355.525,54	56.060,68
Crediti	8.094.195,66	-3.509.888,30	4.584.307,36
Altre attività finanziarie	0,00		0,00
Disponibilità liquide	14.346.930,08	-2.162.790,98	12.184.139,10
Totale attivo circolante	22.852.711,96	-6.028.204,82	16.824.507,14
Ratei e risconti	0,00	2.088,10	2.088,10
			0,00
Totale dell'attivo	192.133.235,67	-11.367.033,73	180.766.201,94
Passivo			
Patrimonio netto	167.100.881,87	-8.617.124,48	158.483.757,39
Fondo rischi e oneri	0,00	0,00	0,00
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00
Debiti	25.032.353,80	-2.754.479,62	22.277.874,18
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	0,00	4.570,37	4.570,37
			0,00
Totale del passivo	192.133.235,67	-11.367.033,73	180.766.201,94
Conti d'ordine			0,00

2.4 Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'Ente rispetta i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale definiti con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013 come riportato nel seguente prospetto.

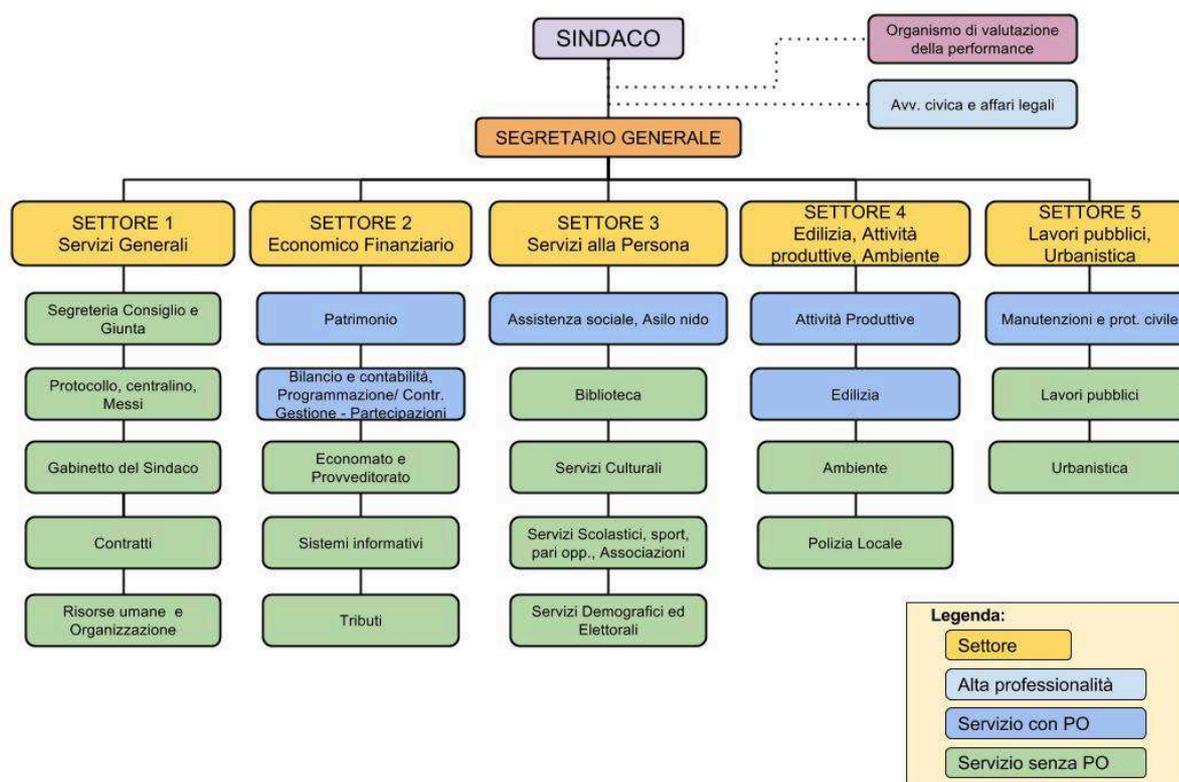
PARAMETRI DI DEFICITARIETA'	2014	2015	2016
Risultato contabile di gestione rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Residui entrate proprie rispetto entrate proprie	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Residui attivi entrate proprie rispetto entrate proprie	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Residui complessivi spese correnti rispetto spese correnti	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Procedimenti di esecuzione forzata rispetto spese correnti	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Spese personale rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Debiti di finanziamento non assistiti rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Debiti fuori bilancio rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Anticipazioni tesoreria non rimborsate rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Misure di ripiano squilibri rispetto spese correnti	Rispettato	Rispettato	Rispettato

2.5 – Struttura organizzativa e risorse umani disponibili

Organigramma

Organigramma	Nr. Unità	Denominazione
Direttore	0	Assente
Segretario generale	1	Dott.ssa Mariateresa Miori
Dirigenti	5	1^ settore – Dott.ssa Mariateresa Miori
		2^ settore – Dott. Carlo Settore
		3^ settore – Dott. Paolo Marsiglio
		4^ settore – Dott. Bruno Berto
		5^ settore – Arch. Luca Pozzobon
Posizioni organizzative	6	Bilancio e Contabilità, Partecipazioni – Dott.ssa Stangherlin Martina
		Patrimonio, inventario beni immobili e Villa Bolasco - Vacante
		Attività Produttive - Dott. Riccardo Franceschi
		Assistenza Sociale e Asilo nido - Maria Grazia Calzavara
		Edilizia - Geom. Lamoni Gianfranco
Alta Professionalità	1	Manutenzioni e Protezione civile - Siviero Amedeo
Alta Professionalità	1	Avvocatura civica – Avv. Mariano Bonato
Personale dipendente al 31/12/2017	136	Non sono stati conteggiati i posti occupati del personale in aspettativa per assunzione incarico dirigenziale, né il Segretario Generale

Organigramma dal 24/02/2017



2.6 – Metodo di governo per il cambiamento e la partecipazione

Nonostante i diversi interventi attuati quest'anno la situazione non è ancora ottimale.

Molte sono le cause, alcune endogene altre, e probabilmente la stragrande maggioranza, esogene. Fra le cause endogene va segnalata sicuramente la lentezza della struttura (sia funzionale che strutturale) nell'adeguarsi ai cambiamenti tecnologici e relazionali della moderna società.

Fra le cause esogene non si può non segnalare la crisi economico finanziaria, la farraginosità, penalizzante, mutevole ed eccessiva normativa nazionale, il carente intervento normativo regionale in taluni settori di grande interesse per il Comune (es. la residenza pubblica), la rigidità normativa in taluni settori specifici quali il governo del personale (rigidità dovuta alla situazione nazionale, non certamente locale) che ha invecchiato la struttura, creato carenze e precarietà nell'organico, iniquità di situazioni personali e professionali.

Per quanto è nelle possibilità del Comune i rimedi possono essere rinvenuti operando su tre linee di lavoro:

- aggiornamento,
- semplificazione,
- ammodernamento.

Queste tre linee di lavoro devono essere percorse contemporaneamente, senza quasi distinguere quale sia quella percorsa. Troppo spesso l'ammodernamento diventa oggi complicazione, la semplificazione ritardo o l'aggiornamento stasi operativa.

Agendo su tali linee si opererà il cambiamento necessario per rendere il Comune adeguato ai tempi, maggiormente idoneo a dare una risposta ai bisogni dei cittadini e si otterrà la trasparenza necessaria per rendere effettiva la partecipazione dei cittadini alla vita pubblica.

Attività, obiettivi, risultati si intersecano fino a divenire interconnessi e reciprocamente causa / effetto.

Azioni positive

Aggiornamento strutturale: c'è bisogno di una rivisitazione nella allocazione di spazi destinati alle attività comunali d'ufficio.

Purtroppo gli immobili ora in uso agli uffici (palazzo municipale, palazzo pretorio, casa Marcon) sono architettonicamente di pregio ma poco funzionali.

Gli spazi sono abbondanti nel loro complesso ma poco adattabili alle necessità logistiche.

In particolare richiede una collocazione e sistemazione più funzionali il servizio assistenza che risulta, per gli utenti, carente di spazi e di difficile accessibilità.

Una soluzione da valutare è quella di una sua collocazione negli spazi di proprietà di Piazza Serenissima, accanto alle sedi di AEEP e CPS.

Si riproporrebbe il problema già risolto con il Settore Lavori Pubblici ma in maniera molto più attenuata dato che si tratta di un servizio molto meno interconnesso con gli altri servizi comunali.

Inoltre si pone il problema della convenienza economica rispetto ad una possibile alienazione di quegli immobili.

Aggiornamento normativo interno: la necessità di rincorrere l'evoluzione normativa sovracomunale e l'errata stesura degli atti ha reso la raccolta normativa comunale obsoleta.

- Statuto: deve essere aggiornato essendo quello attuale superato in moltissime parti e non secondarie. Per non cadere nel rischio di cui sopra si è fatto cenno, l'aggiornamento dovrà consistere in uno snellimento, non dovrà riportare norme sovracomunali, dovrà avere il contenuto minimo atto a caratterizzarlo rispetto a quello degli altri Comuni.
- Regolamento del Consiglio e delle Commissioni: ha dato e dà buona prova di sé. Necessita di aggiornamento ed implementazione, ma senza essere sconvolto.
- Regolamento di contabilità e dei contratti: sono praticamente da rifare. Il primo a seguito della riforma contabile degli enti locali, il secondo per un aggiornamento rispetto alla normativa mutante. Il regolamento dei contratti è stato rivisto e approvato a fine 2016.
- Altri regolamenti: necessitano di aggiornamento anche se non in maniera così impellente come per quelli sopra citati.
- Regolamento Europeo in materia di protezione dati personali: il 25 maggio 2018 dovrà essere applicato definitivamente il nuovo Regolamento Europeo (GDPR, General Data Protection Regulation) che richiederà preventivamente una serie di adempimenti all'ente.

Per tutte le fonti normative deve essere curata la reperibilità e l'accesso facili da parte dei cittadini e degli utenti in generale. La fonte principi di conoscibilità è il sito web comunale.

Aggiornamento del sistema comunicazione: le nuove generazioni, ma ormai anche quelle più mature, hanno l'abitudine di cercare notizie ed informazioni via internet. Lo strumento principe per il Comune è il sito web. Nel corso del 2016 il sito comunale è stato completamente rinnovato nella grafica e nell'impostazione migliorando la qualità nell'accesso e facilitando il cittadino nella ricerca delle notizie. Nel 2017 si sono apportati ulteriori miglioramenti alla gestione delle news.

Nel corso del 2017 si è provveduto ad aggiornare il sito della Biblioteca ed è stata potenziata e migliorata l'offerta di fruizione del servizio Wi-Fi free uniformando il servizio in biblioteca comunale e in sala del consiglio attraverso un unico sistema password-less attivo in tutti i siti

coperti dal servizio. E' stata inoltre pubblicata la prima versione dell'APP turistica in realtà aumentata Castelfranco AR.

Sportelli: incentivazione dell'utilizzo del web per i procedimenti più standardizzabili (atti di natura concessoria ed autorizzatoria).

Notiziario: si ravvisa la necessità di continuare l'informazione al cittadino anche con il classico formato cartaceo sia per raggiungere le persone che non usano il digitale sia per la sua caratteristica di strumento che "entra nelle case" quale strumento propositivo.

Lavoratori: l'approccio al lavoro, il contatto con il cittadino e con l'utente, la collaborazione con gli amministratori da parte dei lavoratori comunali fa la differenza. Pertanto l'amministrazione intende continuare con l'aggiornamento del personale dipendente sia nozionistico (perchè la quantità e mutabilità delle norme lo rende sempre più difficile) sia motivazionale e relazionale.

La necessità prima è quella di rendere consapevoli i lavoratori del servizio pubblico che stanno rendendo. Deve essere normale l'approccio con l'utente in spirito di servizio, empatico, stare di qua dello sportello come se si fosse al di là dello stesso.

Su questo principio verrà anche ponderata la valutazione dei comportamenti e dei risultati raggiunti. Novità per l'anno 2018 riguarda un corso di lingua inglese, già interamente finanziato dalla Regione Veneto, che interesserà una cinquantina di soggetti tra dipendenti e amministratori

2.7 Il governo delle partecipate e dei servizi pubblici locali

Le partecipazioni

Il Comune di Castelfranco Veneto partecipa al capitale delle seguenti società ed aziende:

1. Azienda per l'Edilizia Economica e Popolare (AEEP), azienda speciale comunale al 100% di proprietà comunale;
2. Castelfranco Patrimonio e Servizi s.r.l. (CPS srl) con una quota del 100%;
3. Mobilità di Marca s.p.a. (MOM spa) con una quota del 3,94% per n. azioni 917.230 e nominali € 917.230;
4. ASCO Holding s.p.a. A2A Spa con n. 3.733.343 azioni su 140.000.000, pari al 2,67% del capitale (società quotata sul mercato di borsa italiano);
5. Consiglio di Bacino Priula (nato dalla fusione del Consorzio Azienda Intercomunale TV3, di cui il Comune aveva una quota del 16,59%, con il Consorzio Priula), con una quota patrimoniale del 5,97%;
6. Consiglio di Bacino dell'Ambito Territoriale Ottimale del Servizio Idrico Integrato del Veneto Orientale con una quota dello 0,0394 per 1000;
7. Alto Trevigiano Servizi s.r.l. (ATS srl) con una quota del 4,434%.

Si evidenzia che sulle due società, il Comune ha un diretto ed effettivo potere di indirizzo e di controllo mentre sulle altre partecipazioni, a causa della ridotta quota di capitale detenuto ovvero a causa della loro natura (aggregazioni obbligatorie derivanti da previsioni normative), le decisioni sono scarsamente influenzabili dalle decisioni di questo Comune.

Si riepiloga qui di seguito la situazione:

Azienda per l'Edilizia Economica e Popolare (AEEP)

L'azienda è interamente di proprietà del Comune. Fu costituita con deliberazione del Consiglio Comunale del 23.6.1997, n. 67 ai sensi della L.R.V. 14.3.1995, n. 10, art. 21, c. 2. L'azienda ha per oggetto statutario la gestione del patrimonio edilizio residenziale già di proprietà dell'I.A.C.P. di Castelfranco Veneto.

La gestione riguarda patrimonio edilizio di proprietà e non di proprietà; residenziale, commerciale e direzionale; residenziale popolare e non popolare.

Ai sensi della L.R.V. 10/95 la costituzione dell'azienda era alternativa al conferimento del patrimonio alle costituende ATER

La gestione di interesse pubblico generale riguarda n. 385 unità immobiliari.

La restante gestione riguarda n. 88 unità immobiliari.

L'azienda ha 5 dipendenti più un direttore ed è amministrata da un consiglio di amministrazione di 3 membri.

L'Azienda soffre essenzialmente di due problemi:

- una gestione corrente in perdita dovuta al costo sociale del servizio casa che il Comune, con la scelta operata al momento della costituzione dell'azienda, si è di fatto assunto per la differenza tra le entrate da affitti (non adeguate e da tempo non aggiornate) previste dalla normativa Regionale e i costi effettivi sostenuti per la manutenzione degli alloggi;
- una grave situazione debitoria dovuta anche all'acquisto, effettuato completamente con ricorso al credito bancario, di un complesso immobiliare destinato, nei programmi iniziali, ad un intervento speculativo.

Per la spesa sociale il Comune stanZIA annualmente la spesa necessaria.

Per la riduzione dell'indebitamento, invece, la situazione dovrebbe trovare una soluzione economico finanziaria entro il corrente esercizio attraverso un accordo con l'istituto bancario.

Castelfranco Patrimonio e Servizi Srl

La società è di proprietà del Comune al 100%.

Fu costituita il 5.9.2007 con atto unilaterale rogato il 5.9.2007 dal notaio Rita Dominijanni di Castelfranco Veneto, rep. 27.079, registrato a Castelfranco al n. 1929 del 13.9.2007, sez. 1T, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale del 2.8.2007, n. 82.

L'oggetto sociale riguarda la "gestione di servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico civile della comunità di Castelfranco Veneto".

Con delibera della G.C. n. 64 del 13.3.2008 venne conferita a CPS, in house providing, la gestione dei seguenti servizi:

- illuminazione pubblica e semafori: contratto del 27.3.2008, durata 15 anni, cioè scadenza 26.3.2023;
- manutenzione cimiteri e servizi cimiteriali: contratto del 27.3.2008, durata 30 anni, cioè scadenza 26.3.2038;
- aree di sosta a pagamento: contratto del 27.3.2008, durata 15 anni, cioè scadenza 26.3.2023;

Con delibera della G.C. n. 180 del 18.9.2008 venne conferita a CPS, in house providing, la gestione dei seguenti ulteriori servizi:

- gestione piscina comunale: contratto del 30.9.2008, durata 5 anni rinnovabili. Il contratto è scaduto il 30.9.2013 ed è stato prorogato a tutto il 31.12.2015 (DGC 266/16.10.2014) nuovamente prorogato al 31/12/2018.

- custodia cimiteri e gestione concessioni cimiteriali: contratto del 30.9.2008, durata 30 anni, scadenza 31.3.2038.
- Nel corso del 2016 si è affidata, in via sperimentale, la gestione della manutenzione delle strade e si ritiene, visti i risultati positivi ottenuti, di voler confermare tale affidamento anche nel prossimo triennio.

Marca Riscossioni s.p.a. - Cancellata il 14/11/2016 – CONFLUITA IN MOM

Il Comune è socio con 368.040 azioni su 1.026.627 pari al 35,85% del capitale.

La società è stata costituita il 19.2.2015 con scrittura privata autenticata dal notaio Francesco Imparato di Asolo, rep. N. 140.432, per scissione della società CTM Servizi s.p.a. che ha dato origine a Marca Riscossioni s.p.a. e a CTM Servizi s.r.l.

La partecipazione del Comune in CTM Servizi s.p.a. era nella stessa quota della partecipazione attuale nelle due società risultanti dalla scissione.

Marca Riscossioni è partecipata da soli Comuni, che sono i seguenti:

Altivole, Asolo, Borso del Grappa, Castalcucco, Castello di Godego, Cavaso del Tomba, Crespano del Grappa, Fonte, Loria, Paderno del Grappa, Resana, Riese Pio X, San Zenone degli Ezzelini, Vedelago.

Lo scopo sociale è “la realizzazione e la gestione di servizi pubblici in qualunque forma affidati” fra cui, il principale, come si evince dalla stessa denominazione, la gestione e riscossione dei tributi locali.

Attualmente la società è inattiva, non lo è mai stata in passato e non le è stato affidato alcun servizio da parte dei Comuni soci.

Non ha dipendenti ed è amministrata da un consiglio di sorveglianza di 7 membri e da un consiglio di amministrazione di n. 3 membri. I membri dei due organi sono gli stessi che facevano parte degli analoghi organi di CTM Servizi s.p.a.

Nell’assemblea dei soci del 23 marzo 2015 si è preso atto che lo scopo sociale per cui principalmente era stata costituita la società non è perseguibile in quanto gli stessi Comuni soci non intendono conferire in house providing il servizio. L’assemblea ha approvato l’indirizzo della liquidazione e conferimento della società a MOM s.p.a., società quest’ultima, partecipata da tutti i Comuni soci di Marca Riscossioni s.p.a. Il conferimento non comporterebbe esborsi di denaro ma solamente acquisizione di ulteriori quote in MOM s.p.a.. questo rende l’operazione facile da effettuare.

CTM Servizi s.r.l.- Cancellata il 14/11/2016 - CONFLUITA IN MOM

Il Comune è socio con una quota pari al 35,85% del capitale.

La società è stata costituita il 19.2.2015 con scrittura privata autenticata dal notaio Francesco Imparato di Asolo, rep. N. 140.432, per scissione della società CTM Servizi s.p.a. che ha dato origine a Marca Riscossioni s.p.a. e a CTM Servizi s.r.l.

La partecipazione del Comune in CTM Servizi s.p.a. era nella stessa quota della partecipazione attuale nelle due società risultanti dalla scissione.

CTM Servizi srl è partecipata da soli Comuni, che sono i seguenti:

Altivole, Asolo, Borso del Grappa, Castalcucco, Castello di Godego, Cavaso del Tomba, Crespano del Grappa, Fonte, Loria, Paderno del Grappa, Resana, Riese Pio X, San Zenone degli Ezzelini, Vedelago.

Lo scopo sociale è “la realizzazione e la gestione di servizi pubblici affidati dagli enti locali soci” fra cui, il principale il trasporto scolastico.

Attualmente la società svolge il servizio di trasporto scolastico per il Comune di Castelfranco Veneto ed altri 4 Comuni soci. Tutti i servizi sono stati affidati in house providing.

La massa critica raggiunta non consente di arrivare al punto di pareggio.

Ha n. 18 dipendenti a tempo determinato (tutti autisti) e zero dipendenti a tempo indeterminato. E' amministrata da un amministratore unico.

Con deliberazione del 10 aprile 2015, n. 33, il Consiglio Comunale ha approvato il Piano di razionalizzazione delle società partecipate, ai sensi dell'articolo 1, commi 611 e seguenti della legge 190/2014 e con deliberazione del 18 marzo 2016, n. 37 ha relazionato in merito allo stato di attuazione dello stesso.

Il Piano prevedeva:

Azienda per l'Edilizia Economica e Popolare – AEEP

- a) Vendita dei cespiti patrimoniali non rientranti nella fattispecie della Edilizia Economica e/o Popolare.
- b) Aggregazione con CPS s.r.l. mediante fusione o altro strumento giuridico, previo parere favorevole della Regione del Veneto sul rispetto delle condizioni di cui alla L.R.V. 10/95, art. 21, c. 2. Non effettuato in quanto permangono i dubbi normativi.

Castelfranco Patrimonio e Servizi s.r.l. – CPS srl

- a) Scorporo del ramo d'azienda per la gestione della piscina comunale con conferimento a terzi mediante gara pubblica. Essendo già stato recentemente ma inutilmente attivato questo procedimento è opportuno elaborare un contratto di servizio per il riaffidamento a CPS con condizioni più favorevoli dal punto di vista economico e/o qualitativo.
- b) Internalizzazione del servizio di gestione delle aree di sosta pubbliche a pagamento.
- c) Aggregazione con AEEP mediante fusione o altro strumento giuridico. Si richiama quanto riportato sopra a proposito di AEEP;

Marca Riscossione s.p.a.

- a) Messa in liquidazione o cessione a MOM s.p.a. in cambio di quote.

CTM Servizi s.r.l.

- a) Cessione a MOM s.p.a. in cambio di quote

Mobilità di Marca s.p.a. – MOM spa

- a) Aggregazione con le altre società partecipate dal Comune Marca Riscossioni s.p.a. e CTM Servizi s.r.l.

Servizi pubblici locali comunali

Servizio di distribuzione del gas metano (settore speciale – Direttiva 2004/17/CE del 31 marzo 2004)

Modalità di gestione: servizio esternalizzato. Affidamento in house.

Gestore: ASCO TRADE s.r.l. - Società partecipata di 2' livello tramite ASCO Holding s.p.a.

Programma per il prossimo triennio 2017 - 2019: affidamento a terzi mediante gara. Il procedimento di gara è in corso. Il Comune di Castelfranco Veneto fa parte dell'ambito ATEM TV2

Nord. Con delibera consiliare n. 21 del 6.3.2015 il Comune ha conferito alla Provincia di Treviso la funzione di stazione appaltante, unitamente a tutti i Comuni facenti parte dell'ambito.

La materia è regolata dalla seguente normativa

- il decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164,
- la legge 23 agosto 2004, n. 239,
- il decreto legge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222,
- il decreto 19 gennaio 2011 del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro per i rapporti con le Regioni e la coesione territoriale,
- il decreto 18 ottobre 2011, del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro per i rapporti con le Regioni e la coesione territoriale,
- il decreto 12 novembre 2011, n. 226, del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro per i rapporti con le Regioni e la coesione territoriale,
- il decreto legge 23 dicembre 2013, n. 145, convertito con modificazioni dalla legge 21 febbraio 2014, n. 9,
- il decreto 22 maggio 2014 del Ministro dello Sviluppo Economico,
- il decreto legge n. 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116.

Servizio idrico integrato (settore speciale – Direttiva 2004/17/CE del 31 marzo 2004)

Modalità di gestione: servizio esternalizzato. Affidamento in house.

Gestore: Alto Trevigiano Servizi s.r.l. - Servizio affidato in house dal Consiglio di Bacino dell'Ambito Territoriale Ottimale del Servizio Idrico Integrato del Veneto Orientale.

Programma per il prossimo triennio: mantenimento della situazione attuale. La materia è regolata dal D.Lgs. 3.4.2006, n. 152 e ss.m.ii. e dalla L. R. Veneto 27.4.2012, n. 17.

Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani (settore speciale – D.Lgs. 3.4.2006, n. 152)

Modalità di gestione: servizio esternalizzato. Affidamento in house.

Gestore: Contarina s.p.a. - Società partecipata di 2° livello tramite il Consiglio di Bacino Priula

Programma per il prossimo triennio 2016 - 2018: mantenimento della situazione attuale. La materia è regolata dal D.Lgs. 3.4.2006, n. 152, artt. 199 e segg. e dalla L.R. Veneto 31.12.2012, n. 52.

Servizio del trasporto pubblico locale (settore speciale – Direttiva 2004/17/CE del 31 marzo 2004)

Modalità di gestione: servizio esternalizzato. Affidamento in house.

Gestore: Mobilità di Marca s.p.a. – MOM spa.

Programma per il prossimo triennio: mantenimento della situazione attuale. La materia è regolata dal D.lgs. 19 novembre 1997, n. 422 e successive mm.ii.; dalla L.R. Veneto 30 ottobre 1998, n. 25; dal Regolamento (CE) n. 1370/2007.

Servizio di illuminazione pubblica

Modalità di gestione: servizio esternalizzato. Affidamento in house.

Gestore: Castelfranco Patrimonio e Servizi s.r.l. (C.P.S. srl).

Programma per il prossimo triennio: mantenimento della situazione attuale. Il contratto di servizio scadrà il 26.3.2023.

Servizio di gestione dei parcheggi pubblici

Modalità di gestione: servizio esternalizzato. Affidamento in house.

Gestore: Castelfranco Patrimonio e Servizi s.r.l. (C.P.S. srl).

Programma per il prossimo triennio : internalizzazione del servizio ed affidamento a terzi. Essendo già il servizio dato in gestione ad altra società (Abaco s.p.a. di Montebelluna) da parte di CPS srl a mezzo di gara ad evidenza pubblica, l'operazione consisterà nella novazione soggettiva nel contratto.

Servizi cimiteriali

Modalità di gestione: servizio esternalizzato. Affidamento in house.

Gestore: Castelfranco Patrimonio e Servizi s.r.l. (C.P.S. srl).

Programma per il prossimo triennio 2016 - 2018: mantenimento della situazione attuale. Il contratto di servizio scadrà il 31.3.2038.

Servizio residenziale pubblico

Modalità di gestione: il servizio è esternalizzato.

Gestore: Azienda per l'Edilizia Economica e Popolare (A.E.E.P.) che è anche proprietaria di gran parte degli immobili.

Programma per il prossimo triennio: mantenimento della gestione diretta tramite l'azienda speciale oppure altra partecipata a seguito dell'operazione di fusione AEEP / CPS.

Servizi sportivi

Modalità di gestione: la gestione della piscina è esternalizzata. Gli altri impianti sono gestiti in economia.

Gestore: la gestione della piscina comunale è affidata alla partecipata CPS srl. Gli altri impianti sono gestiti direttamente dal Comune anche in collaborazione con associazioni sportive di settore.

Programma per il prossimo triennio: mantenimento della situazione attuale. La gestione di tali impianti ha prevalente carattere sociale, non economico

Il Consiglio Comunale nella seduta del 18 marzo 2016, con deliberazione n.37, ha approvato la relazione sullo stato di attuazione del piano di razionalizzazione delle società partecipate approvato

con la citata deliberazione del 10 aprile 2015, n.33, ai sensi dell'articolo 1, commi 611 e seguenti della legge 190/2014.

Adempimenti in materia di società partecipate

Con deliberazione del 29/09/2017, n. 80, il Consiglio Comunale ha effettuato la REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL D.LGS. 16 GIUGNO 2017, N. 100 effettuando una ricognizione delle partecipazioni possedute. Nella stessa deliberazione ha individuato le partecipazioni da alienare e le conseguenti azioni da intraprendere.

Nella stessa seduta di Consiglio, con deliberazione n. 77, si è provveduto ad approvare il BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.2016 DEL COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO – Individuando gli enti e le Società da includere nel gruppo Amministrazione Pubblica e nel Perimetro di consolidamento.

3- Gli investimenti e lo stato di avanzamento delle opere pubbliche

N.OP	Oggetto	Capitolo	anno fin.	importo Euro	STATO DI ATTUAZIONE
					LAVORI COLLAUDATI
849	Completamento interventi 6.37 e 6.38 del SFMR non attuati nel PIRUEA AREA M2	698510	2014	920.000,00	
					LAVORI COLLAUDATI
514	Pista ciclabile via del Commercio tra via Staizza e SR53	680053	2015	150.000,00	
					LAVORI CONCLUSI; IN FASE DI COLLAUDO
8083	Restauro cinta muraria - Lotto 2, I° stralcio: Torre NW	567000	2015	600.000,00	
					AFFIDATO INCARICO DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA, AD OGGI IN CORSO; EFFETTUATE NEL CORSO DEL 2017 INDAGINI CONOSCITIVE GEOLOGICO-GEOTECNICHE, AMBIENTALI E DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO ORDIGNO - AFFIDATI LAVORI DI ESECUZIONE DI UN PERCORSO PEDONALE PROVVISORIO. AVVIO ESECUZIONE OPERA PREVISTO NEL 2018.
851	PIRUEA Area M2 - II° stralcio Autostazione	698510	2017	1.300.000,00	
					PROGETTAZIONE IN CORSO ; Maggiori tempi per esecuzione indagini geognostiche e conferenza di servizi istruttoria (settembre 2017); subentrata necessità di inserire la relazione idraulica e la valutazione archeologica preliminare. Esecuzione opera prevista nel 2018.
670	Restauro e consolidamento Ponte via Garibaldi	704225	2017	140.000,00	
					PROGETTO ESECUTIVO APPROVATO; PROCEDURA DI ACQUISIZIONE DELLE AREE IN CORSO
1190	Rotatoria all'incrocio tra la SR53 e SP667 via S.Pio X	680041	2017	1.425.000,00	
					PROGETTO ESECUTIVO APPROVATO; GARA

	Centro culturale q.re Avenale e autorimessa PM		2017	227.000,00	D'APPALTO ESPLETATA, IN CORSO LE FORMALITA' CONTRATTUALI
					PROGETTO ESECUTIVO APPROVATO; GARA D'APPALTO ESPLETATA, LAVORI AVVIATI
	Palestrina elementare Villarazzo		2017	272.000,00	
					PROGETTO ESECUTIVO APPROVATO; GARA D'APPALTO ESPLETATA, LAVORI AVVIATI
	Progetto di riqualificazione energetica scuola PRIMARIA ZONA OVEST		2017	590.000,00	
					PROGETTO ESECUTIVO APPROVATO; GARA D'APPALTO ESPLETATA, LAVORI AVVIATI
	Progetto di riqualificazione energetica scuola PRIMARIA BORGO PADOVA		2017	424.000,00	
					PROGETTO ESECUTIVO APPROVATO; GARA D'APPALTO ESPLETATA, LAVORI AVVIATI
	Progetto di riqualificazione energetica scuola MATERNA BORGO PADOVA		2017	306.000,00	
					PROGETTO ESECUTIVO APPROVATO; GARA D'APPALTO ESPLETATA, LAVORI AVVIATI
	Progetto di riqualificazione energetica scuola MEDIA DI TREVILLE		2017	680.000,00	
					Opera differita al 2018 con variante approvata CC n.81 del 29/09/2017 - RISULTA FINANZIABILE DALLA REGIONE NELL'ESERCIZIO 2018
	Ristrutturazione e adeguamento sismico scuola secondaria "GIORGIONE"		2018	995.000,00	
					Opera differita al 2018 con variante

	Ristrutturazione e adeguamento sismico scuola secondaria "MARTIRI DELLA LIBERTA' Treville		2018	605.000,00	approvata CC n.81 del 29/09/2017 - RISULTA FINANZIABILE DALLA REGIONE NELL'ESERCIZIO 2018
					LAVORI COLLAUDATI
	Interventi di adeguamento sismico scuola PRIMARIA DI VILLARAZZO		2017	175.000,00	
					PROGETTO ESECUTIVO APPROVATO; GARA D'APPALTO ESPLETATA, IN CORSO LE FORMALITA' CONTRATTUALI
	Rifacimento copertura palestra scuola primaria di Borgo Padova		2017	170.000,00	
					Affidato incarico per la progettazione definitiva e esecutiva. Rivista l'impostazione del progetto al fine di contenere gli asservimenti di aree private. Maggiori tempi per coordinamento del progetto con l'intervento privato di recupero (iniziativa "Vivere il Centro") e la progettazione del restauro della mura a sud-est (Soprintendenza). ESECUZIONE OPERA PREVISTA NELL 2018 (SALVO VINCOLI DI BILANCIO)
8079	Restauro mura tra la Torre civica e la torre del Giorgione	480020	2018	780.000,00	
					Opera riprogrammata (2018) nel PT 2017-2019 - parzialmente finanziata 2014 per progettazione (495000) -Procedura di esproprio condotta con il supporto della Provincia di Treviso (SUA). Maggiori tempi per notifiche procedimento esproprio, controdeduzioni, stesura relazione archeologica (ViArch) e indizione Conferenza di servizi.
638	Pista ciclabile Castelfranco-Campigo (via Larga)	697860	2018	1.050.000,00	
					Progettazione preliminare conclusa. Maggiori tempi per riscontro pareri ULSS, IPAB ed Università, per acquisizione Autorizzazione Paesaggistica ed Autorizzazione Idraulica e Relazione archeologica (ViArch) sul progetto di
434	Percorso pedonale e ciclabile viale Italia-via Ospedale-	680058	2018	500.000,00	

	completamento				fattibilità tecnica ed economica. Necessità di verificare i vincoli urbanistici e perfezionare le servitù a carico ULSS e IPAB. La previsione di avvio lavori è confermata entro il 2018.
					PROGETTAZIONE PRELIMINARE-DEFINITIVA PREVISTA NELL'ESERCIZIO 2018.
	Ristrutturazione complesso edilizio ex scuola Giorgione in via Riccati e Chiostro dei Serviti - I° stralcio		2018	1.000.000,00	
					Affidata la progettazione preliminare generale. L'OPERA E' PREVISTA NEL 2019
	Riqualificazione del polo sportivo di Castelfranco - I° stralcio		2018	1.500.000,00	
756	Pista ciclabile S.Floriano Salvarosa II° stralcio	697950	2019	700.000,00	Opera parzialmente finanziata per progettazioni specialistiche (495000) - Confermata programmazione anno 2019 nel PT 2018-2019 adottato. Tempistica di dell'iter approvativo del progetto definitivo (con avvio del procedimento espropriativo) differita in relazione alla richiesta di valutare la traslazione del percorso ad est
515	Pista ciclabile via Castellana Treville	689450	2019	240.000,00	Opera riprogrammata 2017-2019. Attuazione prevista in assenza di procedure di acquisizione delle aree per via espropriativa. Ipotesi progettuale in corso di coordinamento con ATS srl per realizzazione tratto fognario
4085	Ampliamento Scuola elementare di Salvatronda	515555	2019	950.000,00	Opera riprogrammata 2017-2019. Tempistica provvisoria stabilita per avvio procedura selettiva mediante SUA. In base alla ricognizione dello studio di fattibilità l'importo complessivo deve essere incrementato ad Euro 1,100,000,00
8084	Restauro cinta muraria - stralcio B Torre SW	567050	2019	600.000,00	Opera riprogrammata per 2020 . Nel 2018 procedure di affidamento incarico di progettazione
					Opera inserita nella variante nr.2 del PT

8085	Restauro e riuso funzionale Casa del Trombetta		2018	330.000,00	2017-2019. Incarico di progettazione affidato; progettazione preliminare-definitiva in corso; espletate indagini conoscitive sul manufatto.
					Opera riprogrammata per 2020 . Nel 2018
	Percorso pedonale via Bella Venezia - II° stralcio		2019	600.000,00	procedure di affidamento incarico di progettazione
					In corso progettazione intervento.
	Manutenzione straordinaria strade e marciapiedi		2018	500.000,00	Affidamento lavori ed esecuzione nel corso del 2018.
	Ristrutturazione del Palazzo Municipale		2018	500.000,00	Intervento da avviare in termini di progettazione ed esecuzione successivamente all'approvazione del bilancio 2018
	Ristrutturazione ex scuole elementari di Treville		2018	500.000,00	Intervento da avviare in termini di progettazione ed esecuzione successivamente all'approvazione del bilancio 2018
	Biglietteria e pensiline nuovo terminal BUS		2018	350.000,00	Affidamento incarico di progettazione espletato - esecuzione successivamente all'approvazione del bilancio 2018

SEZIONE OPERATIVA

1-INDIVIDUAZIONE DEGLI INDIRIZZI STRATEGICI E RELATIVE AZIONI

La individuazione degli indirizzi strategici è partita dagli obiettivi programmatici di mandato per il quinquennio 2015-2020.

Si sono pertanto individuati cinque indirizzi strategici:

- 1- Il Comune: una organizzazione al servizio del cittadino e delle imprese
- 2- Sostenibilità sociale – Castelfranco Veneto, città equa e solidale
- 3- Formazione, cultura, educazione sportiva: risorse per il futuro della Comunità
- 4- Territorio e ambiente: una città sostenibile e di qualità
- 5- La città del fare impresa

Ogni indirizzo strategico afferisce ad obiettivi strategici di ogni settore o assessorato. Gli specifici obiettivi strategici di settore vengono esplicitati in azioni concrete che si intendono portare avanti nel quinquennio e affinché non rimangano nel libro dei sogni in azioni operative misurabili in risultati attesi nel triennio 2018-2020.

Il perseguimento delle diverse azioni previste dovrà avere una puntuale verifica dal punto di vista economico nella programmazione del bilancio di previsione annuale e triennale e nella nota di aggiornamento al DUP.

La nota di aggiornamento al DUP si configura come lo schema del DUP definitivo. Pertanto è predisposto secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011;

La nota di aggiornamento al DUP e lo schema di bilancio di previsione sono presentati contestualmente, unitamente alla relazione dell'organo di revisione, secondo le modalità previste dal regolamento dell'ente.

Per ogni punto del programma vengono sviluppate tre tabelle:

- a) La prima mette in relazione gli indirizzi strategici con gli obiettivi strategiche e le azioni conseguenti
- b) La seconda esplicita le azioni con i risultati attesi net triennio 2018/2020
- c) La terza mette in relazione le azioni con il centro di responsabilità attuatore e le Missioni del nuovo Bilancio.

A seguire si riportano le schede programmatiche per i punti principali del mandato alla luce del relativo monitoraggio e della attuazione dei programmi previsti dal DUP 2016-2018 e 2017-2019.

1- Strumenti di governo

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Azioni
Il Comune: un'organizzazione al servizio dei cittadini e delle imprese	Cambiamento - Aggiornamento	Aggiornamento dello statuto comunale
		Aggiornamento del regolamento del consiglio comunale
		Aggiornamento del regolamento di contabilità
		Aggiornamento del regolamento dei contratti
		Aggiornamento di altri regolamenti comunali
		Regolamento Europeo in materia di protezione dati personali

Azioni	Risultato atteso 2018	Risultato atteso 2019	Risultato atteso 2020
Aggiornamento dello statuto comunale	Predisposizione e analisi della bozza da proporre all'approvazione del Consiglio comunale	Entrata in vigore del nuovo statuto comunale	Eventuale aggiornamento puntuale per l'adeguamento alle normative
Aggiornamento del regolamento del consiglio comunale	Predisposizione e analisi della bozza da proporre all'approvazione del Consiglio comunale	Entrata in vigore del nuovo regolamento. Eventuale aggiornamento puntuale per l'adeguamento alle normative	Eventuale aggiornamento puntuale per l'adeguamento alle normative
Aggiornamento del regolamento di contabilità	Entrata in vigore del regolamento	Eventuale aggiornamento puntuale per l'adeguamento alle normative	Eventuale aggiornamento puntuale per l'adeguamento alle normative
Aggiornamento del regolamento dei contratti	Eventuale aggiornamento puntuale per l'adeguamento alle normative	Eventuale aggiornamento puntuale per l'adeguamento alle normative	Eventuale aggiornamento puntuale per l'adeguamento alle normative
Aggiornamento di altri regolamenti comunali	Entrata in vigore di almeno altri due regolamenti comunali aggiornati fra cui quello sul diritto di accesso	Eventuale aggiornamento puntuale per l'adeguamento alle normative	Eventuale aggiornamento puntuale per l'adeguamento alle normative

Regolamento Europeo in materia di protezione dati personali	Applicazione del regolamento Europeo in materia di protezione dati personali	Mantenimento allineamento al regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali	Mantenimento allineamento al regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali
---	--	--	--

Azioni	Centro di responsabilità	Missione
Aggiornamento dello statuto comunale	Ufficio di segreteria	M01
Aggiornamento del regolamento del consiglio comunale	Ufficio di segreteria	M01
Aggiornamento del regolamento di contabilità	Ufficio di ragioneria	M01
Aggiornamento del regolamento dei contratti	Ufficio contratti	M01
Aggiornamento di altri regolamenti comunali	Uffici competenti per materia	M01
Regolamento Europeo in materia di protezione dati personali	Ufficio CED e ogni ufficio	M01

2 – Trasparenza e Comunicazione

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Azioni
Il Comune: un'organizzazione al servizio dei cittadini e delle imprese.	Maggior trasparenza e comunicazione più efficace	Mantenimento e aggiornamento contenuti del sito internet del Comune
		Mantenimento e aggiornamento contenuti del sito internet biblioteca
		Mantenimento modulo segnalazioni web on-line
		Trasmissione in diretta delle sedute consiliari
		Diritto di accesso per la consultazione esercitabile gratuitamente via web
		Applicazione per tablet e smartphone
		Notiziario comunale
		Aggiornamento continuo del personale per un migliore approccio con gli utenti

Azioni	Risultato atteso 2018	Risultato atteso 2019	Risultato atteso 2020
Mantenimento e aggiornamento contenuti del sito internet del Comune	Mantenimento e aggiornamento contenuti del sito internet del Comune	Mantenimento e aggiornamento contenuti del sito internet del Comune	Mantenimento e aggiornamento contenuti del sito internet del Comune
Mantenimento e aggiornamento contenuti del sito internet biblioteca	Mantenimento e aggiornamento contenuti del sito internet biblioteca	Mantenimento e aggiornamento contenuti del sito internet biblioteca	Mantenimento e aggiornamento contenuti del sito internet biblioteca
Trasmissione in diretta delle sedute consiliari	Manutenzione del servizio	Manutenzione del servizio	Manutenzione del servizio
Diritto di accesso per la consultazione esercitabile gratuitamente via web	Gestione e mantenimento del servizio	Gestione e mantenimento del servizio	Gestione e mantenimento del servizio
Modulo segnalazioni web on-line	Gestione e mantenimento del servizio	Gestione e mantenimento del servizio	Gestione e mantenimento del servizio
Applicazione per tablet e smartphone	Ricerca pubblica di un partner interessato alla creazione dell'app a zero o trascurabili costi per il Comune	Mantenimento e gestione del servizio	Mantenimento e gestione del servizio
Notiziario comunale	Almeno due uscite per anno solare	Almeno due uscite per anno solare	Almeno due uscite per anno solare
Aggiornamento continuo del personale per un migliore approccio con gli utenti	Almeno una seduta di aggiornamento per ciascun lavoratore. In particolare, attivazione di un percorso formativo per l'apprendimento ed il miglioramento del grado di conoscenza della lingua inglese da parte di dipendenti e amministratori.	Almeno una seduta di aggiornamento per ciascun lavoratore. Ricerca di occasioni formative finanziate da INPS o da Regione.	Almeno una seduta di aggiornamento per ciascun lavoratore..

Azioni	Centro di responsabilità	Missione
Mantenimento e aggiornamento contenuti del sito internet del Comune	Tutti gli uffici	M01
Trasmissione in diretta delle sedute consiliari	Sistemi informativi	M01
Diritto di accesso per la consultazione esercitabile gratuitamente via web	Ufficio di segreteria	M01
Mantenimento e aggiornamento contenuti del sito internet biblioteca	Biblioteca e Sistemi informativi	M01

Modulo segnalazioni web on-line	Settore tecnico, Polizia Locale, Sistemi Informativi	M01
Applicazione per tablet e smartphone	Ufficio di segreteria	M01
Notiziario comunale	Ufficio di segreteria	M01
Aggiornamento continuo del personale per un migliore approccio con gli utenti	Ufficio personale	M01

3 - Strumenti di partecipazione

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Azioni
Il Comune: un'organizzazione al servizio dei cittadini e delle imprese	Implementazione di strumenti e organismi per una maggior partecipazione dei cittadini	Rapporto costante con le associazioni frazionali per un corretto uso degli spazi
		Programmare incontri periodici con le associazioni suddivise per ambito di interesse per programmazione interventi
		Favorire l'aggregazione e la razionalizzazione degli spazi
		Favorire l'organizzazione di eventi in coprogettazione con le associazioni e patrocinate dal Comune
		Sportello unico per le attività produttive
		Sportello unico per l'edilizia

Azioni	Risultato atteso 2018	Risultato atteso 2019	Risultato atteso 2020
Rapporto costante con le associazioni frazionali per un corretto uso degli spazi	Puntuale esercizio dei controlli legati a quanto previsto dall'albo delle associazioni. Analisi delle problematiche emergenti	Puntuale esercizio dei controlli legati a quanto previsto dall'albo delle associazioni. Analisi delle problematiche emergenti	Puntuale esercizio dei controlli legati a quanto previsto dall'albo delle associazioni. Analisi delle problematiche emergenti

Programmare incontri periodici con le associazioni suddivise per ambito di interesse per programmazione interventi	Due incontri all'anno con le associazioni suddivise per ambito di interesse per programmazione e consuntivo attività	Due incontri all'anno con le associazioni suddivise per ambito di interesse per programmazione e consuntivo attività	Due incontri all'anno con le associazioni suddivise per ambito di interesse per programmazione e consuntivo attività
Favorire l'aggregazione e la razionalizzazione degli spazi	Avviare un piano di studio per la realizzazione di una "casa delle associazioni", attraverso il coinvolgimento attivo delle associazioni. Stesura di un regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, il ripristino e la gestione di beni comuni urbani. Assegnazione di spazi alle associazioni in Casa Barbarella.	Realizzare il piano compatibilmente con le risorse economiche	Realizzare il piano compatibilmente con le risorse economiche
Favorire l'organizzazione di eventi in coprogettazione con le associazioni e patrocinate dal Comune	Aumentare il numero annuo di eventi in coprogettazione o patrocinati dal Comune	Aumentare il numero annuo di eventi in coprogettazione o patrocinati dal Comune	Aumentare il numero annuo di eventi in coprogettazione o patrocinati dal Comune
Sportello unico per le attività produttive	Implementazione nuovo programma operativo	Mantenimento e aggiornamento del servizio	Mantenimento e aggiornamento del servizio
Sportello unico per l'edilizia	Mantenimento e aggiornamento del servizio	Mantenimento e aggiornamento del servizio	Mantenimento e aggiornamento del servizio

Azioni	Centro di responsabilità	Missione
Rapporto costante con le associazioni frazionali per un corretto uso degli spazi	Servizi istituzionali e di gestione	M01

Programmare incontri periodici con le associazioni suddivise per ambito di interesse per programmazione interventi	Servizi istituzionali e di gestione	M01
Favorire l'aggregazione e la razionalizzazione degli spazi	Servizi istituzionali e di gestione	M01
Favorire l'organizzazione di eventi in coprogettazione con le associazioni e patrocinate dal Comune	Servizi istituzionali e di gestione	Mantenimento e aggiornamento del servizio
		Mantenimento e aggiornamento del servizio
Sportello unico per le attività produttive	Servizio attività produttive	M14
Sportello unico per l'edilizia	Servizio edilizia privata	M08

4- Relazionarsi con le altre autonomie

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Azioni
Il Comune: un'organizzazione al servizio dei cittadini e delle imprese	Relazionarsi con le altre autonomie	Creare reti di interscambio con enti e istituzioni dei territori limitrofi locali finalizzate ad ottenere sinergie nei più svariati ambiti di competenza

Azioni	Risultato atteso 2018	Risultato atteso 2019	Risultato atteso 2020
Creare reti di interscambio con enti e istituzioni dei territori limitrofi locali finalizzate ad ottenere sinergie nei più svariati ambiti di competenza	Avvio del progetto POR FESR se approvato dalla Regione. Sottoscrizione di accordi e intese di patto d'area in materia di opere pubbliche, turismo e cultura.	Realizzazione del progetto POR SEFR se approvato dalla Regione. Sottoscrizioni di accordi e intese di patto d'area in materia di opere pubbliche, turismo e cultura	Realizzazione del progetto POR SEFR se approvato dalla Regione. Implementazione di accordi e intese di patto d'area in materia di opere pubbliche, turismo e cultura

Azioni	Centro di responsabilità	Missione
Creare reti di interscambio con enti e istituzioni dei territori limitrofi locali finalizzate ad ottenere sinergie nei più svariati ambiti di competenza	Ufficio di segreteria	M01

5-Individuare forme integrative di finanziamento per promuovere investimenti strutturali sul territorio

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Azioni
Il Comune: un'organizzazione al servizio dei cittadini e delle imprese	Individuare forme integrative di finanziamento per promuovere investimenti strutturali sul territorio	Creare sinergie con altri enti al fine di reperire fonti di finanziamento a livello nazionale e comunitario

Azioni	Risultato atteso 2018	Risultato atteso 2019	Risultato atteso 2020
Creare sinergie con altri enti al fine di reperire fonti di finanziamento a livello nazionale e comunitario	Reperimento fondi per le mura del castello attraverso lo strumento dell'ART Bonus. Incarico a consulente esterno per scouting fondi regionali, nazionali ed Europei. Implementazione dei rapporti con Enti di ricerca e Università per azioni di innovazione territoriale.	Prosecuzione delle azioni intraprese. Partecipare a bandi a livello nazionale e comunitario	Prosecuzione delle azioni intraprese. Partecipare a bandi a livello nazionale e comunitario

Azioni	Centro di responsabilità	Missione
Creare sinergie con altri enti al fine di reperire fonti di finanziamento a livello nazionale e comunitario	Ufficio di segreteria	M01

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Azioni
Il Comune: un'organizzazione al servizio dei cittadini e delle imprese	Agire con sicurezza e tempestività in situazioni di emergenza	Costituzione del gruppo di protezione civile comunale
		Adeguamento dotazione mezzi e attrezzature della protezione civile
	Realizzare il nuovo piano di protezione civile	Verificare l'operatività e l'attuazione delle direttive e delle procedure comportamentali, individuate nel Piano, da Attivare in caso di emergenza

	Dare corso, nei tempi richiesti dalla Regione a quei procedimenti, anche di prima indagine, volti a riconoscere i rimborsi a soggetti privati e titolari di attività produttive per danni subiti a seguito di eventi calamitosi o comunque eventi avversi dichiarati d'emergenza
--	--

Azioni	Risultato atteso 2018	Risultato atteso 2019	Risultato atteso 2020
Verificare l'operatività e l'attuazione delle direttive e delle procedure comportamentali, individuate nel Piano, da attivare in caso di emergenza.	Favorire una coscienza di protezione civile fin dall'età scolare promuovendo l'iniziativa promossa dalla Regione denominata "Scuola sicura"	Completamento delle dotazioni e nell'addestramento del personale che costituisce il gruppo di protezione civile	Completamento delle dotazioni e nell'addestramento del personale che costituisce il gruppo di protezione civile
Dare corso, nei tempi richiesti dalla Regione a quei procedimenti, anche di prima indagine, volti a riconoscere i rimborsi a soggetti privati e titolari di attività produttive per danni subiti a seguito di eventi calamitosi o comunque eventi avversi dichiarati d'emergenza	Istruttoria delle pratiche per l'erogazione dei contributi assegnati dalla Regione secondo la tempistica indicata da quest'ultima. Attività di supporto ai cittadini danneggiati da eventi dichiarati rilevanti ai fini dell'emergenza	Istruttoria delle pratiche per l'erogazione dei contributi assegnati dalla Regione secondo la tempistica indicata da quest'ultima. Attività di supporto ai cittadini danneggiati da eventi dichiarati rilevanti ai fini dell'emergenza	Istruttoria delle pratiche per l'erogazione dei contributi assegnati dalla Regione secondo la tempistica indicata da quest'ultima. Attività di supporto ai cittadini danneggiati da eventi dichiarati rilevanti ai fini dell'emergenza
Costituzione del gruppo di protezione civile comunale	Controllo della funzionalità del gruppo comunale di protezione civile	Controllo della funzionalità del gruppo comunale di protezione civile	Controllo della funzionalità del gruppo comunale di protezione civile
Adeguamento dotazione mezzi e attrezzature della protezione civile	Adeguamento dello stanziamento di fondi per la dotazione della protezione civile	Adeguamento dello stanziamento di fondi per la dotazione della protezione civile	Adeguamento dello stanziamento di fondi per la dotazione della protezione civile

Azioni	Centro di responsabilità	Missione
Verificare l'operatività e l'attuazione delle direttive e delle procedure comportamentali, individuate nel Piano, da attivare in caso di emergenza Realizzare il nuovo piano di protezione civile	Lavori Pubblici	M11
Costituzione del gruppo di protezione civile comunale	Lavori Pubblici	M11
Dare corso, nei tempi richiesti dalla Regione a quei procedimenti, anche di prima indagine, volti a riconoscere i rimborsi a soggetti privati e titolari di attività produttive per danni subiti a seguito di eventi calamitosi o comunque eventi avversi dichiarati d'emergenza	Lavori Pubblici	M11
Adeguamento dotazione mezzi e attrezzature della protezione civile	Lavori pubblici Bilancio e programmazione	M11

7-Utilizzo di moderne tecnologie

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Azioni
Il Comune: un'organizzazione al servizio dei cittadini e delle imprese	Servizi informativi: supporto interno agli uffici per il funzionamento del sistema informatico e degli apparati hardware, del wi-fi pubblico, della video-sorveglianza cittadina e del e-government	Sviluppo e mantenimento della funzionalità del sistema informatico e degli applicativi degli uffici comunali
		Manutenzione e ottimizzazione del servizio di Wi-Fi Free cittadino negli spazi e ambienti pubblici
		Ottimizzazione della comunicazione istituzionale con gli utenti
		Gestione della videosorveglianza cittadina in sinergia con la Polizia locale, le forze dell'ordine

Azioni	Risultato atteso 2018	Risultato atteso 2019	Risultato atteso 2020
Sviluppo e mantenimento della funzionalità del sistema informatico e degli applicativi degli uffici comunali	Manutenzione e aggiornamento hardware-software del data center comunale. Aggiornamento rete dati delle sedi comunali. Migrazione procedure applicative su piattaforme cloud. Estensione della conservazione digitale documenti.	Manutenzione e aggiornamento hardware-software del data center comunale. Aggiornamento rete dati delle sedi comunali. Migrazione procedure applicative su piattaforme cloud.	Manutenzione e aggiornamento hardware-software del data center comunale.

Manutenzione e ottimizzazione del servizio di Wi-Fi Free cittadino negli spazi e ambienti pubblici	Manutenzione e ottimizzazione sistema Wi-Fi Free cittadino	Manutenzione sistema Wi-Fi Free cittadino	Manutenzione sistema Wi-Fi Free cittadino
Ottimizzazione della comunicazione istituzionale con gli utenti	Mantenimento e verifica implementazioni	Mantenimento e verifica implementazioni	Mantenimento e verifica implementazioni
Gestione della videosorveglianza cittadina in sinergia con la Polizia locale e le forze dell'ordine.	Gestione del sistema di videosorveglianza cittadina e manutenzione impianto	Gestione del sistema di videosorveglianza cittadina e manutenzione impianto	Gestione del sistema di videosorveglianza cittadina e manutenzione impianto

Azioni	Centro di responsabilità	Missione
Sviluppo e mantenimento della funzionalità del sistema informatico e degli applicativi degli uffici comunali	Sistemi informativi	M01
Manutenzione e ottimizzazione del servizio di Wi-Fi Free cittadino negli spazi e ambienti pubblici	Sistemi informativi	M01
Ottimizzazione della comunicazione istituzionale con gli utenti	Sistemi informativi Uffici coinvolti	M01
Gestione della videosorveglianza cittadina in sinergia con la Polizia locale e le forze dell'ordine e manutenzione impianto.	Polizia locale Sistemi informativi	M01

8- Politiche fiscali e ottimizzazione della spesa

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Azioni
Il Comune: un'organizzazione al servizio dei cittadini e delle imprese	Economato: garantire la gestione degli acquisti per il funzionamento degli uffici comunali in una ottica di ottimizzazione della spesa	Mantenimento del servizio e della qualità degli acquisti beni Economali(cancelleria, telefonia, fotocopiatori, revisioni)
		Mantenimento della funzionalità dei mezzi dell'autoparco comunale (manutenzione, bolli assicurazioni, revisioni)
		Garantire le coperture assicurative con compatibile riduzione dei costi incendio e furto) con compatibile riduzione dei costi

		Mantenimento del servizio delle pulizie degli edifici pubblici
Servizio Personale: gestione delle risorse umane e ottimizzazione della gestione organizzativa		Rispetto della programmazione assunzionale con i limiti imposti dalla normativa con i limiti imposti dalla normativa
		Attivazione di corsi di formazione interna e avvio di iniziative legate al benessere lavorativo
		Implementazione delle procedure informatizzate per la gestione dei rapporti con i dipendenti
Risorse tributarie: ottimizzazione del servizio in ottica di equità fiscale		Gestione delle entrate tributarie dell'ente in ottica di equità fiscale
		Gestione delle entrate tributarie dell'ente in ottica di incentivazione delle attività produttive
		Gestione delle entrate tributarie dell'ente in ottica di favorire azioni a carattere sociale
		Massimizzare la riscossione delle entrate e recupero evasione
Servizi demografici e elettorale: ottimizzazione del servizio		Gestione dei servizi al cittadino per anagrafe stato civile e elettorale
Risorse Patrimoniali: ottimizzazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'ente		Gestione dei beni immobili dell'ente in ottica di valorizzazione degli stessi attraverso possibili alienazioni e ottimizzazione delle rendite

Azioni	Risultato atteso 2018	Risultato atteso 2019	Risultato atteso 2020
Mantenimento del servizio e della qualità degli acquisti beni economici (cancelleria, telefonia, fotocopiatori, revisioni)	Acquisti tramite Consip e Mepa e Stazione Unica Appaltante dei beni e dei servizi necessari al funzionamento degli uffici garantendo qualità in ottica di risparmio	Acquisti tramite Consip e Mepa e Stazione Unica Appaltante dei beni e dei servizi necessari al funzionamento degli uffici garantendo qualità in ottica di risparmio	Acquisti tramite Consip e Mepa e Stazione Unica Appaltante dei beni e dei servizi necessari al funzionamento degli uffici garantendo qualità in ottica di risparmio

Mantenimento della funzionalità dei mezzi dell'auto-parco comunale (manutenzione, bolli assicurazioni, revisioni)	Razionalizzazione dell'utilizzo dei mezzi compatibilmente con le risorse disponibili dettate dalla vigente normativa di taglio DI 95/2012 con compatibile riduzione dei costi	Razionalizzazione dell'utilizzo dei mezzi compatibilmente con le risorse disponibili dettate dalla vigente normativa di taglio DI 95/2012 con compatibile riduzione dei costi	Razionalizzazione dell'utilizzo dei mezzi compatibilmente con le risorse disponibili dettate dalla vigente normativa di taglio DI 95/2012 con compatibile riduzione dei costi
Garantire le coperture assicurative con compatibile riduzione dei costi incendio e furto) con compatibile riduzione dei costi	Mantenimento delle coperture assicurative con compatibile riduzione dei costi	Mantenimento delle coperture assicurative con compatibile riduzione dei costi	Mantenimento delle coperture assicurative con compatibile riduzione dei costi
Mantenimento del servizio delle pulizie degli edifici pubblici	Espletamento della gara annuale con le cooperative attraverso la stazione unica appaltante Provincia Vicenza (polo regionale servizi di pulizia)	Espletamento della gara annuale con le cooperative attraverso la stazione unica appaltante Provincia Vicenza (polo regionale servizi di pulizia)	Espletamento della gara annuale con le cooperative attraverso la stazione unica appaltante Provincia Vicenza (polo regionale servizi di pulizia)
Rispetto della programmazione assunzionale con i limiti imposti dalla normativa con i limiti imposti dalla normativa	Programmazione della selezione dei dipendenti comunali nell'ottica di una gestione del turn over anche legato alla previsione dei previsti pensionamenti considerando anche le richieste di mobilità interna.	Programmazione della selezione dei dipendenti comunali nell'ottica di una gestione del turn over anche legato alla previsione dei previsti pensionamenti considerando anche le richieste di mobilità interna.	Programmazione della selezione dei dipendenti comunali nell'ottica di una gestione del turn over anche legato alla previsione dei previsti pensionamenti considerando anche le richieste di mobilità interna.
Attivazione di corsi di formazione interna e avvio di iniziative legate al benessere lavorativo	Un corso annuale interno di formazione per le materie di anticorruzione. Un corso annuale di autodifesa, indirizzato alle lavoratrici.	Un corso annuale interno di formazione per le materie di anticorruzione, trasparenza, disciplina del rapporto di lavoro e sicurezza	Un corso annuale interno di formazione per le materie di anticorruzione, trasparenza, disciplina del rapporto di lavoro e sicurezza
Implementazione delle procedure informatizzate per la gestione dei rapporti con i dipendenti	Gestione informatizzata lavoro straordinario.	Sistema on-line per l'acquisizione delle domande di concorso	Manutenzione del sistema delle procedure informatizzate

Gestione delle entrate tributarie dell'ente in ottica di equità fiscale	Mantenimento delle attuali agevolazioni fiscali per i meno abbienti. Verifica per l'applicazione del Canone per l'occupazione spazi e aree pubbliche (Cosap) in alternativa alla Tosap. Introduzione dell'imposta di soggiorno	Mantenimento delle attuali agevolazioni fiscali per i meno abbienti.	Mantenimento delle attuali agevolazioni fiscali per i meno abbienti.
Gestione delle entrate tributarie dell'ente in ottica di incentivazione delle attività produttive	Azione non attuabile nel 2018 visto il blocco dei tributi locali	Valutazione della imposizione sugli immobili produttivi sulla base delle esigenze del bilancio.	Valutazione della imposizione sugli immobili produttivi sulla base delle esigenze del bilancio.
Gestione delle entrate tributarie dell'ente in ottica di favorire azioni a carattere sociale	Azione non attuabile nel 2018 visto il blocco dei tributi locali	Studio e possibile applicazione di variazioni fiscali per sale giochi o esercizi con videogiochi.	Mantenimento delle azioni intraprese negli anni precedenti
Massimizzare la riscossione delle entrate e recupero evasione	Avvio delle segnalazioni qualificate alla agenzia delle entrate per il potenziale recupero delle imposte Incremento delle verifiche del controllo in collaborazione dei servizi sociali	Incremento segnalazioni qualificate alla agenzia delle entrate per il potenziale recupero delle imposte. Incremento delle verifiche del controllo in collaborazione dei servizi sociali	Incremento segnalazioni qualificate alla agenzia delle entrate per il potenziale recupero delle imposte Incremento delle verifiche del controllo in collaborazione dei servizi sociali
Gestione dei servizi al cittadino per anagrafe stato civile e elettorale	Mantenimento dei servizi con il consolidamento del ricorso all'istituto dell'autocertificazione. Gestione allo sportello di dichiarazione di volontà del Progetto nazionale Carta d'identità - Donazione organi". Avvio operativo INPR (anagrafe nazionale popolazione residente)	Mantenimento dei servizi con il consolidamento del ricorso all'istituto dell'auto-certificazione. Gestione allo sportello di dichiarazione di volontà del Progetto nazionale Carta d'identità - Donazione organi". Consolidamento dell'attività di scambio dei dati anagrafici	Mantenimento dei servizi con il consolidamento del ricorso all'istituto dell'autocertificazione. Gestione allo sportello di dichiarazione di volontà del Progetto nazionale Carta d'identità - Donazione organi". Consolidamento dell'attività di scambio dei dati anagrafici

Gestione dei beni immobili dell'ente in ottica di valorizzazione degli stessi attraverso possibili alienazioni e ottimizzazione delle rendite	Predisposizione del bando delle alienazioni come da approvazione del piano da parte del Consiglio Comunale. Rivisitazione della locazione del patrimonio disponibile terreni agricoli e immobili commerciali	Predisposizione del bando delle alienazioni come da approvazione del piano da parte del Consiglio Comunale. Rivisitazione della locazione del patrimonio disponibile terreni agricoli e immobili commerciali.	Predisposizione del bando delle alienazioni come da approvazione del piano da parte del Consiglio Comunale. Rivisitazione della locazione del patrimonio disponibile terreni agricoli e immobili commerciali.
---	--	---	---

Azioni	Centro di responsabilità	Missione
Mantenimento del servizio e della qualità degli acquisti beni economici (cancelleria, telefonia, fotocopiatori, revisioni)	Ufficio economato	M01
Mantenimento della funzionalità dei mezzi dell'autoparco comunale (manutenzione, bolli assicurazioni, revisioni)	Ufficio economato	M01
Garantire le coperture assicurative con compatibile riduzione dei costi incendio e furto) con compatibile riduzione dei costi	Ufficio economato	M01
Mantenimento del servizio delle pulizie degli edifici pubblici	Ufficio economato	M01
Rispetto della programmazione assunzionale con i limiti imposti dalla normativa con i limiti imposti dalla normativa	Risorse umane	M01
Attivazione di corsi di formazione interna e avvio di iniziative legate al benessere lavorativo	Risorse umane	M01
Implementazione delle procedure informatizzate per la gestione dei rapporti con i dipendenti	Risorse umane	M01
Gestione delle entrate tributarie dell'ente in ottica di equità fiscale	Risorse tributarie	M01
Gestione delle entrate tributarie dell'ente in ottica di incentivazione delle attività produttive	Risorse tributarie	M01
Gestione delle entrate tributarie dell'ente in ottica di favorire azioni a carattere sociale	Risorse tributarie	M01
Massimizzare la riscossione delle entrate e recupero evasione	Risorse tributarie	M01
Gestione dei servizi al cittadino per anagrafe stato civile e elettorale	Servizi demografici	M01

Gestione dei beni immobili dell'ente in ottica di valorizzazione degli stessi attraverso possibili alienazioni e ottimizzazione delle rendite	Servizio patrimonio	M01
---	---------------------	-----

9- Servizi e presidi sanitari

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Azioni
Sostenibilità sociale: Castelfranco Veneto città equa e solidale	Capitalizzazione dei fondi affidati al servizio sociale dell'Ulss. Accompagnamento della riorganizzazione del servizio socio-sanitario sul territorio provinciale.	Stretta collaborazione con i servizi socio-sanitari in particolare con riferimento alle attività con finanziamenti condivisi
		Verifica costante delle opportunità di fondi regionali per progetti inerenti i minori (accoglienza, tutela genitoriale, situazioni monoparentali)
	Interventi di natura sociale e preventiva all'interno dei servizi delle Unità territoriali di assistenza primaria	Progettazione ed attivazione di servizi professionali di supporto sociale nell'ambito della prevenzione del disagio familiare nelle UTAP
	Condivisione sul territorio delle problematiche derivanti da dipendenze (alcol, droghe, ludopatie)	Rafforzamento della presenza di azioni territoriali per il contrasto delle devianze, progetti di prevenzione

Azioni	Risultato atteso 2018	Risultato atteso 2019	Risultato atteso 2020
Stretta collaborazione con i servizi sociosanitari in particolare con riferimento alle attività con finanziamenti condivisi	Potenziamento reti familiari e progetti di supporto alla genitorialità, coinvolgimento dell'associazionismo	Aumento della spesa per affidi rispetto a quella per inserimenti in comunità	Aumento della spesa per affidi rispetto a quella per inserimenti in comunità

Verifica costante delle opportunità di fondi regionali per progetti inerenti i minori (accoglienza, tutela genitoriale, situazioni monoparentali)	Prosecuzione delle attività del centro pomeridiano per minori con problematiche familiari	Consolidamento del servizio con l'inserimento di volontari, anche all'interno di stage scolastici	Consolidamento del servizio con l'inserimento di volontari, anche all'interno di stage scolastici
Progettazione ed attivazione di servizi professionali di supporto sociale nell'ambito della prevenzione del disagio familiare nelle UTAP	Reinquadramento dei rapporti con i medici di famiglia per il Servizio di Assistenza Domiciliare; condivisione di nuovi servizi di natura socio-sanitaria	Definizione di un quadro aggiornato dei rapporti con i servizi territoriali; promozione delle attività ove carenti	Quotidianità di condivisione delle problematiche con i nuovi soggetti cooperativi, come accreditati dalla Ulss
Rafforzamento della presenza di azioni territoriali per il contrasto delle devianze, progetti di prevenzione	Affinamento dei rapporti tra le diverse compagini; avvio di percorsi di studio e addestramento comune per gli operatori	Condivisione di un calendario di iniziative svolte dai diversi agenti sul territorio	Condivisione di un calendario di iniziative svolte dai diversi agenti sul territorio

Servizi ospedalieri

Per quanto riguarda i servizi ospedalieri, andrà garantita la presenza dei servizi di base e andranno ancora percorse le migliori opportunità di insediamento di specialità di caratura più ampia, sia all'interno della riorganizzazione delle ULSS che sul piano regionale. Per quanto riguarda i servizi residenziali per minori ed anziani andranno mantenute le opportunità di servizi legati al territorio sia con riferimento alla vicinanza con le famiglie sia per le opportunità lavorative e quindi di reddito dei cittadini.

Tutte le azioni saranno concordate con le amministrazioni contermini, le forze politiche e con le diverse associazioni interessate al problema.

Azioni	Centro di responsabilità	Missione
Stretta collaborazione con i servizi socio-sanitari in particolare con riferimento alle attività con finanziamenti condivisi	Servizi sociali	M13-M12

Verifica costante delle opportunità di fondi regionali per progetti inerenti i minori (accoglienza, tutela genitoriale, situazioni monoparentali)	Servizi Sociali, Scuola, ULSS	M13
Progettazione ed attivazione di servizi professionali di supporto sociale nell'ambito della prevenzione del disagio familiare nelle UTAP	Servizi Sociali, ULSS, UTAP	M13
Rafforzamento della presenza di azioni territoriali per il contrasto delle devianze, progetti di prevenzione	Servizi sociali, ULSS	M13

10- Servizi alla persona, volontariato e terzo settore: nessuno deve restare indietro

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Azioni
Sostenibilità sociale: Castelfranco città equa e solidale	Garantire i servizi domiciliari in alternativa alla istituzionalizzazione	Mantenimento a domicilio degli anziani sino al possibile, assicurando assistenza alla persona e sostegno ai familiari.
		Sostegno informativo e di qualificazione dei servizi svolti attraverso enti di volontariato (Carmen Mutuo Aiuto, Iris per l'alzheimer, nuovi possibili interlocutori)
		Verifica delle nuove opportunità e dell'impatto di servizi in gestione di volontariato (progetto tapparella, centri diurni, affidi di anziani)
		supporto amministrativo e erogazione dei contributi e delle altre opportunità di sostegno alla domiciliarità

	<p>Attribuzione di contributi e sovvenzioni diverse (quali i voucher) alle persone in difficoltà ricercando ogni opportunità di provenienza nazionale e regionale e pari contrasto alla elusione nelle dichiarazioni ISEE ed evasione di rette comunque dovute</p>	<p>Verifica costante delle opportunità di accesso da parte degli assistiti dal Comune per erogazioni comunque attribuite; verifica costante delle dichiarazioni ISEE e recupero di somme altrimenti dovute al Comune ed a concessionari di servizi alla persona (mensa, trasporti scolastici, rette).</p>
	<p>Approvazione e verifica periodica del regolamento ISEE</p>	<p>Stesura del nuovo regolamento come concordato in conferenza dei sindaci per omogeneità di trattamento dell'utenza.</p>
	<p>Ricerca delle migliori opportunità in termini economici (per l'ospite e per il Comune) per la istituzionalizzazione di minori disabili ed anziani</p>	<p>Progettazione condivisa con ULSS per riduzione degli inserimenti in comunità per i minori; verifica costante di forme alternative per disabili ed anziani attività di animazione, doposcuola per casi di fragilità.</p>
	<p>Partecipazione in qualità di capofila e/o partner a progetti regionali promossi nell'ambito del servizio sociale (giovani, donne, avvio al lavoro)</p>	<p>Progettazione attiva in caso di bandi regionali con partecipazione, quando possibile, con fondi propri, (contributi e voucher) finalizzando l'intervento alla creazione di reddito .</p> <p>Azioni di orientamento al lavoro per i giovani</p>
	<p>Coinvolgimento dell'associazionismo familiare per la creazione di progetti di attenzione al disagio e prevenzione nel settore giovanile</p>	<p>Interventi presso le scuole in collaborazione con altri soggetti pubblici (Ulss, forze dell'ordine) e sostegno alle attività pro-mosse dal privato sociale nei luoghi di aggregazione</p>
	<p>Mantenimento del servizio di asilo nido con verifica delle migliori opportunità di gestione in base alla normativa in evoluzione.</p>	<p>Rapporto continuativo con il concessionario del nido Comunale e conferma del rapporto con l'IPAB Umberto I[^]</p>

	Interventi di promozione delle pari opportunità	Stretta collaborazione e progettazione attiva con la commissione pari opportunità cogliendo elementi di promozione della corretta crescita culturale in particolare nel mondo giovanile coniugando momenti spettacolari a interventi nel mondo della scuola e rivolti alla cittadinanza
--	---	---

Azioni	Risultato atteso 2018	Risultato atteso 2019	Risultato atteso 2020
Mantenimento a domicilio degli anziani sino al possibile, assicurando assistenza alla persona e sostegno ai familiari.	Avvio di una nuova gara. Potenziamento dei controlli diretti e di terzi finalizzati all'aumento della qualità	Garanzia del servizio, qualità della presenza verifica costante della opportunità di erogazione	Garanzia del servizio, qualità della presenza verifica costante della opportunità di erogazione
Sostegno informativo e di qualificazione dei servizi svolti attraverso enti di volontariato (Carmen Mutuo Aiuto,	Razionalizzazione del servizio. Sostegno alle organizzazioni di familiari.	Razionalizzazione del servizio. Sostegno alle organizzazioni di familiari.	Razionalizzazione del servizio. Sostegno alle organizzazioni di familiari.
Iris per l'Alzheimer, nuovi possibili interlocutori)	Intese con UTAP per servizi di Vicinato.	Intese con UTAP per servizi di vicinato	Intese con UTAP per servizi di vicinato
Verifica delle nuove opportunità e dell'impatto di servizi in gestione di volontariato (progetto tapparella, centri diurni, affidi di anziani)	Potenziamento delle attività di Carmen Mutuo Aiuto e IRIS insieme per l'Alzheimer	Garanzia del servizio, qualità delle presenze e verifica costante della opportunità di erogazione.	Garanzia del servizio, qualità delle presenze e verifica costante della opportunità di erogazione.
Supporto amministrativo e erogazione dei contributi e delle altre opportunità di sostegno alla domiciliarità	Erogare il 100% dei contributi attribuibili alle famiglie richiedenti	Erogare il 100% dei contributi attribuibili alle famiglie richiedenti	Erogare il 100% dei contributi attribuibili alle famiglie richiedenti

Verifica costante delle opportunità di accesso da parte degli assistiti dal Comune per erogazioni comunque attribuite, verifica costante delle dichiarazioni ISEE e recupero di somme altrimenti dovute al Comune ed a concessionari di servizi alla persona (mensa, trasporti scolastici, rette).	Rapporto tra contributi di terzi (Pubblici e di servizi di utilities) e contributi comunali pari al doppio	Rapporto tra contributi di terzi (Pubblici e di servizi di utilities) e contributi comunali pari al doppio.	Rapporto tra contributi di terzi (Pubblici e di servizi di utilities) e contributi comunali pari al doppio.
Stesura del nuovo regolamento come concordato in conferenza dei sindaci per omogeneità di trattamento dell'utenza.	Approvazione nuovo testo in consiglio e prime verifiche di impatto a tariffe invariate. Revisione delle tariffe dei servizi (ADI e asilo nido)	Convergenze operative per un trattamento omogeneo dei contributi comunali.	Verifica complessiva dell'impatto delle tariffe sul minimo vitale
Progettazione condivisa con ULSS per riduzione degli	Rapporto di condivisione costante con i	Rapporto di condivisione costante con i familiari e con gli	Rapporto di condivisione costante con i familiari e con
Inserimenti in comunità per i minori, verifica costante di forme alternative per disabili ed anziani attività di animazione, doposcuola per casi di fragilità.	familiari e con gli organismi tutelari e di sostegno accesso a regimi alternativi al ricovero. Rapporto tra domiciliarità proposta e ricovero pari al 20%. Progetti di accoglienza condivisi con associazionismo	organismi tutelari e di sostegno accesso a regimi alternativi al ricovero. Rapporto tra domiciliarità proposta e ricovero pari al 20%. Progetti di accoglienza condivisi con associazionismo	gli organismi tutelari e di sostegno accesso a regimi alternativi al ricovero. Rapporto tra domiciliarità proposta e ricovero pari al 20%. Progetti di accoglienza condivisi con associazionismo

<p>Progettazione attiva in caso di bandi regionali con partecipazione, quando possibile, con fondi propri, (contributi e voucher) finalizzando l'intervento alla creazione di redditi.</p> <p>Azioni di orientamento al lavoro per i giovani</p>	<p>Sostegno ai progetti regionali per giovani. Mantenimento del centro antiviolenza sulle donne. Attenzione ai progetti di lavori marginali.</p> <p>Avvio del progetto e dei corsi in collaborazione con le scuole.</p>	<p>Sostegno ai progetti regionali per giovani. Mantenimento del centro antiviolenza sulle donne. Attenzione ai progetti di lavori marginali</p> <p>Verifica andamento ed eventuale rinnovo</p>	<p>Sostegno ai progetti regionali per giovani. Mantenimento del centro antiviolenza sulle donne. Attenzione ai progetti di lavori marginali</p> <p>Verifica andamento ed eventuale rinnovo</p>
<p>Interventi presso le scuole in collaborazione con altri soggetti pubblici (Ulss, forze dell'ordine) e sostegno alle attività promosse dal privato sociale nei luoghi di aggregazione</p>	<p>Interventi mirati attraverso le associazioni genitori, nelle scuole e presso le frazioni</p>	<p>Verifica delle iniziative e scambio di buone pratiche</p>	<p>Potenziamento della progettazione condivisa</p>
<p>Rapporto continuativo con il concessionario del nido Comunale e conferma del rapporto con l'IPAB Umberto I^A</p>	<p>Assistenza operativa ed operativa al comitato di gestione dell'asilo nido</p>	<p>Analisi e valutazione sulle opportunità di proseguimento della concessione</p>	<p>Consolidamento dei rapporti con il concessionario</p>
<p>Stretta collaborazione e progettazione attiva con la commissione pari opportunità cogliendo elementi di promozione della corretta crescita culturale in particolare nel mondo giovanile, coniugando momenti spettacolari a interventi nel mondo della scuola e rivolti alla cittadinanza</p>	<p>Servizi di consulenza e attivazione di operatività sulla base di bandi regionali in collaborazione con associazioni ed organismi scolastici. Creazione di momenti divulgativi non solo intorno alle date canoniche. Incontri e conversazioni al femminile</p>	<p>Servizi di consulenza e attivazione di operatività sulla base di bandi regionali in collaborazione con associazioni ed organismi scolastici. Creazione di momenti divulgativi non solo intorno alle date canoniche. Incontri e conversazioni al femminile</p>	<p>Servizi di consulenza e attivazione di operatività sulla base di bandi regionali in collaborazione con associazioni ed organismi scolastici. Creazione di momenti divulgativi non solo intorno alle date canoniche. Incontri e conversazioni al femminile</p>

Azioni	Centro di responsabilità	Missione
Mantenimento a domicilio degli anziani sino al possibile, assicurando assistenza alla persona e sostegno ai familiari.	Servizi sociali	M12
Sostegno informativo e di qualificazione dei servizi svolti attraverso enti di volontariato (Carmen Mutuo Aiuto, Iris per l'Alzheimer, nuovi possibili interlocutori)	Servizi sociali	M12
Verifica delle nuove opportunità di servizi in gestione di volontariato (progetto tapparella, centri diurni, affidi di anziani)	Servizi sociali	M12
Supporto amministrativo e erogazione dei contributi e delle altre opportunità di sostegno alla domiciliarità	Servizi sociali	M12
Verifica costante delle opportunità di accesso da parte degli assistiti dal Comune per erogazioni comunque attribuite, verifica costante delle dichiarazioni ISEE e recupero di somme altrimenti dovute al Comune ed a concessionari di servizi alla persona (mensa, trasporti scolastici, rette).	Servizi sociali, ufficio scuola	M12
Stesura del nuovo regolamento come concordato in conferenza dei sindaci per omogeneità di trattamento dell'utenza.	Servizi sociali	M12
Progettazione condivisa con ULSS per riduzione degli inserimenti in comunità per i minori, verifica costante di forme alternative per disabili ed anziani attività di animazione, doposcuola per casi di fragilità.	Servizi sociali	M12
Progettazione attiva in caso di bandi regionali con partecipazione, quando possibile, con fondi propri, (contributi e voucher) finalizzando l'intervento alla creazione di redditi	Servizi sociali	M12
Interventi presso le scuole in collaborazione con altri soggetti pubblici (Ulss, forze dell'ordine) e sostegno alle attività promosse dal privato sociale nei luoghi di aggregazione	Servizi sociali, ULSS	M12
Rapporto continuativo con il concessionario del nido Comunale e conferma del rapporto con l'IPAB Umberto I^	Servizi sociali	M12

Stretta collaborazione e progettazione attiva con la commissione pari opportunità cogliendo elementi di promozione della corretta crescita culturale in particolare nel mondo giovanile, coniugando momenti spettacolari a interventi nel mondo della scuola e rivolti alla cittadinanza	Servizi sociali, Scuola, Cultura	M12
--	----------------------------------	-----

10- Scuola e servizi scolastici come momento fondamentale di crescita

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Azioni
Formazione, cultura, educazione sportiva, risorse per la città	Garantire il diritto allo studio e i servizi ausiliari all'istruzione	Mantenimento del servizio di mensa scolastica
		Garanzia di un servizio di trasporto scolastico efficiente
		Garantire la sorveglianza davanti alle scuole e favorire tutte le azioni per l'accoglienza pre-scolastica
		Erogazione dei contributi per la scuola dell'obbligo (buono libri, ecc)
	Mantenimento di tutti i plessi di scuola primaria e secondaria presenti, degli Istituti superiori e del Conservatorio	Supporto alle scuole in termini di servizi e adeguamento strutture
		Azione sinergica con l'Ente provinciale per il reperimento di spazi e strutture per gli Istituti secondari.
Assicurare la permanenza del Conservatorio stabilizzandone la sede.		
	Promozione dell'esercizio della libertà educativa aumento delle disponibilità di scelta per le famiglie	Mantenimento dei rapporti convenzionali e dei finanziamenti con le scuole materne parrocchiali e con IPAB Umberto I [^]
	Programmazione di interventi formativi in collaborazione con famiglie e collaborazione delle associazioni culturali e del volontariato	Concorsi, progetti supportando le famiglie e loro associazioni in collaborazione con associazioni culturali, sportive e di volontariato.

		Favorire la formazione di associazioni dei genitori sul tipo della convenzione con l'associazione genitori della elementare di Villarazzo per la riqualificazione degli ambienti scolastici
	Promuovere l'orientamento scolastico e la collaborazione tra Istituti di ogni ordine e grado	Promuovere progetti comuni tra istituti superiori e istituti primari
	Garantire la sicurezza degli edifici scolastici	Piano straordinario delle manutenzioni ordinarie e straordinarie
		Avviare nuovi interventi di edilizia scolastica
	Promuovere la partecipazione attiva degli studenti alla vita delle istituzioni	Istituire il Consiglio Comunale dei ragazzi e della ragazze

Azioni	Risultato atteso 2018	Risultato atteso 2019	Risultato atteso 2020
Mantenimento del servizio di mensa scolastica	Riduzione delle emergenze, aumento dei controlli diretti e di laboratori specializzati	Riduzione delle emergenze, aumento dei controlli diretti e di laboratori specializzati	Avvio nuova gara sulla base dei risultati del servizio nel triennio 2017-2019
Garanzia di un servizio di trasporto scolastico efficiente	Razionalizzazione del servizio (percorsi, tempi). Stabilizzazione delle convenzioni con associazioni di genitori. Rinnovo del rapporto convenzionale trasporto scolastico.	Razionalizzazione del servizio (percorsi, tempi). Stabilizzazione delle convenzioni con associazioni di genitori.	Razionalizzazione del servizio (percorsi, tempi). Stabilizzazione delle convenzioni con associazioni di genitori
Garantire la sorveglianza davanti alle scuole e favorire tutte le azioni per l'accoglienza prescolastica	Mantenimento del servizio "nonni vigili". Favorire la formazione di associazioni di genitori per il servizio di accoglienza pre e post scolastica.	Razionalizzazione servizio per una riduzione dei costi. Favorire la formazione di associazioni di genitori per il servizio di accoglienza pre e post scolastica.	Razionalizzazione servizio per una riduzione dei costi. Favorire la formazione di associazioni di genitori per il servizio di accoglienza pre e post scolastica.

Erogazione dei contributi per la scuola dell'obbligo (buono libri, -ecc)	Erogare il 100% dei contributi alle famiglie richiedenti	Erogare il 100% dei contributi alle famiglie richiedenti	Erogare il 100% dei contributi alle famiglie richiedenti
Supporto alle scuole in termini di servizi e adeguamento strutture	Mantenimento dei plessi attivi nell'anno scolastico 2016-2017	Mantenimento dei plessi attivi nell'anno scolastico 2017/2018.	Mantenimento dei plessi attivi nell'anno scolastico 2018/2019.
Azione sinergica con l'Ente provinciale per il reperimento di spazi e strutture per gli Istituti secondari.	Mantenimento degli spazi attuali agli istituti superiori e concessione alla Provincia di spazi disponibili presso le strutture scolastiche Comunali. Azione di coordinamento con la provincia per l'avvio opere di completamento in alcuni istituti superiori.	Mantenimento degli spazi attuali agli istituti superiori e concessione alla Provincia di spazi disponibili presso le strutture scolastiche Comunali. Azione comune per l'avvio delle opere per il completamento palestra e aule presso l'istituto Nightingale.	Mantenimento degli spazi attuali agli istituti superiori e concessione alla Provincia di spazi disponibili presso le strutture scolastiche Comunali. Azione comune per la realizzazione della palestra e aule presso l'istituto Nightingale.
Assicurare la permanenza del Conservatorio stabilizzandone la sede.	Realizzazione di un progetto preliminare ed definitivo per il riutilizzo del compendio Ex Riccati e Chiostro dei serviti al fine di consentire al Conservatorio di partecipare ai finanziamenti nazionali. Erogazione del contributo al Conservatorio per le attività culturali e per la promozione della musica.	Avvio dei lavori, compatibilmente con i finanziamenti statali, per la sistemazione del del compendio Ex Riccati e Chiostro dei serviti. Erogazione di un contributo al Conservatorio per le attività culturali e per la promozione della musica.	Sistemazione definitiva del Conservatorio. Erogazione di un contributo al Conservatorio per le attività culturali e per la promozione della musica.
Mantenimento dei rapporti convenzionali e dei finanziamenti con le scuole materne parrocchiali e con IPAB Umberto I	Puntuale erogazione dei contributi assegnati e rilevazione delle iscrizioni. Verifica andamento dell'Ipab Umberto I [^] ai fini della erogazione del contributo.	Puntuale erogazione dei contributi assegnati e rilevazione delle iscrizioni. Verifica andamento dell'Ipab Umberto I [^] ai fini della erogazione del contributo.	Puntuale erogazione dei contributi assegnati e rilevazione delle iscrizioni. Verifica andamento dell'Ipab Umberto I [^] ai fini della erogazione del contributo.

Concorsi, progetti supportando le famiglie e loro associazioni in collaborazione con associazioni culturali, sportive e di volontariato.	Implementazione di almeno un altro concorso/progetto e stabilizzazione dei concorsi per il 25 aprile e per il 4 novembre.	Implementazione di almeno un altro concorso/progetto e stabilizzazione dei concorsi per il 25 aprile e per il 4 novembre.	Implementazione di almeno un altro concorso/progetto e stabilizzazione dei concorsi per il 25 aprile e per il 4 novembre.
Favorire la formazione di associazioni dei genitori sul tipo della convenzione con l'associazione genitori della elementare di Villarazzo per la riqualificazione degli ambienti scolastici	La costituzione di almeno una nuova associazione	La costituzione di associazioni dei genitori in almeno il 30 % dei plessi	La costituzione di associazioni dei genitori in almeno l'50 % dei plessi
Promuovere progetti comuni tra istituti superiori e istituti primari	Avvio di almeno un progetto con coinvolgimento di alcune scuole superiori. In particolare favorire progetti di Alternanza scuola-lavoro con inserimento di studenti, anche svantaggiati nella struttura comunale.	Implementazione di ulteriori progetti	Implementazione di ulteriori progetti
Piano straordinario delle manutenzioni ordinarie e straordinarie	Avviare manutenzioni straordinarie agli edifici scolastici in tema di serramenti, coperture, ecc	Potenziare le manutenzioni straordinarie agli edifici scolastici in tema di serramenti, coperture, ecc	Potenziare le manutenzioni straordinarie agli edifici scolastici in tema di serramenti, coperture, ecc
Avviare nuovi interventi di edilizia scolastica	Sfruttare tutte le opportunità previste dalle norme statali e regionali per il finanziamento di interventi di edilizia scolastica e preparare un piano triennale di interventi.	Sfruttare tutte le opportunità previste dalle norme statali e regionali per il finanziamento di interventi di edilizia scolastica e realizzare quanto previsto dal piano di interventi.	Sfruttare tutte le opportunità previste dalle norme statali e regionali per il finanziamento di interventi di edilizia scolastica e realizzare quanto previsto dal piano di interventi.
Istituire il Consiglio Comunale dei ragazzi e della ragazze (CCRR)	Verifica dell'andamento del CCRR	Rinnovo del CCRR e aggiornamento regolamento.	Supporto alle attività del CCRR

Azioni	Centro di responsabilità	Missione
Mantenimento del servizio di mensa scolastica	Ufficio scuola	M04
Garanzia di un servizio di trasporto scolastico efficiente	Ufficio scuola	M04
Garantire la sorveglianza davanti alle scuole e accoglienza pre-scolastica	Ufficio scuola	M04
Erogazione dei contributi per la scuola dell'obbligo (buono libri, ecc)	Ufficio scuola	M04
Supporto alle scuole in termini di servizi e adeguamento strutture	Ufficio scuola	M04
Azione sinergica con l'Ente provinciale per il reperimento di spazi e strutture per gli Istituti secondari.	Ufficio scuola	M04
Assicurare la permanenza del Conservatorio stabilizzandone la sede.	Ufficio scuola – Ufficio opere pubbliche	M04-M11
Mantenimento dei rapporti convenzionali e dei finanziamenti con le scuole materne parrocchiali e con IPAB Umberto I	Ufficio scuola	M04
Concorsi, progetti supportando le famiglie e loro associazioni in collaborazione con associazioni culturali, sportive e di volontariato.	Ufficio scuola	M04
Favorire la formazione di associazioni dei genitori sul tipo della convenzione con l'associazione genitori della elementare di Villarazzo per la riqualificazione degli ambienti scolastici	Ufficio scuola	M04
Promuovere progetti comuni tra istituti superiori e istituti primari	Ufficio scuola	M04
Piano straordinario delle manutenzioni ordinarie e straordinarie	Lavori pubblici	M11
Avviare nuovi interventi di edilizia scolastica	Opere pubbliche	M11
Istituire il Consiglio Comunale dei ragazzi e della ragazze (CCRR)	Ufficio scuola Ufficio affari generali	M04 M01

11- Cultura: fondamento di una Comunità

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Azioni
<p>Formazione, cultura, educazione sportiva: risorse per il futuro della Comunità</p>	<p>Garantire l'accesso ai contenitori della cultura (Biblioteca, Teatro Museo) ai cittadini ed alle scolaresche per mantenere una crescita armonica della società nella condizione e nel recupero dei principi alla base dell'organizzazione civile</p>	<p>Mantenimento del servizio di biblioteca di pubblica lettura (adulti) nell'orario consolidato</p> <p>Servizio di sale per studio con accesso internet</p>
		<p>Mantenimento del servizio di biblioteca ragazzi. Collegamento con le strutture scolastiche della prima infanzia e primaria</p>
		<p>Garanzia di accesso all'archivio storico comunale potenziamento della disponibilità di visione digitalizzata ai beni archivistici e acquisizione di nuovi spazi per archivio storico</p>
		<p>Organizzazione di incontri e manifestazioni di invito alla lettura ed animazione culturale</p>
		<p>Mantenimento del servizio di museo con riduzione dei costi di gestione e avvio dei servizi di catalogazione delle collezioni Museali.</p>
		<p>Attività museali anche in collaborazione con gli Istituti scolastici. Valorizzazione collezioni civiche Azioni di scambio con altri Musei</p>
<p>Mantenimento quale contenitore spettacolare del Teatro Accademico per attività di soggetti terzi garantendo le specifiche di agibilità di P.S.</p>		

		Produzione di rassegne di prosa e musica con organismi qualificati.
		Realizzazione di manifestazioni spettacolari presso il Teatro (senza oneri per il Comune) prodotte da soggetti terzi con ricerca di nuove modalità convenzionali .
	Promuovere e favorire iniziative di ricerca, di divulgazione e di valorizzazione del patrimonio storico, culturale e linguistico su cui trova fondamento l'identità veneta.	Valorizzazione delle manifestazioni storiche di interesse locale al fine della diffusione della conoscenza delle tradizioni Valorizzazione del patrimonio linguistico e culturale Veneto Valorizzazione del patrimonio storico, artistico ed enogastronomico locale e regionale

Azioni	Risultato atteso 2018	Risultato atteso 2019	Risultato atteso 2020
Mantenimento del servizio di biblioteca di pubblica lettura (adulti) nell'orario consolidato Servizio di sale per studio con accesso internet	Potenziamento dei servizi di accesso da rete esterna per consultazione (e book) e prestito del patrimonio librario Razionalizzazione dei servizi di prestito a banco e potenziamento e riordino della struttura operativa con inserimento di nuovo personale.	Consolidamento dei servizi di accesso da rete esterna per consultazione (e book) e prestito del patrimonio librario). Consolidamento dei servizi di autoprestito riduzione dell'acquisizione di servizi in appalto.	Consolidamento dei servizi di autoprestito riduzione dell'acquisizione di servizi in appalto.
Mantenimento del servizio di biblioteca ragazzi collegamento con le strutture scolastiche della prima infanzia e primaria	Prosecuzione delle attività di potenziamento già previste nel 2017. Mantenimento e potenziamento dei rapporti con le scuole.	Prosecuzione delle attività di potenziamento già previste nel 2018. Mantenimento e potenziamento dei rapporti con le scuole.	Prosecuzione delle attività di potenziamento già previste nel 2019. Mantenimento e potenziamento dei rapporti con le scuole.

<p>Garanzia di accesso all'archivio storico comunale potenziamento della disponibilità di visione digitalizzata ai beni archivistici e acquisizione e di nuovi spazi per archivio storico</p>	<p>Predisposizione dei servizi di pubblicazione del patrimonio archivistico sul sito del Comune (previa revisione), campagna di digitalizzazione (qualità di condivisione web) esposizioni a tema. Accesso ai ricercatori e storici per archivio storico. Valutazione per l'acquisizione dell'archivio storico della Banca Popolare di Vicenza.</p>	<p>Razionalizzazione del servizio e riduzione dei costi per accessi esterni avvio del servizio internet (pubblicazione archivio) e esposizioni a tema. Accesso ai ricercatori storici per archivio storico.</p>	<p>Razionalizzazione del servizio e riduzione dei costi per accessi esterni consolidamento internet (pubblicazione archivio) e esposizioni a tema. Accesso ai ricercatori e storici per archivio storico.</p>
<p>Organizzazione di incontri e manifestazioni di invito alla lettura ed animazione culturale</p>	<p>Partecipazione agli appuntamenti di settore di invito alla lettura, visite guidate per le scuole. Partecipazione alla manifestazione "Il Veneto Legge". Programmazione di una serie di eventi di animazione culturale in biblioteca.</p>	<p>Programmazione di una serie di eventi di animazione culturale in biblioteca. Aumento della partecipazione dell'associazionismo culturale nelle manifestazioni della biblioteca</p>	<p>Consolidamento attività programmate negli anni precedenti. Organizzazione di attività promozionale della lettura con finanziamenti esterni.</p>
<p>Mantenimento del servizio di museo con riduzione dei costi di sull'andamento generale del programma, restituisce</p>	<p>Razionalizzazione e valutazione del servizio di apertura del Museo. Coinvolgimento di associazioni culturali per le attività. Avvio di un progetto di valutazione e catalogazione di tutto il materiale delle collezioni museali di proprietà comunale. Destinazione e valorizzazione dello studiolo di Vicolo dei Vetri a sede Museale. Avvio del progetto di</p>	<p>Razionalizzazione e valutazione del servizio di apertura del Museo. Coinvolgimento di associazioni culturali per le attività. Realizzazione di un progetto di museo virtuale per le collezioni museali di proprietà comunale</p>	<p>Studio preliminare per l'avvio di un progetto di realizzazione di un museo della Città</p>

	catalogazione del materiale di archivio della Fervet anche tramite assegnazione di borsa di studio.		
Attività museali anche in collaborazione con gli Istituti scolastici. Valorizzazione collezioni civiche Azioni di scambio con altri Musei	Conclusione della mostra "Le trame del Giorgione. Esposizione delle opere collegate al "Festival della Grafica" Esposizioni collegate alla conclusione del centenario della "Grande Guerra". Mostre per la valorizzazione delle collezioni civiche	Mostra didattica su argomento locale con visita da parte delle scuole. Mostre a carattere storico evocativo e collezione civica Mostre di scambio di circuiti allargati	Mostra didattica su argomento locale con visita da parte delle scuole. Mostre a carattere storico evocativo e collezione civica Mostre di scambio di circuiti allargati
Organizzazione di incontri e conversazioni su temi dell'arte e della storia cittadina (Museo o Biblioteca)	Ospitalità ad interventi dell'associazionismo culturale	Ospitalità ad interventi dell'associazionismo culturale	Ospitalità ad interventi dell'associazionismo culturale
Mantenimento quale contenitore spettacolare del Teatro Accademico per attività di soggetti terzi garantendo le specifiche di agibilità di P.S.	Garanzia della corretta gestione con personale qualificato proprio ed in appalto. Coordinamento antincendio. Disponibilità per almeno 200 giorni all'anno. Promozione al pubblico delle attività.	Garanzia della corretta gestione con personale qualificato proprio ed appalto. Coordinamento antincendio. Disponibilità per almeno 200 giorni all'anno. Promozione al pubblico delle attività.	Garanzia della corretta gestione con personale qualificato proprio ed in appalto. Coordinamento antincendio. Disponibilità per almeno 200 giorni all'anno. Promozione al pubblico delle attività
Produzione di rassegne di prosa e musica con organismi qualificati	Conclusione della stagione di prosa 2017-2018 e avvio nuova stagione di prosa. Ospitalità alla stagione di musica del Conservatorio	Conclusione della stagione di prosa 2018-2019 e avvio nuova stagione di prosa. Ospitalità alla stagione di musica del Conservatorio	Conclusione della stagione di prosa 2019-2020 e avvio nuova stagione di prosa. Ospitalità alla stagione di musica del Conservatorio

Realizzazioni di manifestazioni spettacolari presso il Teatro. prodotte da soggetti terzi con ricerca di nuove modalità convenzionali	Programmazione annuale delle manifestazioni teatrali. Programmazione della stagione di spettacoli estivi presso l'arena del teatro e al altri luoghi della città.	Programmazione annuale delle manifestazioni teatrali. Programmazione della stagione di spettacoli estivi presso l'arena del teatro e al altri luoghi della città	Programmazione annuale delle manifestazioni teatrali. Programmazione della stagione di spettacoli estivi presso l'arena del teatro e al altri luoghi della città
Rassegne d'arte della Galleria del Teatro Accademico ad invito o in ospitalità a pagamento	Produzione/ospitalità di rassegne pittura/scultura/fotografia/digitale e disponibilità per almeno 200 giorni all'anno. Promozione al pubblico delle attività.	Produzione/ospitalità di rassegne pittura/scultura/fotografia/digitale e disponibilità per almeno 200 giorni all'anno. Promozione al pubblico delle attività.	Produzione/ospitalità di rassegne pittura/scultura/fotografia/digitale e disponibilità per almeno 200 giorni all'anno. Promozione al pubblico delle attività.
Valorizzazione delle manifestazioni storiche di interesse locale al fine della diffusione della conoscenza delle tradizioni	Una rievocazione storica per la conoscenza delle tradizioni locali. Rivisitazione e rilancio della manifestazione "Il Palio di Castelfranco Veneto in collaborazione con l'associazione Palio.	Una rievocazione storica per la conoscenza delle tradizioni locali. Rivisitazione e rilancio della manifestazione "Il Palio di Castelfranco Veneto in collaborazione con l'associazione Palio	Una rievocazione storica per la conoscenza delle tradizioni locali. Rivisitazione e rilancio della manifestazione "Il Palio di Castelfranco Veneto in collaborazione con l'associazione Palio.
Valorizzazione del patrimonio linguistico e culturale Veneto	Organizzazione in collaborazione con la biblioteca di una apposita sezione per la cultura, lingua, storia del popolo Veneto. Svolgimento di incontri o attività finalizzati a promuovere la lingua Veneta e le sue espressioni artistiche nel teatro, musica e poesia	Organizzazione in collaborazione con la biblioteca di una apposita sezione per la cultura, lingua, storia del popolo Veneto. Svolgimento di incontri o attività finalizzati a promuovere la lingua Veneta e le sue espressioni artistiche nel teatro, musica e poesia	Organizzazione in collaborazione con la biblioteca di una apposita sezione per la cultura, lingua, storia del Popolo Veneto
Valorizzazione del patrimonio storico,	Premi annuali per tesi di laurea e borse di	Premi annuali per tesi di laurea e borse di studio	Premi annuali per tesi di laurea e borse di studio per studi che

artistico ed enogastronomico locale e regionale	studio per studi che riguardano la storia, la cultura e il patrimonio artistico. Valorizzazione dei prodotti tipici locali e veneti con particolare riguardo alla organizzazione della annuale festa del radicchio variegato di Castelfranco Veneto anche in collaborazione con la locale Pro Loco	per studi che riguardano la storia, la cultura e il patrimonio artistico. Valorizzazione dei prodotti tipici locali e veneti con particolare riguardo alla organizzazione della annuale festa del radicchio variegato di Castelfranco Veneto anche in collaborazione con la locale Pro Loco	riguardano la storia, la cultura e il patrimonio artistico. Valorizzazione dei prodotti tipici locali e veneti con particolare riguardo alla organizzazione della annuale festa del radicchio variegato di Castelfranco Veneto anche in collaborazione con la locale Pro Loco
---	--	---	---

Azioni	Centro di responsabilità	Missione
Mantenimento del servizio di biblioteca di pubblica lettura (adulti) nell'orario consolidato. Servizio di sale per studio con accesso internet.	Biblioteca, CED, Economato	M05-M01
Mantenimento del servizio di biblioteca ragazzi collegamento con le strutture scolastiche della prima infanzia e primaria	Biblioteca, Ufficio scuola, ufficio cultura	M05
Garanzia di accesso all'archivio storico comunale potenziamento della disponibilità di visione digitalizzata ai beni archivistici e acquisizione di nuovi spazi per archivio storico.	Biblioteca, CED, Museo, Lavori Pubblici	M05
Organizzazione di incontri e manifestazioni di invito alla lettura ed animazione culturale.	Museo	M05
Mantenimento del servizio di museo con riduzione dei costi di gestione e avvio dei servizi di catalogazione delle collezioni museali nuova gara triennale (aperta con capacità anche turistiche)	Museo	M05
Inserimento delle attività del museo (mostre e laboratori) nei POFT delle scuole cittadine. Valorizzazione collezioni civiche. Azioni di scambio con altri Musei.	Museo, Biblioteca	M05
Organizzazione di incontri e conversazioni su temi dell'arte e della storia cittadina (Museo o Biblioteca)	Museo, Biblioteca	M05
Mantenimento quale contenitore spettacolare del Teatro Accademico per attività di soggetti terzi garantendo le specifiche di agibilità di P.S.	Attività cultural	M05
Produzione di rassegne di prosa e musica con organismi qualificati e rinnovo della figura di gestione del teatro	Attività culturali	M05

Realizzazione di manifestazioni spettacolari presso il Teatro (senza oneri per il Comune) prodotte da soggetti terzi con ripartizione degli incassi (30% a favore del Comune) rispetto al pagamento di una tariffa.	Attività culturali	M05
Rassegne d'arte della Galleria del Teatro Accademico ad invito o in ospitalità a pagamento	Attività culturali	M05
Valorizzazione delle manifestazioni storiche di interesse locale al fine della diffusione della conoscenza delle tradizioni	Attività culturali	
Valorizzazione del patrimonio linguistico e culturale Veneto	Attività culturali	M05
Valorizzazione del patrimonio storico, artistico ed enogastronomico locale e regionale	Attività culturali	M05

12- Sport e tempo libero

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Azioni
Formazione, cultura, educazione sportiva: risorse per il futuro della Comunità	Garantire l'accesso alle palestre cittadine (Comunali e provinciali) alle ASD rivedendo la spesa	Mantenimento delle palestre ora in uso
	promuovere l'esercizio dello sport garantendo spazi ad enti ed associazioni di diversa natura	Revisione delle convenzioni con i gestori dei servizi di custodia e pulizia
		Garantire la qualità del servizio e il miglior uso degli spazi
	Garantire l'uso degli impianti sportivi frazionati per le ASD	Avviare un piano di manutenzione straordinaria
	Organizzare manifestazioni sportive a carattere locale e nazionale	Incrementare le manifestazioni in collaborazione con associazioni di promozione turistica e sportive.
	Sperimentare interventi di educazione motoria nelle scuole primarie	Conferma del progetto Sport in collaborazione con il Coni Sviluppo di un ulteriore progetto
	Qualificazione dell'area degli impianti sportivi di Via Redipuglia	Riqualificazione dell'area e sviluppo del progetto

Azioni	Risultato atteso 2018	Risultato atteso 2019	Risultato atteso 2020
Mantenimento delle palestre ora in uso	Razionalizzazione dei servizi saturando gli spazi disponibili nel miglior rapporto uso/disponibilità. Concentrazione degli usi serali e pomeridiani	Razionalizzazione dei servizi saturando gli spazi disponibili nel miglior rapporto uso/disponibilità. Concentrazione degli usi pomeridiani e serali	Rapporto uso/disponibilità superiore al 90%
Revisione delle convenzioni con i gestori dei servizi di custodia e pulizia	Aumento delle entrate e saturazione degli spazi in un rapporto dell'80% tra utilizzi e disponibilità oraria. Gestione dei conflitti	Aumento delle entrate e saturazione degli spazi in un rapporto dell'80% tra utilizzi e disponibilità oraria. Gestione dei conflitti	Aumento delle entrate e saturazione degli spazi in un rapporto dell'90% tra utilizzi e disponibilità oraria. Gestione dei conflitti
Garantire la qualità del servizio e il miglior uso degli spazi	20 controlli annui pomeridiani nelle palestre	30 controlli annui pomeridiani nelle palestre	30 controlli annui pomeridiani nelle palestre
Avviare un piano di manutenzione straordinaria.	Completare la manutenzione straordinaria di almeno un impianto.	Completare la manutenzione straordinaria di un ulteriore impianto	Completare la manutenzione straordinaria di un ulteriore impianto
Incrementare le manifestazioni in collaborazione con associazioni di promozione turistica e sportive.	Programmare una manifestazione a carattere nazionale e un paio a carattere locale	Programmare una manifestazione a carattere nazionale e un paio a carattere locale	Programmare una manifestazione a carattere nazionale e un paio a carattere locale
Conferma del progetto Sport in collaborazione con il Coni. Sviluppo di un ulteriore progetto	Conferma del progetto Sport nelle scuole in collaborazione con il Coni. Sviluppo di un ulteriore progetto.	Conferma del progetto Sport nelle scuole in collaborazione con il Coni. Sviluppo di un ulteriore progetto.	Conferma del progetto Sport nelle scuole in collaborazione con il Coni. Sviluppo di un ulteriore progetto.
Riqualificazione dell'area e sviluppo del progetto	Definizione di un quadro economico e delle risorse necessarie. Realizzazione di un progetto definitivo	Avvio dei primi interventi di riqualificazione.	Completamento interventi di riqualificazione.

Azioni	Centro di responsabilità	Missione
Mantenimento delle palestre ora in uso	Ufficio sport	M06
Revisione delle convenzione con i gestori dei servizi di custodia e pulizia	Ufficio sport	M06
Garantire la qualità del servizio e il miglior uso degli spazi	Ufficio sport	M06
Avviare un piano di manutenzione straordinaria Completare il piano di intestazione delle utenze ai gestori concessionari degli impianti e dotazione defibrillatori	Ufficio sport e Lavori Pubblici	M06
Incrementare le manifestazioni in collaborazione con associazioni di promozione turistica e sportive.	Ufficio sport	M06
Conferma del progetto Sport in collaborazione con il Coni. Sviluppo di un ulteriore progetto.	Ufficio sport	M06

13- Immigrazione, sicurezza e giustizia

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Azioni
Il Comune: una organizzazione al servizio dei cittadini e delle imprese	Garantire una accoglienza nell'ambito di una immigrazione controllata	Monitoraggio costante dell'immigrazione per evitare che si creino isole di degrado e di apartheid
		Creazione di opportunità di integrazione sociale stabilizzazione delle persone e delle famiglie nel rispetto delle regole comuni
	Garantire sicurezza e ordine pubblico per tutti i cittadini	Sicurezza stradale come priorità per tutti i cittadini
		Sicurezza in tutti i luoghi pubblici con sistemi di video sorveglianza
		Adeguamento regolamenti di polizia urbana
		Monitoraggio situazioni di potenziale pericolo per l'ordine pubblico in collaborazione con le forze di pubblica sicurezza

Azioni	Risultato atteso 2018	Risultato atteso 2019	Risultato atteso 2020
Monitoraggio costante dell'immigrazione per evitare che si creino isole di degrado e di apartheid	Verifica dei controlli e del monitoraggio	Verifica dei controlli e del monitoraggio	Verifica dei controlli e del monitoraggio
Creazione di opportunità di integrazione sociale stabilizzazione delle persone e delle famiglie nel rispetto delle regole comuni	Assegnazione di residenza pubblica, nei limiti delle disponibilità mantenimento dei servizi sociali per garantire l'accesso alle opportunità di aiuto pubblico	Assegnazione di residenza pubblica, nei limiti delle disponibilità mantenimento dei servizi sociali per garantire l'accesso alle opportunità di aiuto pubblico	Assegnazione di residenza pubblica, nei limiti delle disponibilità mantenimento dei servizi sociali per garantire l'accesso alle opportunità di aiuto pubblico
Sicurezza stradale come priorità per tutti i cittadini	Attivazione di strumenti di controllo ai semafori in almeno due incroci pericolosi e installazioni di postazioni controllo velocità in strade a veloce scorrimento. (azione sviluppabile se approvata da Prefettura). Sviluppo di azioni comuni con associazioni e enti per la promozione alla sicurezza stradale	Mantenimento del controllo automatico ai semafori in almeno due incroci pericolosi e installazioni di postazioni controllo velocità in strade a veloce scorrimento. (azione sviluppabile se approvata da Prefettura) Sviluppo di azioni comuni con associazioni e enti per la promozione alla sicurezza stradale	Mantenimento del controllo automatico ai semafori in almeno due incroci pericolosi e Installazioni di postazioni controllo velocità in strade a veloce scorrimento. (azione sviluppabile se approvata da Prefettura). Sviluppo di azioni comuni con associazioni e enti per la promozione alla sicurezza stradale
Sicurezza in tutti i luoghi pubblici con sistemi di video sorveglianza	Pattuglie serali attive della Polizia Locale nel periodo estivo. Revisione e potenziamento del sistema di videosorveglianza cittadino	Pattuglie serali attive della Polizia Locale nel periodo estivo. Mantenimento del sistema di videosorveglianza cittadino	Pattuglie serali attive della Polizia Locale nel periodo estivo. Mantenimento del sistema di videosorveglianza cittadino
Adeguamento regolamenti di polizia urbana	Aggiornamento del regolamento di polizia urbana	Aggiornamento del regolamento di polizia urbana	Aggiornamento del regolamento polizia urbana
Monitoraggio situazioni di potenziale pericolo per l'ordine pubblico in collaborazione con le forze	Incontri periodici (trimestrali) e conferenze di servizi con i servizi sociali e le forze di Polizia Locale,	Incontri periodici (trimestrali) e conferenze di servizi con i servizi sociali e le forze di Polizia Locale,	Incontri periodici (trimestrali) e conferenze di servizi con i servizi sociali e le forze di Polizia Locale,

di pubblica sicurezza	Carabinieri, Polizia di Stato, Guardia di Finanza, Polizia Ferroviaria.	Carabinieri, Polizia di Stato, Guardia di Finanza, Polizia Ferroviaria.	Carabinieri, Polizia di Stato, Guardia di Finanza, Polizia Ferroviaria.
-----------------------	---	---	---

Azioni	Centro di responsabilità	Missione
Monitoraggio costante dell'immigrazione per evitare che si creino isole di degrado e di apartheid	Servizi istituzionali e generali di gestione	M12
Creazione di opportunità di integrazione sociale stabilizzazione delle persone e delle famiglie nel rispetto delle regole comuni	Servizi sociali e servizio casa	M12
Sicurezza stradale come priorità per tutti i cittadini	Servizi istituzionali e generali di gestione	M03
Sicurezza in tutti i luoghi pubblici con sistemi di video sorveglianza	Servizi istituzionali e generali di gestione	M03
Adeguamento regolamenti di polizia urbana	Servizi istituzionali e generali di gestione	M03
Monitoraggio situazioni di potenziale pericolo per l'ordine pubblico in collaborazione con le forze di pubblica sicurezza	Servizi istituzionali e generali di gestione	M02

15-Manutenzione e decoro del territorio

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Azioni
Territorio e ambiente: una città sostenibile e di qualità	Manutenzioni: garantire il mantenimento in stato di usabilità dei fabbricati e degli impianti	Mantenimento in stato di usabilità e adeguamento, ove necessario, alle normative di sicurezza dei fabbricati
		Custodia e manutenzione dell'arredo scolastico, di ufficio e quello di dotazione nei vari edifici di proprietà comunale
		Custodia e mantenimento in buono stato di usabilità dei materiali e delle attrezzature necessari allo svolgimento delle tornate elettorali quando previsto
		Coordinamento attività in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro

Azioni	Risultato atteso 2018	Risultato atteso 2019	Risultato atteso 2020
Mantenimento in stato di usabilità e adeguamento, ove necessario, alle normative di sicurezza dei fabbricati	Provvedere alla manutenzione dei beni patrimoniali e mobili, sulla base della programmazione degli interventi e delle necessità, compatibilmente con le risorse finanziarie assegnate, dando priorità alle situazioni di rischio (vedi elenco annuale dei lavori e il triennale delle opere pubbliche)	Provvedere alla manutenzione dei beni patrimoniali e mobili, sulla base della programmazione degli interventi e delle necessità, compatibilmente con le risorse finanziarie assegnate, dando priorità alle situazioni di rischio (vedi elenco annuale dei lavori e il triennale delle opere pubbliche)	Provvedere alla manutenzione dei beni patrimoniali e mobili, sulla base della programmazione degli interventi e delle necessità, compatibilmente con le risorse finanziarie assegnate, dando priorità alle situazioni di rischio (vedi elenco annuale dei lavori e il triennale delle opere pubbliche)
Custodia e manutenzione dell'arredo scolastico, di ufficio e quello di dotazione nei vari edifici di proprietà comunale	Rispondere alle necessità e bisogni compatibilmente con le risorse e i beni disponibili	Rispondere alle necessità e bisogni compatibilmente con le risorse e i beni disponibili	Rispondere alle necessità e bisogni compatibilmente con le risorse e i beni disponibili
Custodia e mantenimento in buono stato di usabilità dei materiali e delle attrezzature necessari allo svolgimento delle tornate elettorali quando previsto	Revisione periodica del materiale e installazione dei tabelloni per la p anche ricorrendo a una ditta esterna. Allestimento seggi nei tempi richiesti dalla Normativa.	Revisione periodica del materiale e installazione dei tabelloni per la p anche ricorrendo a una ditta esterna. Allestimento seggi nei tempi richiesti dalla Normativa.	Revisione periodica del materiale e installazione dei tabelloni per la p anche ricorrendo a una ditta esterna. Allestimento seggi nei tempi richiesti dalla Normativa.
Coordinamento attività in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro	Gestire, controllare e seguire la ditta appaltatrice per garantire efficienza ed economicità	Gestire, controllare e seguire la ditta appaltatrice per garantire efficienza ed economicità	Programmazione ed attuazione degli adempimenti di cui il Dlgs 81/2008 con supporto del RSPP incaricato.

Azioni	Centro di responsabilità	Missione
Mantenimento in stato di usabilità e adeguamento, ove necessario, alle normative di sicurezza dei fabbricati	Manutenzione fabbricati e impianti	Varie Missioni in riferimento al settore dove si attuano le manutenzioni
Custodia e manutenzione dell'arredo scolastico, di ufficio e quello di dotazione nei vari edifici di proprietà comunale	Manutenzione fabbricati e impianti	
Custodia e mantenimento in buono stato di usabilità dei materiali e delle attrezzature necessari allo svolgimento delle tornate elettorali quando previsto	Manutenzione fabbricati e impianti	

Coordinamento attività in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro	Manutenzione fabbricati e impianti
---	------------------------------------

16-Pianificazione del territorio

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Azioni
Territorio e ambiente: una città sostenibile e di qualità	Promozione, sostegno e coordinamento di iniziative volte al miglioramento del decoro del centro storico	Agevolazioni economiche per la sistemazione dei plateatici in funzione di una nuova sistemazione del mercato su suolo pubblico
	Pubblica Amministrazione più vicina alle imprese e ai cittadini	Gestione telematica delle pratiche edilizie con UNIPASS
	Favorire la chiarezza dei rapporti tra P.A. e cittadini, puntale e trasparente definizione delle rispettive responsabilità	Adeguamento degli strumenti di politica di governo del territorio all'evoluzione delle necessità della città. Gestione dei controlli e applicazione di sanzioni
	Corretta informazione agli utenti	Promozione di punti di incontro con i professionisti
	Processo di confronto con interlocutori privati orientato alla condivisione di temi edilizio-costruttivi puntuali	Condivisione delle problematiche e delle tematiche edilizio-urbanistiche
	Tutela dell'assetto idraulico del territorio	Approvazione del Piano delle Acque
	Riduzione consumo di suolo	Varianti verdi per rendere inedificabili aree edificabili

Azioni	Risultato atteso 2018	Risultato atteso 2019	Risultato atteso 2020
Agevolazioni economiche per il restauro e ristrutturazione di edifici vincolati	Proposta di modifica delle tabelle parametriche per il calcolo degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione per l'introduzione di agevolazioni per gli interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente	Aggiornamento e/o correzione delle iniziative poste in essere nelle annualità precedenti	Aggiornamento e/o correzione delle iniziative poste in essere nelle annualità precedenti

Gestione telematica delle pratiche edilizie con UNIPASS.	Mantenimento del nuovo sistema con correzione a seguito prima sperimentazione	Mantenimento del nuovo sistema con aggiornamento	Mantenimento del nuovo sistema con aggiornamento
Adeguamento degli strumenti di politica di governo del territorio all'evoluzione delle necessità della città. Gestione dei controlli e applicazione di sanzioni	Approvazione Norme Tecniche Operative del Piano degli Interventi. Controllo a campione delle attestazioni di agibilità mediante sopralluogo nei limiti delle risorse del personale.	Aggiornamento e/o adeguamento nuove N.T.O. Controllo a campione delle attestazioni di agibilità mediante sopralluogo nei limiti delle risorse del personale.	Aggiornamento e/o adeguamento nuove N.T.O. Controllo a campione delle attestazioni di agibilità mediante sopralluogo nei limiti delle risorse del personale.
Promozione di punti di incontro con i professionisti	Organizzazione di incontri tematici con categorie di operatori su problematiche di rilevanza urbanistica ed edilizia. Invio news letter	Organizzazione di incontri tematici con categorie di operatori su problematiche di rilevanza urbanistica ed edilizia. Invio news letter	Organizzazione di incontri tematici con categorie di operatori su problematiche di rilevanza urbanistica ed edilizia. Invio news letter
Condivisione delle problematiche e delle tematiche edilizio urbanistiche	Predisposizione avviso pubblico per proposte di accordo pubblico-privato ex art. 6 L.R. 11/2004	Predisposizione avviso pubblico per proposte di accordo pubblico-privato ex art. 6 L.R. 11/2004	Predisposizione avviso pubblico per proposte di accordo pubblico-privato ex art. 6 L.R. 11/2004
Sviluppo del Piano delle Acque	Approvazione Piano delle acque	Mantenimento dell'aggiornamento delle informazioni e monitoraggio	Mantenimento dell'aggiornamento delle informazioni e monitoraggio
Varianti verdi per rendere inedificabili aree edificabili	Pubblicazione avviso e adozione e approvazione Variante al P.I.	Pubblicazione avviso e adozione e approvazione Variante al P.I.	Pubblicazione avviso e adozione e approvazione Variante al P.I.

Azioni	Centro di responsabilità	Missione
Agevolazioni economiche per il restauro e ristrutturazione di edifici vincolati	Edilizia Privata, CED	M08
Agevolazioni economiche per la sistemazione dei plateatici in funzione di una nuova sistemazione del mercato su suolo pubblico	Attività produttive	M14
Gestione telematica delle pratiche edilizie con UNIPASS.	Edilizia Privata	M08

Adeguamento degli strumenti di politica di governo del territorio all'evoluzione delle necessità della città. Gestione dei controlli e applicazione di sanzioni	Urbanistica e Edilizia Privata	M08
Promozione di punti di incontro con i professionisti	Ufficio Urbanistica ed Edilizia Privata	M08
Condivisione delle problematiche e delle tematiche edilizio-urbanistiche	Ufficio Urbanistica ed Edilizia Privata	M08
Sviluppo del Piano delle Acque	Urbanistica – Lavori Pubblici	M08-M09
Varianti verdi per rendere inedificabili aree edificabili	Urbanistica	M08

17-Viabilità: meno traffico, meno inquinamento

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Azioni
Territorio e ambiente: una città sostenibile e di qualità	Viabilità e segnaletica: garantire in buon stato di fruibilità le strade comunale e la segnaletica	Mantenimento in stato di usabilità delle infrastrutture e adeguamento ove necessario alla normativa di sicurezza ed abbattimento delle barriere architettoniche
		Applicazione regolamento "difesa assetto idraulico del territorio"
		Dare attuazione al Piano Urbano del traffico e sviluppo del piano di dettaglio su porzioni di tessuto urbano e realizzazione rotatoria tra SR 53 e SR 667

Azioni	Risultato atteso 2018	Risultato atteso 2019	Risultato atteso 2020
Mantenimento in stato di usabilità delle infrastrutture e adeguamento ove necessario alla normativa di sicurezza ed abbattimento delle barriere architettoniche	Mantenimento del livello di risposta all'utenza, attuato nei precedenti esercizi, compatibilmente con le risorse in campo, conseguente allo svolgimento di attività nei settori della disciplina della circolazione, della sosta e degli interventi sulle strade finalizzati alla sicurezza	Mantenimento del livello di risposta all'utenza, attuato nei precedenti esercizi, compatibilmente con le risorse in campo, conseguente allo svolgimento di attività nei settori della disciplina della circolazione, della sosta e degli interventi sulle strade finalizzati alla sicurezza	Mantenimento del livello di risposta all'utenza, attuato nei precedenti esercizi, compatibilmente con le risorse in campo, conseguente allo svolgimento di attività nei settori della disciplina della circolazione, della sosta e degli interventi sulle strade finalizzati alla sicurezza,

Applicazione regolamento "difesa assetto idraulico del territorio"	Effettuare i controlli e l'emissione dei conseguenti provvedimenti atti a garantire il corretto deflusso delle acque con ingiunzione ai diretti interessati, in forza al regolamento vigente	Effettuare i controlli e l'emissione dei conseguenti provvedimenti atti a garantire il corretto deflusso delle acque con ingiunzione ai diretti interessati, in forza al regolamento vigente	Effettuare i controlli e l'emissione dei conseguenti provvedimenti atti a garantire il corretto deflusso delle acque con ingiunzione ai diretti interessati, in forza al regolamento vigente
Realizzazione del piano triennale delle opere viarie e delle piste ciclabili compatibilmente con le risorse finanziarie	Rispettare il cronoprogramma delle opere previste e finanziate	Rispettare il cronoprogramma delle opere previste e finanziate	Rispettare il cronoprogramma delle opere previste e finanziate
Dare attuazione al Piano Urbano del Traffico e sviluppo del piano di dettaglio su porzioni di tessuto urbano e realizzazione rotatoria tra SR 53 e SR 667	Approvazione del Piano di dettaglio del traffico - sensi unici e piste ciclabili per il centro cittadino. Avvio lavori di realizzazione rotatoria	Approvazione del Piano di dettaglio del traffico - sensi unici e piste ciclabili per il centro cittadino. Realizzazione rotatoria	Mantenimento dell'aggiornamento delle informazioni e monitoraggio.

Azioni	Centro di responsabilità	Missione
Mantenimento in stato di usabilità delle infrastrutture e adeguamento ove necessario alla normativa di sicurezza ed abbattimento delle barriere architettoniche	Viabilità e segnaletica	M10
Applicazione regolamento "difesa assetto idraulico del territorio"	Viabilità e segnaletica	M10
Realizzazione del piano triennale delle opere viarie compatibilmente con le risorse finanziarie	Opere pubbliche	M10
Dare attuazione al Piano Urbano del traffico e sviluppo del piano di dettaglio su porzioni di tessuto urbano e realizzazione rotatoria tra SR 53 e SR 667	Opere Pubbliche, Veneto Strade	M10

18 -Città sostenibile e tutela paesaggio (ambiente, energia, gestione rifiuti)

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Azioni
Territorio e ambiente: una città sostenibile e di qualità	Garantire il decoro della città e i servizi di pulizia e raccolta dei rifiuti abbandonati	Mantenimento e miglioramento dei servizi accessori alla raccolta differenziata dei rifiuti: spazzamento strade, svuotamento cestini, net-turbino di quartiere
		Rifiuti abbandonati: controllo, segnalazioni, lotta all'abbandono
		Pulizie di piazze e parcheggi non compresi nel programma di spazzamento
		Realizzazione di un Piano delle aree verdi, ponendo il verde come sistema
		Convenzioni con Associazioni ed aziende locali del comparto florovivaistico nella manutenzione e gestione del verde.
	Incentivi alla cittadinanza per riduzione inquinamento urbano	Erogazione contributi per maggiore efficienza energetica
		Controllo della qualità dell'aria
		Erogazione contributi per riduzione amianto nel territorio comunale
	Programmazione attività di educazione ambientale e di prevenzione per la salute	Giornata ecologica (fine marzo/inizio aprile): in collaborazione con le Ass. Frazionali e di Quartiere, pulizia del territorio.
		Puliamo il mondo (settembre): manifestazione ambientale diretta agli scolari delle ultime classi delle elementari; in collaborazione con Lega-Ambiente
		Progetto "Promozione delle attività di cammino: per la salute del Cittadino e della Città"
	Contenimento insetti e animali infestanti	Zanzare: campagne larvicide e adulticide, in collaborazione con ULSS, tramite ditte specializzate

		Nutrie: programmazione interventi e controllo territorio
		Ratti: campagne di derattizzazione su luoghi storicamente infestati e su nuovi su segnalazioni: in collaborazione con ULSS8
		Azione programmata di controllo della popolazione di colombi.
	Presidio del territorio per contrastare potenziali danni ambientali	Controllo del territorio mediante sopralluoghi mirati e predisposizione interventi di videosorveglianza ambientale con ausilio fototrappole
		Controllo puntuale delle segnalazioni pervenute in collaborazione con la Polizia Municipale

Azioni	Risultato atteso 2018	Risultato atteso 2019	Risultato atteso 2020
Mantenimento e miglioramento dei servizi accessori alla raccolta differenziata dei rifiuti: spazzamento strade, svuotamento cestini, netturbino di quartiere	Mantenimento e miglioramento delle condizioni igieniche della città	Mantenimento e miglioramento delle condizioni igieniche della città	Mantenimento e miglioramento delle condizioni igieniche della città
Rifiuti abbandonati: controllo, segnalazioni, lotta all'abbandono	Diminuzione abbandoni	Diminuzione abbandoni	Diminuzione abbandoni
Pulizie di piazze e parcheggi non compresi nel programma di spazzamento	Mantenimento e miglioramento delle condizioni degli spazi urbani	Mantenimento e miglioramento delle condizioni degli spazi urbani	Mantenimento e miglioramento delle condizioni degli spazi urbani
Realizzazione di un Piano delle aree verdi, ponendo il verde come sistema	Studio per la realizzazione del Piano	Realizzazione del Piano	Realizzazione del Piano

Convenzioni con Associazioni ed aziende locali del comparto florovivaistico nella manutenzione e gestione del verde.	Convenzioni con Associazioni ed aziende locali del comparto florovivaistico nella manutenzione e gestione del verde.	Avvio di convenzioni con aziende locali del settore florovivaistico	Consolidamento delle convenzioni
Erogazione contributi per maggiore efficienza energetica	Erogare il 100% dei contributi alle famiglie richiedenti	Erogare il 100% dei contributi alle famiglie richiedenti	Erogare il 100% dei contributi alle famiglie richiedenti
Erogazione contributi per riduzione amianto nel territorio comunale	Erogare il 100% dei contributi alle famiglie richiedenti	Erogare il 100% dei contributi alle famiglie richiedenti	Erogare il 100% dei contributi alle famiglie richiedenti
Controllo della qualità dell'aria	Valutazione delle misure attuative possibili	Attuazione misure	Diminuzione inquinamento in funzione delle misure adottate
Giornata ecologica (fine marzo/inizio aprile): in collaborazione con le Ass. Frazionali e di Quartiere, pulizia del territorio.	Pulizia di aree nascoste del territorio. Incentivi a comportamenti ecoresponsabili	Pulizia di aree nascoste del territorio. Incentivi a comportamenti ecoresponsabili	Pulizia di aree nascoste del territorio. Incentivi a comportamenti ecoresponsabili
Puliamo il mondo (settembre): manifestazione ambientale diretta agli scolari delle ultime classi delle elementari; in collaborazione con Legambiente	Pulizia di aree nascoste del territorio. Incentivi a comportamenti ecoresponsabili	Pulizia di aree nascoste del territorio. Incentivi a comportamenti ecoresponsabili	Pulizia di aree nascoste del territorio. Incentivi a comportamenti ecoresponsabili
Progetto "Promozione delle attività di cammino: per la salute del Cittadino e della Città"	Realizzare il progetto per l'educazione alle buone pratiche per la salute e la prevenzione - anno 2018	Realizzare il progetto per l'educazione alle buone pratiche per la salute e la prevenzione - anno 2019	Realizzare il progetto per l'educazione alle buone pratiche per la salute e la prevenzione anno 2020
Zanzare: campagne larvicide e adulticide, in collaborazione con	Diminuzione zanzare nel territorio comunale	Diminuzione zanzare nel territorio comunale	Diminuzione zanzare nel territorio comunale

ULSS 8, tramite ditte specializzate			
Nutrie: programmazione interventi e controllo territorio	Controllo numerico delle nutrie	Controllo numerico delle nutrie	Controllo numerico delle nutrie
Ratti: campagne di derattizzazione su luoghi storicamente infestati e su nuovi su segnalazioni: in collaborazione con ULSS	Controllo della popolazione di ratti cittadini	Controllo della popolazione di ratti cittadini	Controllo della popolazione di ratti cittadini
Azione programmata di controllo della popolazione di colombi.	Campagna di controllo della popolazione di colombi.	Campagna di controllo della popolazione di colombi.	Campagna di controllo della popolazione di colombi.
Controllo del territorio mediante sopralluoghi mirati e predisposizione interventi di videosorveglianza ambientale con ausilio fototrappole	Diminuzione potenziali danni ambientali	Diminuzione potenziali danni ambientali	Diminuzione potenziali danni ambientali
Controllo puntuale delle segnalazioni pervenute in collaborazione con la Polizia Municipale	Diminuzione attività potenzialmente pericolose per la salute e per l'ambiente	Diminuzione attività potenzialmente pericolose per la salute e per l'ambiente	Diminuzione attività potenzialmente pericolose per la salute e per l'ambiente

Azioni	Centro di responsabilità	Missione
Mantenimento e miglioramento dei servizi accessori alla raccolta differenziata dei rifiuti: spazzamento strade, svuotamento cestini, netturbino di quartiere	Ufficio Ambiente	M09
Rifiuti abbandonati: controllo, segnalazioni, lotta all'abbandono	Ufficio Ambiente	M09
Pulizie di piazze e parcheggi non compresi nel programma di spazzamento	Ufficio Ambiente	M09
Erogazione contributi per maggiore efficienza energetica	Ufficio Ambiente	M09
Erogazione contributi per riduzione amianto nel territorio comunale	Ufficio Ambiente	M09

Giornata ecologica (fine marzo/inizio aprile): in collaborazione con le Ass. Frazionali e di Quartiere, pulizia del territorio.	Ufficio Ambiente	M09
Puliamo il mondo (settembre): manifestazione ambientale diretta agli scolari delle ultime classi delle elementari; in collaborazione con Legambiente	Ufficio Ambiente	M09
Progetto "Promozione delle attività di cammino: per la salute del Cittadino e della Città"	Ufficio Ambiente	M09
Zanzare: campagne larvicide e adulticide, in collaborazione con ULSS 8, tramite ditte specializzate	Ufficio Ambiente	M09
Nutrie: programmazione interventi e controllo territorio	Ufficio Ambiente	M09
Ratti: campagne di derattizzazione su luoghi storicamente infestati e su nuovi su segnalazioni: in collaborazione con ULSS8	Ufficio Ambiente	M09
Controllo del territorio mediante sopralluoghi mirati e predisposizione interventi di videosorveglianza ambientale con ausilio fototrappole	Ufficio Ambiente	M09
Controllo puntuale delle segnalazioni pervenute in collaborazione con la Polizia Municipale	Ufficio Ambiente	M09

19- Sviluppo ed occupazione (attività commerciali e produttive)

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Azioni	
La città del fare impresa	Razionalizzazione nella gestione del suolo pubblico in p.zza Giorgione	Sistemazione del mercato settimanale	
	Promozione delle produzioni tipiche locali	Realizzazione annuale festa del radicchio e possibili altre manifestazioni	
	Promozione del centro storico		Realizzare e favorire eventi/manifestazioni volti ad attrarre visitatori
			Collaborazione fattiva con associazioni dei produttori e del commercio e con la Pro Loco
	Sostegno dell'imprenditoria locale		Facilitazione accesso delle imprese al credito.
			Collaborare con le imprese e associazioni di categoria per la diffusione del welfare territoriale

		Monitoraggio dell'andamento del mercato del lavoro e della occupazione nell'area della Castellana e azioni di orientamento ai giovani
--	--	---

Azioni	Risultato atteso 2018	Risultato atteso 2019	Risultato atteso 2020
Sistemazione del mercato settimanale	Elaborazione e approvazione del piano per il commercio su area pubblica	Applicazione e gestione del piano del commercio su area pubblica	Applicazione e gestione del piano del commercio su area pubblica
Realizzazione annuale festa del radicchio e possibili altre manifestazioni	Consolidamento e miglioramento della festa del radicchio Individuazione di altri eventi che favoriscono la promozione dei prodotti locali	Consolidamento e miglioramento della festa del radicchio. Organizzazione di ulteriori eventi promozionali.	Consolidamento e miglioramento della festa del radicchio. Organizzazione di ulteriori eventi promozionali.
Realizzare e favorire eventi/manifestazioni volti ad attrarre visitatori	Selezione e promozione di eventi e/o manifestazione sulla base della qualità e della efficacia dell'intervento	Selezione e promozione di eventi e/o manifestazione di eventi sulla base della qualità e della efficacia dell'intervento	Selezione e promozione di eventi e/o manifestazione di eventi sulla base della qualità e della efficacia dell'intervento
Facilitazione accesso delle imprese al credito.	Reperimento risorse per facilitare l'accesso delle imprese al credito.	Reperimento risorse per facilitare l'accesso delle imprese al credito.	Reperimento risorse per facilitare l'accesso delle imprese al credito.
Collaborazione fattiva con associazioni dei produttori e del commercio e con la Pro Loco.	Incontri periodici per la programmazione delle diverse manifestazioni	Incontri periodici per la programmazione delle diverse manifestazioni	Incontri periodici per la programmazione delle diverse manifestazioni
Collaborare con le imprese e associazioni di categoria per la diffusione del welfare territoriale	Incontri e convegno sulle problematiche del welfare territoriale in collaborazione con imprese e associazioni	Monitoraggio delle azioni intraprese	Monitoraggio delle azioni intraprese

Monitoraggio dell'andamento del mercato del lavoro e della occupazione nell'area della Castellana. Azioni di orientamento ai giovani	Istituzione di un tavolo di confronto con imprese e associazioni sull'andamento dell'occupazione e del mercato del lavoro. Incontri con gli studenti delle scuole superiori cittadine e universitari per l'orientamento al lavoro	Incontri periodici per programmare eventuali azioni per favorire lo sviluppo della occupazione. Prosecuzione degli incontri con gli studenti delle scuole superiori cittadine e universitari per l'orientamento al lavoro	Incontri periodici per programmare eventuali azioni per favorire lo sviluppo della occupazione. Prosecuzione degli incontri con gli studenti delle scuole superiori cittadine e universitari per l'orientamento al lavoro e.
--	---	---	--

Azioni	Centro di responsabilità	Missione
Sistemazione del mercato settimanale	Ufficio Commercio	M16
Realizzazione annuale festa del radicchio e possibili altre manifestazioni	Ufficio Attività produttive	M14
Realizzare e favorire eventi/manifestazioni volti ad attrarre visitatori	Ufficio Commercio	M14-M16
Collaborazione fattiva con associazioni dei produttori e del commercio e con la Pro Loco	Ufficio Commercio	M16
Facilitazione accesso delle imprese al credito	Ufficio Attività produttive	M16
Collaborare con le imprese e associazioni di categoria per la diffusione del welfare territoriale	Ufficio Attività produttive	M16
Monitoraggio dell'andamento del mercato del lavoro e della occupazione nell'area della Castellana. Azioni di orientamento ai giovani	Ufficio Attività produttive	M16

20- Turismo come fattore di sviluppo

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Azioni
La città del fare impresa: Turismo come fattore di sviluppo	Attività di marketing territoriale e di programmazione delle politiche riferenti al turismo in collaborazione con gli operatori del settore	Predisposizione del materiale promozionale e informativo per la realizzazione di un'adeguata informazione, promozione e accoglienza turistica; Presentazione progetti e turistici per il reperimento di fondi comunitari, nazionali e regionali Promozione di interventi mirati alla qualificazione del sistema

		dell'offerta locale e dei servizi turistici, relativi all'informazione e all'accoglienza turistica
	Partecipazione in collaborazione con la Regione, la Provincia ad iniziative di promozione turistica in Italia e all'estero	Potenziamento e costante rapporto con gli organismi di promozione turistica Partecipazione ad attività di promozione turistica in Italia e all'Estero
	Promozione di interventi mirati alla qualificazione del sistema dell'offerta locale e dei servizi turistici, relativi all'informazione e all'accoglienza turistica	Azioni per il miglioramento del decoro della città. Gestione dell'info-point turistico presso il Museo Casa Giorgione. Rapporto costante con la Pro Loco per iniziative relative all'informazione turistica. Rafforzamento del legame con operatori turistici Promozione turistico-culturale del Compendio Bolasco

Azione	Risultato atteso 2018	Risultato atteso 2019	Risultato atteso 2020
Predisposizione del materiale promozionale e informativo per la realizzazione di un'adeguata informazione, promozione e accoglienza turistica;	Valutazione e revisione del materiale promozionale e informativo anche informatizzato per l'accoglienza e promozione turistica	Potenziamento e rinnovo del materiale promozionale e informativo anche informatizzato per l'accoglienza e promozione turistica	Potenziamento e rinnovo del materiale promozionale e informativo anche informatizzato per l'accoglienza e promozione turistica
Promozione di interventi mirati alla qualificazione del sistema dell'offerta locale e dei servizi turistici, relativi all'informazione e all'accoglienza turistica	Organizzazione dell'info-point e rapporto con lo IAT di Asolo Interventi mirati con la Pro-Loco per interventi volti all'informazione e accoglienza turistica Collaborazione con Enti e associazioni per l'utilizzo di beni di proprietà comunale, uso di attrezzature e occupazioni di suolo pubblico e miglioramento e snellimento istruzione	Organizzazione e potenziamento dell'info-point e rapporto con lo IAT di Asolo Collaborazione con Enti e associazioni per l'utilizzo di beni di proprietà comunale, uso di attrezzature e occupazioni di suolo pubblico e e miglioramento e snellimento istruzione pratiche e predisposizione atti amministrativi per le attività svolte miglioramento e	Organizzazione e potenziamento dell'info-point e rapporto con lo IAT di Asolo Collaborazione con Enti e associazioni per l'utilizzo di beni di proprietà comunale, uso di attrezzature e occupazioni di suolo pubblico e e miglioramento e snellimento istruzione pratiche e predisposizione atti amministrativi per le attività svolte miglioramento e snellimento istruzione

	pratiche e predisposizione atti amministrativi per le attività svolte;	snellimento istruzione pratiche e predisposizione atti amministrativi per le attività svolte;	pratiche e predisposizione atti amministrativi per le attività svolte;
Presentazione progetti turistici per il reperimento di fondi comunitari, regionali e statali	Elaborazione dei progetti per il reperimento di fondi regionali, statali e comunitari Azioni di reperimento fondi per salvare le Mura cittadine	Elaborazione dei progetti per il reperimento di fondi regionali, statali e comunitari Azioni di reperimento fondi per salvare le Mura cittadine	Elaborazione dei progetti per il reperimento di fondi regionali, statali e comunitari Azioni di reperimento fondi per salvare le Mura cittadine
Potenziamento e costante rapporto con gli organismi di promozione turistica	Potenziamento circuiti Città murate, Consorzio di promozione turistica Marca Treviso, Comuni dell'Ipa, IAT e APT	Potenziamento circuiti Città murate, Consorzio di promozione turistica Marca Treviso, Comuni dell'Ipa, IAT e APT	Potenziamento circuiti Città murate, Consorzio di promozione turistica Marca Treviso, Comuni dell'Ipa, IAT e APT
Partecipazione ad attività di promozione turistica in Italia e all'estero	Partecipazione alle più importanti Fiere del settore in Italia e all'estero. Avvio di contatti con paesi comunitari ed extracomunitari e realizzazione visite, progetti culturali e scambi.	Partecipazione alle più importanti Fiere del settore in Italia e all'estero Avvio di contatti con paesi comunitari ed extracomunitari e realizzazione visite, progetti culturali e scambi	Partecipazione alle più importanti Fiere del settore in Italia e all'estero Avvio di contatti con paesi comunitari ed extracomunitari e realizzazione visite, progetti culturali e scambi
Azioni per il miglioramento del decoro della città.	Attuazione di azioni per la promozione dell'immagine e il decoro della città. Illuminazione artistico-scenografica della città e dei suoi monumenti più importanti.	Attuazione di azioni per la promozione dell'immagine e il decoro della città. Illuminazione artistico-scenografica della città e dei suoi monumenti più importanti.	Attuazione di azioni per la promozione dell'immagine e il decoro della città. Illuminazione artistico-scenografica della città e dei suoi monumenti più importanti.

Azioni	Centro di responsabilità	Missione
<p>Predisposizione del materiale promozionale e informativo per la realizzazione di un'adeguata informazione, promozione e accoglienza turistica;</p> <p>Presentazione progetti e turistici per il reperimento di fondi comunitari, nazionali e regionali</p> <p>Promozione di interventi mirati alla qualificazione del sistema dell'offerta locale e dei servizi turistici, relativi all'informazione e all'accoglienza turistica</p>	Museo	M05 -M07
<p>Potenziamento e costante rapporto con gli organismi di promozione turistica</p> <p>Partecipazione ad attività di promozione turistica in Italia e all'Estero</p>	Museo	M07
<p>Azioni per il miglioramento del decoro della città.</p> <p>Gestione dell'info-point turistico presso il Museo Casa Giorgione.</p> <p>Rapporto costante con la Pro Loco per iniziative relative all'informazione turistica.</p> <p>Rafforzamento del legame con operatori turistici</p> <p>Promozione turistico-culturale del Compendio Bolasco</p>	Attività culturali e Museo	M07

2- LE RISORSE DISPONIBILI

2.1 – La politica di bilancio e le risorse disponibili

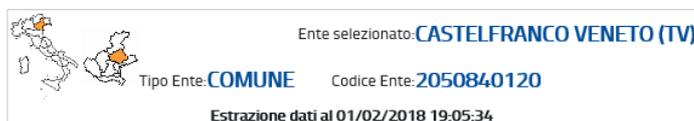
Le dinamiche delle entrate derivanti dalla fiscalità locale hanno avuto una evoluzione normativa senza eguali se riferita agli ultimi 4 anni: qui di seguito riportato si riassumono gli importi delle manovre riferite al comparto degli enti locali con il conseguente riverbero sulle minori entrate per trasferimenti erariali dell'Ente.

RIFERIMENTO NORMATIVO	MANOVRA PER COMPARTO ENTI LOCALI	
Art. 14 comma 2 D.L. 31 maggio 2010 n. 78 convertito nella legge 30 luglio 2010 n. 122 (manovra Tremonti)	riduzione trasferimenti ai Comuni > 5.000 abitanti : 1.500 milioni per l'anno 2011 e 2.500 milioni a decorrere dall'anno 2012	impatto bilancio 2011
		impatto bilancio 2012 e seguenti
D. Lgs. 14 marzo 2011 n. 23 e art. 3 comma 3 D.M. 21 giugno 2011 (attuazione federalismo fiscale)	attuazione del federalismo fiscale - istituzione e ripartizione del Fondo Sperimentale di Riequilibrio	impatto bilancio 2011 e seguenti
D. Lgs. 14 marzo 2011 n. 23 (attuazione federalismo fiscale)	con il passaggio al federalismo fiscale cessa l'applicazione dell'addizionale energia elettrica a carico dei comuni e in corrispondenza viene aumentato il Fondo sperimentale di Riequilibrio - il confronto fra add.le enel 2011 e aumento FSR è stato però ne	impatto bilancio 2012 e seguenti
Art. 28, commi 7 e 9 del D.L. 201/2011 (manovra Monti)	riduzione trasferimenti a tutti i Comuni : 1.450 milioni per l'anno 2012 e seguenti	impatto bilancio 2012 e seguenti
Art. 16 comma 6 D.L. 95/2012, legge 135/2012 - (Spending Review)	riduzione del Fondo Sperimentale di Riequilibrio ora Fondo solidarietà Comunale di 500 milioni per il 2012, di 2.250 per il 2013, di 2.500 per il 2014 e di 2.600milioni a decorrere dal 2015	impatto bilancio 2012 - in realtà taglio non attuato ma vincolato alla riduzione del debito e non rilevante patto stabilità impatto bilancio 2013 (certo) impatto bilancio 2014 (certo)

		impatto bilancio 2015 (stimato in proporzione)
Art. 34 c. 37 D.L. 179/2012	taglio sisma, nell'anno 2013 è stato ristorato con un contributo una tantum non rilevante patto stabilità	impatto bilancio 2014 e seguenti
Art, 1 c. 730 e art. 1 c. 203 legge 147/2013 (stabilità 2014)	taglio di 90 mln di cui 60 per unioni e fusioni e 30 per fondo immigrazione	impatto bilancio 2014 e seguenti
Art. 9 D.L. 16/2014 (decreto salvaroma)	taglio 118mln ex riduzione costi della politica di cui al comma 183 art. 2 legge 191 /2009	impatto bilancio 2014 e seguenti
Decreto del Ministero dell'Interno e del Ministero dell'Economia e Finanze del 3/10/2013 e comunicato del 29/10/2013	IMU immobili comunali che nel 2012 avevano determinato un maggior taglio di risorse	impatto bilancio 2014 e seguenti
		Impatto bilancio 2011
		Impatto bilancio 2012
		Impatto bilancio 2013
		Impatto bilancio 2014
		Impatto bilancio 2015

Le risultanze ministeriali disponibili sul sito del Ministero dell'Interno per l'Ente sono soltanto quelle relative al Fondo di Solidarietà comunale 2018:

Fondo di Solidarietà Comunale 2018 - dati provvisori



Ente selezionato: **CASTELFRANCO VENETO (TV)**
 Tipo Ente: **COMUNE** Codice Ente: **2050840120**
 Estrazione dati al 01/02/2018 19:05:34

(gli importi sono espressi in Euro)

Importo provvisorio del Fondo di Solidarietà comunale 2018

1.743.121,73

Al fine di facilitare la predisposizione del bilancio di previsione 2018/2020 si rendono noti, per ciascun comune delle regioni a statuto ordinario nonché della regione Sardegna e della Regione siciliana, i **dati provvisori** relativi al Fondo di solidarietà comunale (FSC) per l'anno 2018.

I dati finanziari tengono conto dell'intesa raggiunta in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali nella seduta del 23 novembre 2017.

N.B. ove l'importo provvisorio FSC 2018 sia negativo ciò comporta una trattenuta da parte dell'Agenzia delle entrate di una corrispondente quota di IMU comunale, ulteriore rispetto alla normale quota di alimentazione del Fondo riportata di seguito

Quota per alimentare F.S.C. 2018

1.891.515,90

A fini conoscitivi si evidenzia l'importo della quota di alimentazione del FSC 2018 assicurata attraverso una quota dell'IMU, di spettanza comunale, che sarà trattenuta dall'Agenzia delle entrate nel 2018. Si rammenta che, ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge n. 16 del 2014, la risorsa IMU va iscritta in bilancio al netto della predetta quota di alimentazione del FSC.

2.2 – Le entrate: tributi e tariffe

L'entrata in vigore della Legge di Stabilità per il 2018 (L. 205 del 27/12/2017) ha confermato sostanzialmente quanto già introdotto con la precedente Legge del 2017. Tali dettati normativi incidono e condizionano profondamente le scelte di politica finanziaria a livello locale dalle quali dipendono poi gli equilibri di bilancio.

Di seguito si illustrano le principali novità della legge in materia di tributi locali:

- esclusione dell'abitazione principale dalla TASI;
- soppressione del potere regolamentare del comune di equiparare all'abitazione principale gli alloggi concessi in comodato a parenti;
- Riduzione al 50% della base imponibile per gli alloggi concessi in comodato a parenti entro il primo grado a determinati vincoli e condizioni;
- Riduzione di imposta IMU e TASI per fabbricati locati a "canone concordato"
- Modifica dell'esenzione IMU dei terreni agricoli con conseguente abrogazione delle riduzioni d'imposta previste per il coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali;
- Blocco degli aumenti tributari e delle addizionali anche per il 2018;

Si comprende immediatamente che le modifiche introdotte comporteranno una riduzione nel gettito delle imposte che solo in parte sarà ristorata dallo Stato attraverso il Fondo di solidarietà comunale.

Il rimanente minore gettito non potrà comunque essere colmato con il ricorso alla leva fiscale stante il blocco in essere degli aumenti tributari. Per il corrente anno sono pertanto confermate le aliquote e detrazioni già in vigore per l'anno 2017 cosicché i cittadini beneficeranno integralmente della cancellazione della Tasi sull'abitazione principale e non ci saranno aumenti di altri tributi e dell'addizionale IRPEF. E' comunque intenzione dell'Amministrazione per motivi di equità e sviluppo potenziare l'attività di recupero evasione dei tributi locali e di partecipazione al recupero evasione dei tributi erariali con l'obiettivo di contenere l'imposizione fiscale in capo a tutti i contribuenti;

In fase di predisposizione del Bilancio 2018/20 le entrate tributarie sono state stimate con l'applicazione delle seguenti aliquote:

I.M.U.

- | | | |
|--------|-----------|---|
| - 0,76 | PER CENTO | ALIQUOTA ORDINARIA |
| - 0,40 | PER CENTO | ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE CON APPLICAZIONE DELLE DETRAZIONI DI LEGGE (fabbricati classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze) |
| - 1,06 | PER CENTO | ALIQUOTA ABITAZIONI E RELATIVE PERTINENZE DIVERSE DALL'ABITAZIONE PRINCIPALE |
| - 0,46 | PER CENTO | ALIQUOTA ALLOGGI REGOLARMENTE ASSEGNATI DAGLI ISTITUTI AUTONOMI PER LE CASE POPOLARI CON PATTO DI FUTURA VENDITA E RISCATTO |
| - 0,46 | PER CENTO | ALIQUOTA ABITAZIONI E RELATIVE PERTINENZE DATE IN USO GRATUITO A PARENTI FINO AL PRIMO GRADO alle seguenti condizioni a pena dell'inapplicabilità dell'aliquota agevolata:
- il possessore deve risiedere anagraficamente con autonomo nucleo familiare presso l'immobile;
- il proprietario deve dichiarare su apposito modulo predisposto dall'ufficio tributi di avvalersi dell'aliquota agevolata entro i termini ordinari di presentazione della dichiarazione IMU |

T.A.S.I.

- ALIQUOTA 2,8 per mille da applicare all' Abitazione Principale (come definita ai fini imu) di categoria A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze;
- ALIQUOTA 1,0 per mille da applicare ai fabbricati di Categoria D, Categoria C/1 (Negozi) e Categoria A/10 (Uffici);
- ALIQUOTA 0,00 per mille ai sensi del comma 676 della legge 27.12.2014 n.147, per tutti gli altri immobili;

- DETRAZIONE 50,00 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale ovvero proporzionalmente alla quota di spettanza per gli occupanti di Alloggi sociali posseduti da AEEP, ATER e coniugi separati;

- DETRAZIONE pari al dovuto a favore di soggetti con ISEE non superiore a 15.000,00 euro annui obbligati al pagamento della TASI.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Viene confermata l'addizionale comunale all'IRPEF – passata già dal 2012 – da una aliquota fissa ad aliquote per scaglioni: Nell'ottica complessiva di un'equa ed attenta imposizione tributaria e fiscale, vengono comunque esclusi dall'imposizione i redditi inferiori ad € 12.000,00.

SCAGLIONI	%
12.000-15.000	0,55
15.000-28.000	0,6
28.001-55.000	0,65
55.001-75.000	0,7
OLTRE	0,75

ALTRI TRIBUTI – INTRODUZIONE DELLA COSAP E DELL'IMPOSTA DI SOGGIORNO

Nel corso del 2018 la TOSAP verrà sostituita dalla COSAP e verrà introdotta l'Imposta di soggiorno

Il passaggio da TOSAP a canone manterrà inalterata l'imposizione delle tariffe e introdurrà nuove tipologie di esenzione non applicabili con la Tassa.

Si conferma quanto già stabilito per l'imposta sulla pubblicità e pubbliche affissioni, tenendo conto Piano delle Insegne, l'applicazione di un incremento di imposta per alcune zone di maggior pregio e visibilità commerciale differenziando quindi l'applicazione impositiva.

La riscossione è affidata alla ditta Abaco spa con sede a Padova.

In questo esercizio viene introdotta l'Imposta di Soggiorno. Quest'ultima prevede la sua applicazione dal 1 aprile 2018 e i fondi da essa provenienti hanno una specifica finalità di spesa correlata alle attività di promozione turistica e della valorizzazione del territorio e ai fondi da versare all'O.D.G.

Pertanto, sono stati creati appositi capitoli di entrata e di spesa prevedendo una entrata per l'anno in corso pari a € 52.900.

Nella seguente tabella si riportano le entrate tributarie dal 2014 con le stime per gli anni dal 2018 al 2020 e con i dati 2017 ancora provvisori

entrate tributarie	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
IMU CONVENZIONALE - ALTRI IMMOBILI QUOTA COMUNE (ex 1250 ora 1410) *	5.381.400,18	4.436.773,71	6.190.000,00	6.050.000,00	6.050.000,00	6.050.000,00	6.050.000,00
TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) ART. 1 CO. 639 L 147/13 (ex 1390 ora 1600)	2.889.153,74	3.443.574,77	550.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00
IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' (4000)	559.064,57	526.507,43	550.000,00	530.000,00	560.000,00	560.000,00	560.000,00
ADDIZIONALE ALL'IMPOSTA IRPEF - QUOTA COMUNALE (1500)	2.414.310,68	2.606.533,00	2.646.477,99	2.638.571,58	2.638.571,58	2.638.571,58	2.638.571,58
TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE (O.S.A.P.) ora COSAP	428.569,44	459.812,67	460.000,00	460.000,00	460.000,00	460.000,00	460.000,00
DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI (20000)	12.549,99	11.782,81	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00

2.3 – L'indebitamento

Limiti capacità di indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2018 ed il biennio successivo con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

L'importo annuale degli interessi sommato a quello dei prestiti (mutui, prestiti obbligazionari ed apertura di credito) precedenti assunti ed a quello derivante dalle garanzie prestate ai sensi dell'art. 207 del TUEL, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi non deve superare il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli (primi due titoli per le comunità montane) del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione del prestito.

Ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della Legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della Legge 350/2003). Il comma 539 dell'art.1 della legge 190/2014 aumenta al 10% la percentuale degli interessi passivi sulle entrate correnti.

Di seguito la verifica della capacità d'indebitamento per l'esercizio 2018



PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

Comune di Castelfranco Veneto

Esercizio: 2018

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	12.132.975,18	12.132.975,18	12.132.975,18
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	1.046.263,25	1.046.263,25	1.046.263,25
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	3.806.238,50	3.806.238,50	3.806.238,50
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		16.985.476,93	16.985.476,93	16.985.476,93
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	1.698.547,69	1.698.547,69	1.698.547,69
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017	(-)	705.124,34	640.079,35	584.700,47
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi contribuiti erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		993.423,35	1.058.468,34	1.113.847,22

In relazione al triennio 2018 - 2020 nel rispetto del limite all'indebitamento incide positivamente la rinegoziazione dei mutui con il posticipo delle scadenze e la relativa riduzione della rata annuale.

2.4 – Il patto di stabilità e i nuovi parametri per il pareggio di bilancio

La legge di Stabilità 2018 conferma quanto già introdotto lo scorso anno: il superamento del patto di stabilità interno consentendo di :

- 1- liberare definitivamente dai vincoli la gestione della cassa in conto capitale, consentendo agli enti di poter pagare gli stati di avanzamento dei lavori nel rispetto delle direttive comunitarie e nazionali in tema di tempestività dei pagamenti;
- 2- gestire il bilancio senza la necessità di operazioni estemporanee dettate dagli spazi finanziari che nel corso dell'anno si liberano. Il saldo finale di competenza, in particolare, rappresenta il meccanismo migliore per ridare la giusta funzione al bilancio di previsione, quale principale strumento di programmazione e gestione degli investimenti.
- 3- poter programmare gli investimenti finanziati da entrate proprie (nel saldo, in ogni caso, l'indebitamento non può essere considerato un aggregato rilevante, così come è escluso, in spesa, il rimborso delle quote di capitale di mutui e prestiti), oltre che da una quota dell'avanzo di amministrazione, nella misura che solo l'individuazione nel dettaglio delle voci incluse o escluse dal saldo potrà definire.

Si riporta il prospetto di monitoraggio della verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno per l'esercizio 2017, inviato in data 29.01.2018.

MONIT/17

MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DEL COMMA 469 DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGHE 11/12/2016, N. 232 (LEGGHE DI BILANCIO 2017)			
CITTA' METROPOLITANE - PROVINCE - COMUNI			
Comune di CASTELFRANCO VENETO			
(migliaia di euro)			
		Sezione 1	
		Previsioni di competenza 2017(1)	Dati gestionali (stanziamenti FPV/accertamenti e impegni) al II Semestre 2017
		(a)	(b)
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) (2)	+	390	390
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) (2)	+	2.855	2.855
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente (2)	-		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 - A3)	+	3.245	3.245
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	+	12.570	12.066
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	+	865	743
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	+	7.149	6.407
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	+	10.068	8.988
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	+		
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (3)	+	0	0
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	+	20.995	19.467
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) (2)	+		
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (4)	-	460	
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione) (5)	-		
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (5)	-		
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	-	20.535	19.467
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	+	12.113	10.337
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) (2)	+		
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (4)	-		
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (5)	-		
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	-	12.113	10.337
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	-	430	430
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI (3)	-	559	559
N) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		260	656
O) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017		0	0
P) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA (N-O) (6)		260	656

Si riporta il prospetto di verifica dei vincoli di finanza pubblica per il triennio 2018-2020:

BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
 (da allegare al bilancio di previsione)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	12.350.093,31	12.367.193,31	12.367.193,31
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	791.799,13	781.799,13	781.799,13
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	6.371.327,62	6.371.327,62	6.371.327,62
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	10.748.760,19	9.320.869,66	6.245.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	19.408.913,82	19.393.128,37	19.399.281,50
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	296.384,00	377.216,01	458.048,01
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	19.112.529,82	19.015.912,36	18.941.233,49
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	9.333.760,19	8.175.869,66	5.120.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	9.333.760,19	8.175.869,66	5.120.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
 (da allegare al bilancio di previsione)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M) ⁽³⁾		1.815.690,24	1.649.407,70

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-IV> - Sezione E-Government - Solo Enti locali - "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione delle intese regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

3) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

3- PIANO DELLE DISMISSIONI E ACQUISIZIONI PATRIMONIALI - TRIENNIO 2018 - 2020, AI SENSI DEL D.L. N. 112 DEL 25.06.2008, CONVERTITO CON LEGGE N. 133 DEL 06.08.2008.

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 30/03/2017, all'oggetto " Approvazione del bilancio di previsione 2017/2019 ed allegati con contestuale aggiornamento del documenti unico di programmazione 2017/2019, è stato approvato, tra l'altro, il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari - triennio 2017 - 2019, con l'elenco degli immobili oggetto di vendita;

che a seguito di una ricognizione del Patrimonio immobiliare del Comune, ai sensi all'art. 58 del Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008, convertito con Legge n. 133 del 06/08/2008, risultano i seguenti beni immobili di maggiori dimensioni ed interesse:

ELENCO IMMOBILI		
immobile	ubicazione	superficie
- area edificabile facente parte del complesso immobiliare incluso nella zona B/RU.	Via Ospedale	m ² 1.460
- area lungo la linea ferroviaria TV-VI	Via Lovara / Via della Grotta	m ² 30.000 ca
- area edificabile (ambito C) con destinazione residenziale (C.T. Foglio 42 particelle nn. 1628/1632 entrambe intere).	Via Sicilia / Via Regno Unito	m ² 1.859
- area edificabile (ambito C) con destinazione residenziale (C.T. Foglio 42 particelle nn. 1629/1633 entrambe intere).	Via Sicilia / Via Regno Unito	m ² 1.786
- area edificabile (ambito C) con destinazione residenziale (C.T. Foglio 42 particella n. 1635 intera).	Via Sicilia / Via Regno Unito	m ² 2.099
- area edificabile (ambito C) con destinazione residenziale (C.T. Foglio 42 particella n. 1636 intera).	Via Sicilia / Via Regno Unito	m ² 2.075
- area edificabile (ambito C) con destinazione residenziale (C.T. Foglio 42 particella n. 1638 intera).	Via Sicilia / Via Regno Unito	m ² 3.051
- area edificabile con 2 posti auto scoperti (lotto C - I.U.P. n. 9 B.go Padova) con destinazione residenziale (C.T. Foglio 30 particelle 1439 e 1443).	Via U. Saba	m ² 788
- immobile denominato "fabbricato ex Caon", con relativa area di pertinenza.	Viale Europa	
- area edificabile produttiva, a nord della sede ASCOM.	Via dei Pini	m ² 2.312
- area per attrezzature di interesse comune ubicata a nord della caserma della Guardia di Finanza.	Via dei Pini	m ² 1.854
- area edificabile (scalo merci).	Via Lovara	m ² 23.510

-	area inclusa nel Piano Particolareggiato per le attrezzature economiche varie di Espansione Z.T.O. D1.2 (Salvatronda) e parte area inclusa in zona agricola di tipo E4	a sud Circonvallazione Est	m ² 57.436
-	area Z.T.O. di tipo M - zona M3 attrezzature economiche, servizi pubblici e attività terziarie	Via Lovara (ad est sede Protezione Civile)	m ² 21.000 ca
-	area per gli impianti ed attrezzature per il trasporto	Via Lovara (lungo la ferrovia TV-VI ad est del cavalcaferrovia)	m ² 29.500 ca
-	area edificabile commerciale direzionale	V.le Europa (a sud-ovest ex Casa Caon)	m ³ 38.000
-	area edificabile commerciale, direzionale e residenziale lotto libero B1 n° L51	V.le Europa (a sud del complesso Le Logge)	m ² 2.385,10 - m ³ 25.900
-	area per attrezzature sportive	V.le Europa / Via Germania (a nord condominio Hydra)	m ² 15.000 ca
-	area edificabile con varie destinazioni: direzion., commerciale, artigianale, residenziale, servizi pubblici, parcheggio pubblico etc.	Via Piccinini / Via Nugoletti	m ² 1.750 ca
-	area mista: residenza, servizi pubblici e attività terziarie	Via Forche	m ² 10.090
-	area per il verde urbano attrezzature sportive	Via San Giorgio (tra Via B.go Padova e S.R. 245)	m ² 33.238
-	aree agricole	Via Bella Venezia - Via Prai	m ² 134.815
-	area agricola	Via Circonvallazione ovest (a nord S.R. 53)	m ² 12.573
-	ritaglio stradale	Via del Credito	m ² 1.659

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 23/06/2017 all'oggetto "Bilancio di Previsione 2017/2019 con contestuale aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2017/2019". Variazione (3 provvedimento) ha approvato la modifica del predetto piano delle dismissioni e acquisizioni patrimoniali triennio 2017/2019, anticipando, tra l'altro, la vendita di un ritaglio stradale in via del Credito di m² 1.659;

In data 30/10/2017 è stato pubblicato all'Albo Pretorio on-line e sul sito web del Comune l'avviso esplorativo di manifestazione di interesse per l'alienazione del citato ritaglio stradale. Essendo pervenuta una manifestazione di interesse all'acquisto, nell'anno 2018 verrà conclusa la procedura di alienazione dello stesso immobile.

che l'Amministrazione Comunale al fine della copertura finanziaria del Bilancio di Previsione triennio 2018 - 2020, intende approvare il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari, anticipando o posticipando la vendita di alcuni immobili, con l'inserimento di altri che possono essere appetibili sul mercato immobiliare non utilizzabili ai fini istituzionali;

Ritenuto, inoltre, che in caso di asta dichiarata deserta, gli immobili invenduti potranno essere ceduti a mezzo trattativa privata, mantenendo le medesime condizioni e valori a base di gara dell'asta dichiarata deserta;

Preso atto che le vendite di alcuni beni immobili, sono sottoposte, ove necessario, all'esercizio del diritto di prelazione di cui alle disposizioni del D.Lgs n. 42/2004 s.m.i., Codice dei Beni Culturali, mentre per le aree agricole alle disposizioni di cui alle Leggi 590/1965 e 817/1971 e s.m.i.;

Preso atto di quanto stabilito all'art. 58 del Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008, convertito con Legge n. 133 del 06/08/2008, ed in particolare:

- *comma 1: " Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Provincie, Comuni ed altri Enti Locali, ciascun ente con delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base dei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliare da allegare al bilancio di previsione";*
- *comma 2: " L'inserimento degli immobili nel Piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica";*
- *comma 3: " Gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare nelle forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in Catasto";*
- *comma 4: " Gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura";*
- *comma 5: " Contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui al comma 1, è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge".*
- *che l'inserimento degli immobili nel citato Piano, li classifica nella categoria dei beni patrimoniali disponibili;*

Ritenuto di approvare il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari triennio 2018 - 2020;

di stabilire che la vendita degli immobili di proprietà del Comune si svolgerà con il metodo delle offerte segrete in aumento, da confrontarsi con il prezzo a base d'asta sotto indicato, ai sensi dell'art. 73 lett. c) e le procedure di cui all'art. 76, comma 2, del Regio Decreto n. 827 del 23/05/1924 e s.m.i. - "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato";

di stabilire che per i ritagli stradali e le aree di modeste dimensioni, intercluse e/o non suscettibili di autonoma capacità edificatoria, e/o di difficile accessibilità, che ne limitano l'uso, potranno essere cedute con le modalità sottoindicate o su iniziativa del Comune o su richiesta del privato.

La proposta di vendita verrà effettuata prioritariamente nei confronti dei confinanti ex proprietari, o subentranti aventi titolo che abbiano fatto richiesta di acquisto, ed in caso di esito negativo, la procedura da seguire sarà quella di seguito indicata:

a) nel caso di un solo confinante:

proposta di vendita al confinante, che dovrà presentare offerta di acquisto non inferiore al prezzo base comunicato dal Comune;

b) nel caso di più confinanti:

proposta di vendita ai confinanti, che dovranno presentare un' offerta congiunta di acquisto non inferiore al prezzo base comunicato dal Comune, in quota indivisa o con proposta di suddivisione dell'area; oppure con la rinuncia dei confinanti non interessati.

c) nel caso non pervenga alcuna offerta di acquisto:

il Comune proporrà ai suddetti la vendita dell'intera area. L'aggiudicazione verrà effettuata a chi presenterà la migliore offerta rispetto al prezzo proposto dal Comune.

Per i casi sopraindicati l'espletamento della procedura è demandata al Dirigente del Settore, fino al prezzo massimo di vendita di € 40.000,00 (quarantamila/00). Per prezzi superiori, la vendita dovrà essere sottoposta all' approvazione del Consiglio Comunale;

di stabilire che i ritagli stradali vengono sdemanializzati ed immessi nel patrimonio disponibile del Comune, ai sensi della L.R. n. 11/2001 e s.m. ed i., del D.P.R. n. 495/1992 e del D.P.R. n. 610/1996 e s.m. ed i.;

di stabilire che gli immobili oggetto di vendita, la cui asta è stata dichiarata deserta e per la quale non è ancora stata avviata la procedura di una nuova asta, potranno essere ceduti a mezzo

trattativa privata con eventuali interessati, mantenendo le medesime condizioni ed i valori a base di gara dell'asta dichiarata deserta;

Della procedura di vendita verrà data pubblicità a mezzo pubblicazione di apposito avviso all'Albo Pretorio on line e sul sito internet del Comune per almeno 15 giorni, al fine di verificare l'interesse all'acquisto da parte di terzi. Nel caso pervengano altre manifestazioni di interesse all'acquisto, si procederà ad espletare una nuova asta;

di consentire ai proprietari degli alloggi realizzati sulle aree cedute in diritto di superficie o in diritto di proprietà, di acquistare la piena proprietà dell'area con la sottoscrizione di una nuova convenzione per quelle in diritto di superficie e, per quelle già in proprietà, di sottoscrivere una nuova convenzione o, eliminare i vincoli della convenzione originaria.

di stabilire che per la copertura economica totale o parziale necessaria alla realizzazione di opere pubbliche, si potrà prevedere, nel bando di appalto dei lavori per la realizzazione di opere pubbliche, in luogo del pagamento parziale o totale dell'importo di spesa, la cessione degli immobili di proprietà comunale oggetto di vendita. Si potrà prevedere altresì l'utilizzo dell'istituto della permuta nel caso di acquisizione di immobili di interesse pubblico o nel caso di procedura espropriativa;

di dare atto che l'approvazione del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari triennio 2018 - 2020, costituisce adozione di variante allo strumento urbanistico generale ai sensi dell'art. 35 della Legge Regionale 16/02/2010, n. 11;

di approvare, per la causale in premessa, il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari - triennio 2017 - 2019, ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 della D.L. n. 112 del 25/06/2008, convertito con modificazioni dalla L. n. 133 del 06/08/2008, come di seguito indicato:

n° progr.	IMMOBILI OGGETTO DI ALIENAZIONE TRIENNIO 2018/2020
ANNO 2018	
1	area edificabile (ambito C) con destinazione residenziale di m ² 1.859 ubicata tra Via Sicilia e Via Regno Unito (C.T. Foglio 42 particelle nn. 1628/1632 entrambe intere).
2	area edificabile (ambito C) con destinazione residenziale di m ² 1.786 ubicata tra Via Sicilia e Via Regno Unito (C.T. Foglio 42 particelle nn. 1629/1633 entrambe intere).
3	area edificabile (ambito C) con destinazione residenziale di m ² 2.099 ubicata tra Via Sicilia e Via Regno Unito (C.T. Foglio 42 particella n. 1635 intera).
4	area edificabile (ambito C) di m ² 2.075 con destinazione residenziale ubicata tra Via Sicilia e Via Regno Unito (C.T. Foglio 42 particella n. 1636 intera).
5	area edificabile (ambito C) con destinazione residenziale di m ² 3.051 ubicata tra Via Sicilia e Via Regno Unito (C.T. Foglio 42 particella n. 1638 intera).
6	area edificabile facente parte del complesso immobiliare incluso nella zona B/RU di m ² 1.460 ubicata in via Ospedale (C.T. Foglio 28 particelle nn. 2264 e 2286 entrambe intere).
7	area edificabile produttiva di m ² 2.312 ubicata in via dei Pini, a nord della sede ASCOM (C.T. Foglio 26 Particelle nn. 1797/1798 entrambe intere).
8	area edificabile residenziale in Via U. Saba (lotto C - I.U.P. n. 9 B.go Padova), compresi due posti auto scoperti, (C.T. Foglio 30 particelle nn. 1439 e 1443 entrambe intere).
Ritagli sede stradale e porzioni di aree	
9	ex ritaglio stradale in Via del Credito di m ² 1.659 (C.T. Foglio 41 particelle nn. 627, 1520, 1521 e 1522 tutte intere).
ANNO 2019	
10	immobile denominato "ex Caon" sito in viale Europa, con relativa area di pertinenza (C.T. Foglio 42 particelle nn. 24 e 27 entrambe porzione - C.F. Sez. F - Foglio 7 particella n. 1043 sub 1 porzione e subb 2, 3 e 4).

11	area lungo la linea ferroviaria TV-VI di m ² 30.000 circa ubicata tra Via Lovara e Via della Grotta -
12	area edificabile (scalo merci) di m ² 23.510 ubicata in Via Lovara (C.T. Foglio 44 particelle nn. 1384, 1388, 1391, 1173, 1385, 1392, 1394, 1395, 1396, 1399, 1400, 1403, 1404, 1407, 1409 e 1412 tutte intere).
13	area di m ² 21.000 circa ubicata in Via Lovara - Z.T.O. di tipo M - zona M3 attrezzature economiche, servizi pubblici e attività terziarie (C.T. Foglio 44 particelle nn. 1083, 1463 e 1169 tutte porzione), previa approvazione di variante urbanistica compresa tra la linea ferroviaria TV-VI e Via Sile.
14	area edificabile produttiva di m ² 1854 ubicata in via dei Pini, a nord della sede della Guardia di Finanza (C.T. Foglio 26 particelle nn. 1793 e 1794 tutte intere).
ANNO 2020	
15	area di m ² 57.436 per la maggior parte inclusa nel Piano Particolareggiato per le attrezzature economiche varie di Espansione Z.T.O. D1.2 (Salvatronda) e la rimanente area inclusa in zona agricola di tipo E4 (C.T. Foglio 48 particelle nn. 322 e 323 entrambe intere e Foglio 51 particelle nn. 343 e 346 entrambe intere).

ALIENAZIONI ANNO 2018

1/2018	area edificabile (ambito C) di m ² 1.859 con destinazione residenziale ubicata tra Via Sicilia e Via Regno Unito, con capacità edificatoria di m ³ 3.500 - prezzo a base d'asta: € 595.000,00 (cinquecentonovantacinquemila/00).
--------	---

Individuazione catastale: Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Treviso - Territorio, Comune di Castelfranco Veneto:

Catasto Terreni, foglio 42, particelle nn. 1628 e 1632 entrambe intere (**planimetria n. 1**).

Destinazione urbanistica:

Per l'ambito C) è consentita la realizzazione di edifici con destinazione residenziale nel rispetto dei seguenti parametri :

EDIFICI E8.3 – Residenziale

H = altezza massima	12,50 m
V = volume massimo complessivo	22.500 mc
Dc = distanza minima dai confini	5 m
Destinazione insediabile : residenziale	100 %

Lotto n. 1 – volumetria massima mc. 3.500

Lotto n. 2 – volumetria massima mc. 3.500

Lotto n. 3 – volumetria massima mc. 5.000

Lotto n. 4 – volumetria massima mc. 5.000

Lotto n. 5 – volumetria massima mc. 2.750

Lotto n. 6 – volumetria massima mc. 2.750

Prescrizioni :

Attuazione mediante intervento edilizio diretto con obbligo di contestuale realizzazione di una dotazione di standard a parcheggio pubblico o di uso pubblico non inferiore a 3,5 mq/150 mc.

ISOLATO "B"

1. edifici E4, E5 : realizzati

2. edificio E6 con le seguenti caratteristiche:

- H = altezza massima	18,50 m
- V = volume massimo complessivo	25.900 mc
- Dc = distanza minima dai confini	5 m
- Linea di massimo involuppo come indicato nella tav. 4	
- destinazioni insediabili:	

- commerc. - direzionale: p.t., p 1° 5.000 mc
- residenziale, altri piani 20.900 mc

I fronti verso la piazza interna dovranno essere porticati.

In sede di approvazione del progetto edilizio verranno individuate le opere di urbanizzazione primaria da realizzare a cura e spese dell'acquirente, anche a completamento di quelle esistenti nella zona.

L'area viene alienata con le servitù attive e passive esistenti, apparenti e non apparenti ed in particolare con quella costituita con atto in data 17/03/2015 rep. n. 137.493 del notaio A. Maranghella di San Bonifacio (VR).

2/2018	area edificabile (ambito C) di m² 1.786 con destinazione residenziale ubicata tra Via Sicilia e Via Regno Unito, con capacità edificatoria di m³ 3.500 -
	prezzo a base d'asta: € 595.000,00 (cinquecentonovantacinquemila/00).

Individuazione catastale: Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Treviso - Territorio, Comune di Castelfranco Veneto:

Catasto Terreni, foglio 42, particelle nn. 1629 e 1633 (**planimetria n. 2**).

Destinazione urbanistica:

Per l'ambito C) è consentita la realizzazione di edifici con destinazione residenziale nel rispetto dei seguenti parametri:

EDIFICI E8.3 – Residenziale

- H = altezza massima 12,50 m
- V = volume massimo complessivo 22.500 mc
- Dc = distanza minima dai confini 5 m
- Destinazione insediabile : residenziale 100 %

Lotto n. 1 – volumetria massima mc. 3.500

Lotto n. 2 – volumetria massima mc. 3.500

Lotto n. 3 – volumetria massima mc. 5.000

Lotto n. 4 – volumetria massima mc. 5.000

Lotto n. 5 – volumetria massima mc. 2.750

Lotto n. 6 – volumetria massima mc. 2.750

Prescrizioni :

Attuazione mediante intervento edilizio diretto con obbligo di contestuale realizzazione di una dotazione di standard a parcheggio pubblico o di uso pubblico non inferiore a 3,5 mq/150 mc.

ISOLATO "B"

1. edifici E4, E5 : realizzati

2. edificio E6 con le seguenti caratteristiche:

- H = altezza massima 18,50 m
- V = volume massimo complessivo 25.900 mc
- Dc = distanza minima dai confini 5 m
- Linea di massimo inviluppo come indicato nella tav. 4
- destinazioni insediabili:
- commerc. - direzionale: p.t., p 1° 5.000 mc
- residenziale, altri piani 20.900 mc

I fronti verso la piazza interna dovranno essere porticati.

In sede di approvazione del progetto edilizio verranno individuate le opere di urbanizzazione primaria da realizzare a cura e spese dell'acquirente, anche a completamento di quelle esistenti nella zona.

L'area viene alienata con le servitù attive e passive esistenti, apparenti e non apparenti ed in particolare con quella costituita con atto in data 17/03/2015 rep. n. 137.493 del notaio A. Maranghella di San Bonifacio (VR).

3/2018	area edificabile (ambito C) di m² 2.099 con destinazione residenziale ubicata tra Via Sicilia e Via Regno Unito, con capacità edificatoria di m³ 5.000 -
	prezzo a base d'asta: € 775.000,00 (settecentosettantacinquemila/00).

Individuazione catastale: Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Treviso - Territorio, Comune di Castelfranco Veneto:

Catasto Terreni, foglio 42, particella n. 1635 (**planimetria N. 3**).

Destinazione urbanistica:

Per l'ambito C) è consentita la realizzazione di edifici con destinazione residenziale nel rispetto dei seguenti parametri :

EDIFICI E8.3 – Residenziale

H = altezza massima 12,50 m
V = volume massimo complessivo 22.500 mc
Dc = distanza minima dai confini 5 m
Destinazione insediabile : residenziale 100 %

Lotto n. 1 – volumetria massima mc. 3.500

Lotto n. 2 – volumetria massima mc. 3.500

Lotto n. 3 – volumetria massima mc. 5.000

Lotto n. 4 – volumetria massima mc. 5.000

Lotto n. 5 – volumetria massima mc. 2.750

Lotto n. 6 – volumetria massima mc. 2.750

Prescrizioni :

Attuazione mediante intervento edilizio diretto con obbligo di contestuale realizzazione di una dotazione di standard a parcheggio pubblico o di uso pubblico non inferiore a 3,5 mq/150 mc.

ISOLATO "B"

1. edifici E4, E5 : realizzati

2. edificio E6 con le seguenti caratteristiche:

- H = altezza massima 18,50 m
- V = volume massimo complessivo 25.900 mc
- Dc = distanza minima dai confini 5 m
- Linea di massimo inviluppo come indicato nella tav. 4
- destinazioni insediabili:
- commerc. - direzionale: p.t., p 1° 5.000 mc
- residenziale, altri piani 20.900 mc

I fronti verso la piazza interna dovranno essere porticati.

In sede di approvazione del progetto edilizio verranno individuate le opere di urbanizzazione primaria da realizzare a cura e spese dell'acquirente, anche a completamento di quelle esistenti nella zona.

L'area viene alienata con le servitù attive e passive esistenti, apparenti e non apparenti ed in particolare con quella costituita con atto in data 17/03/2015 rep. n. 137.493 del notaio A. Maranghella di San Bonifacio (VR).

4/2018	area edificabile (ambito C) di m² 2.075 con destinazione residenziale ubicata tra Via Sicilia e Via Regno Unito, con capacità edificatoria di m³ 5.000 -
	prezzo a base d'asta: € 775.000,00 (settecentosettantacinquemila/00).

Individuazione catastale: Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Treviso - Territorio, Comune di Castelfranco Veneto:

Catasto Terreni, foglio 42, particella n. 1636 (**planimetria N. 4**).

Destinazione urbanistica:

Per l'ambito C) è consentita la realizzazione di edifici con destinazione residenziale nel rispetto dei seguenti parametri :

EDIFICI E8.3 – Residenziale

H = altezza massima 12,50 m
V = volume massimo complessivo 22.500 mc
Dc = distanza minima dai confini 5 m
Destinazione insediabile : residenziale 100 %

Lotto n. 1 – volumetria massima mc. 3.500
 Lotto n. 2 – volumetria massima mc. 3.500
 Lotto n. 3 – volumetria massima mc. 5.000
 Lotto n. 4 – volumetria massima mc. 5.000
 Lotto n. 5 – volumetria massima mc. 2.750
 Lotto n. 6 – volumetria massima mc. 2.750

Prescrizioni :

Attuazione mediante intervento edilizio diretto con obbligo di contestuale realizzazione di una dotazione di standard a parcheggio pubblico o di uso pubblico non inferiore a 3,5 mq/150 mc.

ISOLATO “B”

1. edifici E4, E5 : realizzati

2. edificio E6 con le seguenti caratteristiche:

- H = altezza massima	18,50 m
- V = volume massimo complessivo	25.900 mc
- Dc = distanza minima dai confini	5 m
- Linea di massimo inviluppo come indicato nella tav. 4	
- destinazioni insediabili:	
- commerc. - direzionale: p.t., p 1°	5.000 mc
- residenziale, altri piani	20.900 mc

I fronti verso la piazza interna dovranno essere porticati.

In sede di approvazione del progetto edilizio verranno individuate le opere di urbanizzazione primaria da realizzare a cura e spese dell'acquirente, anche a completamento di quelle esistenti nella zona.

L'area viene alienata con le servitù attive e passive esistenti, apparenti e non apparenti ed in particolare con quella costituita con atto in data 17/03/2015 rep. n. 137.493 del notaio A. Maranghella di San Bonifacio (VR).

5/2018	area edificabile (ambito C) di m² 3.051 con destinazione residenziale ubicata tra Via Sicilia e Via Regno Unito, con capacità edificatoria di m³ 2.750 -
	prezzo a base d'asta: € 510.000,00 (cinquecentodiecimila/00).

Individuazione catastale: Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Treviso - Territorio, Comune di Castelfranco Veneto:

Catasto Terreni, foglio 42, particella n. 1638 (**planimetria n. 5**).

Destinazione urbanistica:

Per l'ambito C è consentita la realizzazione di edifici con destinazione residenziale nel rispetto dei seguenti parametri :

EDIFICI E8.3 – Residenziale

H = altezza massima	12,50 m
V = volume massimo complessivo	22.500 mc
Dc = distanza minima dai confini	5 m
Destinazione insediabile : residenziale	100 %

Lotto n. 1 – volumetria massima mc. 3.500
 Lotto n. 2 – volumetria massima mc. 3.500
 Lotto n. 3 – volumetria massima mc. 5.000
 Lotto n. 4 – volumetria massima mc. 5.000
 Lotto n. 5 – volumetria massima mc. 2.750
 Lotto n. 6 – volumetria massima mc. 2.750

Prescrizioni :

Attuazione mediante intervento edilizio diretto con obbligo di contestuale realizzazione di una dotazione di standard a parcheggio pubblico o di uso pubblico non inferiore a 3,5 mq/150 mc.

ISOLATO “B”

1. edifici E4, E5 : realizzati

2. edificio E6 con le seguenti caratteristiche:

- H = altezza massima	18,50 m
- V = volume massimo complessivo	25.900 mc
- Dc = distanza minima dai confini	5 m
- Linea di massimo inviluppo come indicato nella tav. 4	
- destinazioni insediabili:	
- commerc. - direzionale: p.t., p 1°	5.000 mc
- residenziale, altri piani	20.900 mc

I fronti verso la piazza interna dovranno essere porticati.

In sede di approvazione del progetto edilizio verranno individuate le opere di urbanizzazione primaria da realizzare a cura e spese dell'acquirente, anche a completamento di quelle esistenti nella zona.

L'area viene alienata con le servitù attive e passive esistenti, apparenti e non apparenti ed in particolare con quella costituita con atto in data 17/03/2015 rep. n. 137.493 del notaio A. Maranghelo di San Bonifacio (VR).

6/2018	area edificabile di m² 1.460, facente parte del complesso immobiliare incluso nella Zona B/RU ubicata in via Ospedale.
---------------	--

Individuazione catastale: Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Treviso - Territorio, Comune di Castelfranco Veneto:

Catasto Terreni, foglio 28, particelle nn. 2264 di m² 1.240, e 2286 di m² 220, per complessivi m² 1.460 **(planimetria n. 6)**.

Destinazione urbanistica:

Z.T.O. di tipo B - zona B/RU - "Residenziale densa di ristrutturazione", disciplinata principalmente dal titolo IX, artt. 31 - 33 e dai titoli I,II,III,IV e V delle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G..

Di confermare l'autorizzazione all'U.L.S.S. N. 8 con sede in Asolo, di porre in vendita con un unico avviso d'asta pubblica il complesso immobiliare sito in via Ospedale, in gran parte di proprietà della stessa Azienda, comprendendo anche l'area di proprietà comunale sopraindicata (Delibera G.C. n. 90 del 16/04/2015).

Al Comune spetterà la quota del 9,30% del prezzo complessivo di aggiudicazione in proporzione alla citata quota percentuale, al netto delle spese contrattuali e degli oneri fiscali relativi alla vendita, nonché da ogni onere e spesa a qualsiasi titolo, inerente e conseguente la progettazione e la realizzazione del Piano di Recupero del complesso immobiliare.

7/2018	area edificabile produttiva di m² 2.312 ubicata in via dei Pini, a nord della sede ASCOM - prezzo a base d'asta: € 400.000,00 (quattrocentomila/00).
---------------	--

Individuazione catastale: Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Treviso – Territorio, Comune di Castelfranco Veneto:

Catasto Terreni, foglio 26 - particelle nn. 1797 e 1798 entrambe intere di complessivi m² 2.312 **(planimetria n. 7)**.

Destinazione urbanistica:

Z.T.O. di tipo D - Zona D2.1 "Attrezzature commerciali di completamento" disciplinata principalmente dal titolo X, artt. 39 , 42, e dai titoli I,II,III,IV e V delle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G..

L'area viene alienata con le servitù attive e passive esistenti, apparenti e non apparenti.

8/2018	area edificabile con destinazione residenziale, <u>compresi due posti auto scoperti</u> (lotto C incluso nello I.U.P. n. 9 - Borgo Padova) ubicata in Via U. Saba. prezzo a base d'asta: € 150.000,00 (centocinquantamila/00).
---------------	---

Individuazione catastale: Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Treviso - Territorio, Comune di Castelfranco Veneto:

Catasto Terreni, foglio 30, particelle nn. 1439 di m² 763, e 1443 di m² 25, per complessivi m² 788.

(planimetria n. 8).

Destinazione urbanistica:

Trattasi di un un lotto edificabile con destinazione residenziale per m³ 757 nell'ambito del piano di lottizzazione approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 262 del 18/10/2010.

RITAGLI SEDE STRADALE E PORZIONI DI AREE

9/2018	ritaglio stradale in Via del Credito di m² 1.659
	prezzo a base d'asta: € 150.000,00 (centocinquantamila/00).

Individuazione catastale: Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Treviso - Territorio, Comune di Castelfranco Veneto:
Catasto Terreni, foglio 41, particelle nn. 627, 1520, 1521 e 1522, per complessivi m² 1.659.

(planimetria n. 9).

Destinazione urbanistica attuale:

Z.T.O. di tipo D - zona D1.1 "Attrezzature economiche varie di completamento", disciplinata principalmente dal titolo X art. 40 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.I. (delibera del C.C n. 117 del 19/12/2017).

ALIENAZIONI ANNO 2019

10/2019	fabbricato denominato "ex Caon" sito in viale Europa, con relativa area di pertinenza -
	prezzo a base d'asta: € 650.000,00 (seicentocinquantamila/00).

Individuazione catastale: Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Treviso - Territorio, Comune di Castelfranco Veneto:

Catasto Fabbricati, sezione F - foglio 7

- particella n. 1043 sub 1 porzione e subb, 2, 3 e 4;

oltre ad un'ulteriore area di pertinenza individuata al:

Catasto Terreni - foglio 42 - particelle nn. 24 e 27 entrambe porzione, da individuarsi esattamente a mezzo redazione di appositi elaborati catastali, da redigere a cura e spese dell'acquirente **(planimetria n. 10).**

Parte del fabbricato identificato con il sub 3 è dotato dell'Attestato di Prestazione Energetica con classe energetica "G", mentre gli altri subalterni sono esclusi dall'obbligo.

Destinazione urbanistica:

Z.T.O. di tipo D - zona D2.2 "Attrezzature commerciali di espansione" disciplinata principalmente dal titolo X, art. 43, e dai titoli I,II,III,IV, V delle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G. .

Z.T.O. di tipo F :

- parte in zona F7 "Aree per la viabilità stradale", - "Vs"- Sede stradale e "Va-Arredo stradale.

- parte in zona F6 -"Aree per parcheggi", parte -"Pq"- Parcheggio di quartiere.

- parte in zona F3 "Aree per il verde urbano" parte -"Su"-Parco urbano.

- parte in zona F4 "Aree per il verde di quartiere".

All'edificio censito al Foglio 42 particella numero 1043 contrassegnato con il numero 250 è attribuita la categoria 3, di cui all'art. 27 delle Norme di attuazione del P.R.G..

Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali con note pervenute l'08/09/2011 di prot. n. 26.745 e del 12/09/2011 di prot. n. 27.027 ha comunicato l'insussistenza dell'interesse culturale di cui al D.lgs n. 42/2004, evidenziando che sussiste il potenziale rischio archeologico del sedime su cui esso insiste. In quanto applicabili valgono comunque le disposizioni di cui all'art. 11, comma 1, del predetto D.lgs 48/2004.

L'alienazione è subordinata all'approvazione del Piano di riassetto urbanistico della parte non attuata della Zona per i Grandi Servizi Territoriali (G.S.T.) e di variante della destinazione d'uso del fabbricato.

Parte dell'area è gravata da affittanza agraria con contratto in scadenza il 10/11/2018.

L'immobile viene alienato con le servitù attive e passive esistenti, apparenti e non apparenti.

11/2019	area lungo la linea ferroviaria TV-VI di m² 30.000 circa ubicata tra Via Lovara e Via della Grotta -
	prezzo a base d'asta: € 600.000,00 (seicentomila/00).

Individuazione catastale: Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Treviso - Territorio, Comune di Castelfranco Veneto:

Catasto Terreni, foglio 44 - particelle nn. 1326 e 1333 entrambe intere e nn. 1386 e 1382 entrambe porzione, da individuarsi esattamente a mezzo redazione di apposito tipo di frazionamento, da redigere a cura e spese dell'acquirente (**planimetria n. 11**).

Destinazione urbanistica:

Z.T.O. di tipo F - zona F8 "Aree per gli impianti e attrezzature per il trasporto" - "Af" - Aree per impianti e attrezzature ferroviarie, disciplinata principalmente dal titolo XII, art. 77 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G..

L'area è inclusa nel Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica "Parco logistico - Centro di interscambio delle merci ad est della stazione ferroviaria", che disciplina gli interventi di trasformazione urbanistica ed edilizia di detto Centro, adottato dalla G.C. con deliberazione n. 251 del 17/06/1999, approvato dal Commissario Straordinario con deliberazione n. 81/CS (79CC) del 31/08/1999. Con deliberazione del Commissario Straordinario n. 17/CS (GC) del 27/01/2000 è stata adottata la Variante alla normativa di attuazione del predetto Piano, approvata con deliberazione del Commissario Straordinario n. 129/CS (CC) del 08/04/2000, alla quale sono seguite la Variante, adottata dalla G.C. con deliberazione n. 314 del 23/12/2004, approvata dal C.C. con deliberazione n. 17 del 04/02/2005 e dalla variante approvata dalla G.C. con deliberazione n. 227 del 30/10/2008.

L'area viene alienata a corpo e non a misura, con le servitù attive e passive esistenti, apparenti e non apparenti, in particolare con le servitù di passaggio ferroviario di cui agli atti del notaio A. Todescan di Bassano del Grappa rispettivamente repertorio n. 179021 del 02/12/2005, ivi registrato il 12/12/2005, Mod. 1T n. 5417, e repertorio n. 186763 del 19/03/2009 ivi registrato il 31/03/2009, Mod. U. 7143.2.

Dovranno essere costituite le servitù di passaggio ferroviario, della larghezza minima di ml. 4,00 evidenziate con un tratteggio di colore bleu nell'allegata planimetria, una (tratto A-B-C-D-E) a favore dei lotti "A3" ed "A4" facenti parte del predetto Piano Particolareggiato ora di proprietà comunale, l'altra (tratto A-B-C-D-F) a favore della rimanente area ubicata ad est, ora di proprietà comunale, al fine di consentire l'accessibilità ferroviaria dalla linea VI-TV.

Dette servitù dovranno costituirsi in sede di stipula dell'atto di trasferimento della proprietà, a cura e spese dell'acquirente.

Parte dell'area è gravata da affittanza agraria con contratto in scadenza il 10/11/2018.

12/2019	area edificabile (scalo merci) di m² 23.510 ubicata in Via Lovara.
	prezzo a base d'asta: € 2.000.000,00 (duemilioni/00).

Individuazione catastale: Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Treviso - Territorio, Comune di Castelfranco Veneto:

Catasto Terreni, foglio 44, particelle nn. 1384, 1388, 1391, 1173, 1385, 1392, 1394, 1395, 1396, 1399, 1400, 1403, 1404, 1407, 1409 e 1412 tutte intere (**planimetria n. 12**).

Destinazione urbanistica:

Z.T.O. di tipo F - zona F8 "Aree per gli impianti e attrezzature per il trasporto" - "Af" - Aree per impianti e attrezzature ferroviarie, disciplinata principalmente dal titolo XII, art. 77 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G. .

L'area è inclusa nel "Parco logistico - Centro di interscambio delle merci ad est della stazione ferroviaria": "Comparto B" - lotto 2 - ambiti A3 ed A4.

L'area è inclusa nel Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica, che disciplina gli interventi di trasformazione urbanistica ed edilizia di detto Centro, adottato dalla G.C. con deliberazione n. 251 del 17.06.1999, approvato dal Commissario Straordinario con deliberazione n. 81/CS (79CC) del 31.08.1999. Con deliberazione del Commissario Straordinario n. 17/CS (GC) del 27/01/2000 è stata adottata la Variante alla normativa di attuazione del predetto Piano, approvata con deliberazione del Commissario Straordinario n. 129/CS (CC) del 08/04/2000, alla quale sono seguite la Variante, adottata dalla G.C. con deliberazione n. 314 del 23.12.2004, approvata dal C.C. con deliberazione n. 17 del 04.02.2005 e dalla variante approvata dalla G.C. con deliberazione n. 227 del 30.10.2008.

Parte dell'area è gravata da affittanza agraria con contratto in scadenza il 10/11/2018.

L'area viene alienata con le servitù attive e passive esistenti, apparenti e non apparenti.

13/2019	area di m² 21.000 circa ubicata in Via Lovara.
	prezzo a base d'asta: € 950.000,00 (novecentocinquantamila/00).

Individuazione catastale: Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Treviso - Territorio, Comune di Castelfranco Veneto:

Catasto Terreni, Foglio 44 - particelle nn. 1083, 1463 e 1169 tutte porzione di complessivi m² 21.000 circa, da individuarsi esattamente a mezzo redazione di appositi elaborati catastali, da redigere a cura e spese dell'acquirente (**planimetria n. 13**).

Destinazione urbanistica:

Estratto N.T.A.:

Art. 49 - Zona M3 - "Attrezzature economiche, servizi pubblici e attività terziarie", previa approvazione di variante urbanistica compresa tra la linea ferroviaria TV-VI e Via Sile.

Parte dell'area è gravata da affittanza agraria con contratto in scadenza il 10/11/2018.

14/2019	area edificabile produttiva di m² 1854 ubicata in via dei Pini, a nord della Caserma della Guardia Finanza -
	prezzo a base d'asta: € 320.000,00 (trecentoventimila/00).

Individuazione catastale: Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Treviso - Territorio, Comune di Castelfranco Veneto:

Catasto Terreni, foglio 26 - particelle nn. 1793 e 1794 entrambe intere di complessivi m² 1854 (**planimetria n. 14**).

Destinazione urbanistica attuale:

Z.T.O. di tipo F - Zona F2-Ac "Aree per attrezzature d'interesse comune" disciplinata principalmente dal titolo XIII, art. 71 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G..

L'alienazione dell'area è subordinata alla comunicazione del mancato interesse all'acquisto da parte dell'Agenzia del Demanio nonché, alla approvazione della Variante Urbanistica.

L'area viene alienata con le servitù attive e passive esistenti, apparenti e non apparenti.

ALIENAZIONI ANNO 2020

15/2020	area di complessivi m² 57.436, per la maggior parte inclusa nel Piano Particolareggiato per le attrezzature economiche varie di Espansione Z.T.O. D1.2 (Salvatronda) per m² 55.374, e per la rimanente area di m² 2.062, in zona agricola di tipo E4 -
	prezzo a base d'asta: € 3.000.000,00 (tremilioni/00).

Individuazione catastale: Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Treviso - Territorio, Comune di Castelfranco Veneto:

Catasto Terreni, foglio 48 particelle nn. 322 e 323 entrambe intere.

Catasto Terreni, foglio 51 particelle nn. 343 e 346 entrambe intere (**planimetria n. 15**).

Destinazione urbanistica:

Z.T.O. di tipo D - zona D1.2 "Attrezzature economiche varie di espansione" disciplinata principalmente dal titolo X, art. 41, e dai titoli I,II,III. IV,V, delle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G.. eccetto per la particella numero 322 del foglio 48, incluso in Z.T.O. di tipo E - zona E4 "agricola insediativi dei colmelli".

Parte della particella n. 323 del foglio 48, e parte delle particelle nn. 343 e 346 del foglio 51 sono classificati in Z.T.O. di tipo F - zona F7 - "Aree per la viabilità stradale" disciplinata principalmente dal titolo XII, art. 76 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G. . In particolare "Vs" - sede stradale.

L'area ricade tra le aree per le quali con deliberazione della Giunta Comunale n. 205 del 16/07/2009, è stato adottato il Piano Particolareggiato per le attrezzature economiche varie di espansione.

Parte dell'area è gravata da affittanze agrarie con contratti in scadenza il 10/11/2018.

L'area viene alienata con le servitù attive e passive esistenti, apparenti e non apparenti.

DISPOSIZIONI GENERALI

Le Planimetrie che individuano gli immobili oggetto del presente Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari triennio 2018 - 2020 sono agli atti del 2° Settore Economico Finanziario - Ufficio Patrimonio.

Le informazioni relative alla descrizione dei singoli lotti, la loro consistenza e superficie, nonché l'individuazione catastale ed i titoli di proprietà, sono indicativi e non definitivi, finalizzate alla redazione del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari.

I dati urbanistici riportati hanno natura meramente informativa, per i quali vale quanto indicato nel Certificato di Destinazione Urbanistica.

Gli immobili vengono posti in vendita a misura o a corpo, a seconda del caso, nello stato giuridico e di fatto in cui si trovano, con tutti i relativi annessi e connessi, accessioni e pertinenze, usi, diritti, ragioni, azioni, servitù attive e passive se e come esistenti, apparenti e non apparenti e con quant'altro inerente, con garanzia di piena proprietà e libertà da qualsiasi ipoteca, senza l'obbligo da parte del Comune di esecuzione di opere di miglioria, manutenzione, sgombero di materiali di qualsiasi genere, per qualsiasi ragione eventualmente presenti sul suolo e nel sottosuolo degli immobili oggetto in vendita.

Non si farà luogo ad azione per lesione, nè in aumento nè in diminuzione di prezzo, per qualunque errore nella descrizione degli immobili o nella determinazione del prezzo, nell'indicazione della consistenza, dell'individuazione catastale e per qualunque differenza, sebbene eccedente la tolleranza stabilita dalla legge.

La vendita avviene con espressa esclusione della garanzia per vizi occulti.

L'espletamento delle procedure d'asta saranno subordinate alla completa redazione della documentazione urbanistico-edilizia di ogni singolo cespite oggetto di vendita, qualora interessato da variante urbanistica.

Ove sia necessario individuare catastalmente gli immobili, gli elaborati catastali dovranno essere redatti a cura e spese degli acquirenti.

Le vendite degli immobili vincolati ai sensi del D.Lgs 42/2004 e s.m.i, e delle aree agricole, sono sospensivamente condizionate all'esercizio dei diritti di prelazione stabiliti dalle vigenti leggi in materia.

I prezzi di vendita degli immobili verranno aggiornati all'avvio della procedura di alienazione

4- PIANO DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE PER IL TRIENNIO 2017-2020

OGGETTO: REVISIONE DOTAZIONE ORGANICA, RICOGNIZIONE ANNUALE DELLE ECCEденZE DI PERSONALE ED APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE ANNI 2018-2019-2020 E PIANO ANNUALE ASSUNZIONI 2018.

DELIBERA

Preso atto che:

- l'art. 39 della L. 27/12/1997 n. 449 ha stabilito che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge 2 aprile 1968, n. 482;
- a norma dell'art. 91 TUEL gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale di fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge 12 marzo 1999 n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;
- a norma dell'art. 1, comma 102, L. 30/12/2004, n. 311, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, e all'articolo 70, comma 4, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non ricomprese nell'elenco 1 allegato alla stessa Legge, adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica;
- ai sensi dell'art. 19, comma 8, della L. 28/12/2001, n. 448 (L. Finanziaria per l'anno 2002), a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli Enti Locali, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della Legge 527 dicembre 1997, n. 449 e s.m.i.;
- secondo l'art. 3 comma 120 bis del D. L. n. 90/2014, convertito dalla Legge n. 114/2014, il rispetto degli adempimenti e prescrizioni in materia di assunzioni e di spesa di personale, come disciplinati dall'art. 3 del D.L. n. 90/2014, nonché delle prescrizioni di cui al comma 4 dell'art. 11 del medesimo Decreto, deve essere certificato dal Revisore dei Conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del Bilancio annuale dell'ente;

Richiamato altresì l'art. 6 del D. Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D. Lgs. n. 75/2017, che disciplina l'organizzazione degli uffici ed il Piano triennale dei fabbisogni di personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa;

Visto l'art. 22, comma 1, del D. Lgs. n. 75/2017, il quale prevede che le linee di indirizzo per la pianificazione di personale di cui all'art. 6-ter del D. Lgs. n. 165/2001, come introdotte dall'art. 4, del D. Lgs. n. 75/2017, sono adottate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del medesimo decreto e che, in sede di prima applicazione, il divieto di cui all'art. 6, comma 6, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. si applica a decorrere dal 30/03/2018 e comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle predette linee di indirizzo;

Rilevato che l'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1 dell'art. 16 della L. n. 183/2011 (Legge di Stabilità 2012), ha introdotto dall'1/1/2012 l'obbligo di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere;

Ritenuto necessario, pertanto, prima di definire il fabbisogno di personale, di procedere alla revisione della dotazione organica e, contestualmente, alla ricognizione del personale in esubero;

Rilevato che la dotazione organica dell'Ente, intesa come personale in servizio, è la seguente:

Settore	Cat.	Profilo professionale	50 %	67 %	69 %	83 %	T. pieno	Totale
Economico Finanziario								
	B3	Collaboratore professionale - Assistente tecnico					1	1
		Collaboratore professionale - Operaio altamente spec.					1	1
		Collaboratore professionale terminalista - Esecutore		1		1	2	4
	C	Ufficiale Amministrativo - Istruttore		1		2	5	8
		Ufficiale Tecnico - Istruttore					1	1
	D1	Istruttore Direttivo Amm.vo/contabile					2	2
		Istruttore Direttivo informatico					2	2
	D3	Funzionario amministrativo/contabile					2	2
		Funzionario informatico					1	1
	Dirigenti	Dirigente					1	1
Economico Finanziario Totale				2		3	18	23
Edilizia, Attività Produttive, Ambiente								
	B3	Collaboratore professionale - Assistente tecnico					1	1
		Collaboratore professionale terminalista - Esecutore		1		3	1	5
	C	Agente di Polizia Locale					11	11
		Ufficiale Amministrativo - Istruttore				1	2	3
		Ufficiale Tecnico - Istruttore				1	1	2
	D1	Addetto coordinamento e controllo (Istruttore Direttivo di PM)					4	4
		Istruttore Direttivo tecnico					3	3

	Istruttore Direttivo Amm.vo/contabile		1	1
D3	Funzionario tecnico		1	1
Dirigen te	Dirigente		1	1
Edilizia, Attività Produttive, Ambiente				
Totale		1	5	26
Lavori Pubblici, Urbanistica				
A	Operatore servizi di supporto		1	1
	Operatore tecnico		1	1
B1	Esecutore tecnico		4	4
B3	Collaboratore professionale - Assistente tecnico		2	2
	Collaboratore professionale terminalista - Esecutore		1	1
C	Ufficiale Amministrativo - Istruttore		2	2
	Ufficiale Tecnico - Istruttore		6	6
D1	Istruttore Direttivo tecnico		2	2
	Istruttore Direttivo Amm.vo/contabile		1	1
D3	Funzionario tecnico		3	3
Dirigen te	Dirigente		1	1
Lavori Pubblici, Urbanistica				
Totale			24	24
Servizi alla persona				
A	Operatore servizi di supporto		1	1
B1	Assist. Domiciliare- Esecutore	1	1	2
	Esecutore servizi di supporto		1	1
	Collaboratore professionale -			
B3	Assistente tecnico		1	1
	Collaboratore professionale - Autista scuolabus		2	2
	Collaboratore professionale - Operaio altamente spec.		1	1
	Collaboratore professionale terminalista - Esecutore	1	3	4
C	Istruttore Bibliotecario		1	1

	museale					
	Ufficiale Amministrativo -					
	Istruttore		1	16	17	
	Assistente sociale -					
D1	Istrut.Direttivo		1	2	3	
	Istruttore Direttivo					
	Amm.vo/contabile			2	2	
	Funzionario					
D3	amministrativo/contabile			3	3	
Dirigenti	Dirigente			1	1	
Servizi alla persona Totale						
			1	1	3	34
						39
Servizi Generali						
A	Operatore servizi di supporto				1	1
B1	Esecutore servizi di supporto				4	4
	Collaboratore professionale terminalista					
B3	- Esecutore				4	4
C	Ufficiale Amministrativo - Istruttore	1		2	3	6
	Istruttore Direttivo					
D1	Amm.vo/contabile				2	2
	Funzionario					
D3	amministrativo/contabile				1	1
	Funzionario Avvocato				1	1
Servizi Generali Totale						
			1	2	16	19
Totale complessivo						
		1	4	1	13	118
						137

e che, in tale ambito, non si rilevano situazioni di personale in esubero ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

Rilevato che la dotazione organica, comprensiva dei posti vacanti, è la seguente:

Cat.	PROFILO PROFESS.	50 %	69 %	83 %	Tempo pieno	Totale complessivo
A	Operatore servizi di supporto				4	4
	Operatore tecnico				1	1
B1	Assist. Domiciliare-Esecutore		1		3	4
	Esecutore servizi di supporto				8	8
	Esecutore tecnico				9	9
B3	Collaboratore professionale - Assistente tecnico				5	5
	Collaboratore professionale - Autista scuolabus				3	3
	Collaboratore professionale - Operaio altamente spec.				5	5
	Collaboratore professionale terminalista -			1	23	24

	Esecutore						
C	Agente di Polizia Locale				15		15
	Educatore Asilo Nido - Istruttore				5		5
	Istruttore Bibliotecario museale		1		1		2
	Ufficiale Amministrativo - Istruttore				40		40
	Ufficiale Tecnico - Istruttore		2		10		12
	Addetto coordinamento e controllo (Istruttore Direttivo di PM)				6		6
D1	Assistente sociale - Istrut.Direttivo				3		3
	Istruttore Direttivo - Statistico		1				1
	Istruttore Direttivo tecnico				7		7
	Istruttore Direttivo Amm.vo/contabile				8		8
	Istruttore Direttivo Bibliotecario - museale				1		1
	Istruttore Direttivo informatico				2		2
D3	Funzionario amministrativo/contabile				10		10
	Funzionario Avvocato				1		1
	Funzionario conservatore museo/biblioteca				1		1
	Funzionario di Polizia Municipale				1		1
	Funzionario informatico				1		1
	Funzionario tecnico				7		7
Dir.	Dirigente				5		5
Totale complessivo		3	1	2	185		191

Considerati i fabbisogni di personale necessari per l'assolvimento dei compiti istituzionali dell'Ente, in coerenza con la pianificazione triennale delle attività e della performance dell'Ente, approvati con Deliberazione di Giunta Comunale n. 106 del 20.04.2017, e tenuto conto degli attuali vincoli normativi in materia di assunzioni e di spesa del personale;

Vista la normativa vigente in materia di assunzioni nel triennio 2018-2020;

Considerato che nell'anno 2017 si sono verificate n. 9 cessazioni di personale dipendente, così distribuite anche per quanto attiene alle risorse assunzionali:

PROFILI CESSAZIONI	ANNO CESSAZIONE	CATEGORIA GIURIDICA DI ACCESSO	PART TIME	STIPENDIO TABELLARE	13 ^A MENSILITA'	IMPORTO ANNUO
N. 2 Funzionario tecnico	2017	D3		€ 48.676,28	€ 4.056,36	€ 52.732,64
N. 1 Funzionario amministrativo contabile	2017	D3		€ 24.338,14	€ 2.028,18	€ 26.366,32
N. 2 Ufficiale amministrativo - istruttore	2017	C1		€ 38.908,30	€ 3.242,36	€ 42.150,66
N. 1 Istruttore Direttivo Biblioteca	2017	D1		€ 21.166,71	€ 1.763,89	€ 22.930,30
N. 1 Collaboratore professionale terminalista (Mobilità ente limiti)	2017	B3		0	0	0

assunzionali)						
N. 1 Collaboratore professionale terminalista	2017	B3	50%	€ 9.114,96	€ 759,58	€ 9.874,54
N. 1 – Operaio	2017	B1		€ 17.244,71	€ 1.437,06	€ 18.681,77
TOTALE COSTO CESSATI				€ 159.449,10	€ 13.287,43	€ 172.736,23
Disponibile per assunzioni 2018: 75% delle cessazioni 2017						€ 129.552,17

oltre a n. 6 cessazioni che si prevede interverranno nel 2018:

PROFILI CESSAZIONI	ANNO CESSAZIONE	CATEGORIA GIURIDICA DI ACCESSO	PART TIME	STIPENDIO TABELLARE	13 ^A MENSILITA'	IMPORTO ANNUO
N. 1 Assistente sociale	2018	D3		€ 24.338,14	€ 2.028,18	€ 26.366,32
N. 1 Istruttore Direttivo vigilanza	2018	D1		€ 21.166,71	€ 1.763,89	€ 22.930,30
N. 1 Ufficiale amministrativo – istruttore	2018	C1		€ 19.454,15	€ 1.621,18	€ 21.075,33
N. 1 Collaboratore professionale terminalista	2018	B3		€ 18.229,92	€ 1.519,16	€ 19.749,08
N. 1 Collaboratore professionale terminalista	2018	B3	50%	€ 9.114,96	€ 759,58	€ 9.874,54
N. 1 – Operaio	2018	B3		€ 18.229,92	€ 1.519,16	€ 19.749,08
TOTALE COSTO CESSATI				€ 110.533,80	€ 9.211,15	€ 119.744,65
Disponibile per assunzioni 2019: 100% delle cessazioni 2018						€ 119.744,65

Dato atto che la popolazione residente al 31.12.2016 era pari a 33369 abitanti (fonte DUP 2017-2019) mentre i dipendenti (considerato anche il personale in aspettativa) erano 143 e quindi il rapporto dipendenti popolazione è pari a 0,004285 inferiore a quello fissato con il Decreto del Ministero dell'Interno del 10 aprile 2017, pari a 1/146, ovvero 0,006849;

Considerato che in questo Comune non è vigente alcuna graduatoria nella quale sono presenti vincitori di concorso pubblico da immettere prioritariamente nei ruoli ai sensi della disciplina richiamata all'art. 1, comma 424 della Legge 190/2014, ma che, in seguito a sentenza T.A.R. n. 1419/2015 è stato riproposto un concorso, già bandito nel 2013, la cui graduatoria fu approvata nell'anno 2014 ed annullata, e che, pertanto, è necessario l'assunzione in esito al concorso in parola (con probabile conclusione entro il 2017), viene fatta a valere sui residui assunzionali anno 2014;

Verificati inoltre i presupposti necessari per poter procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale e che, in particolare, l'Ente:

- rispetta il succitato vincolo del contenimento della spesa di personale, rispetto alla media del triennio 2011-2013;
- ha rispettato il Pareggio di Bilancio nell'anno 2016 ed ha inviato nei termini prescritti la relativa certificazione (art. 1, comma 707, 2° periodo, della L. n. 208/2015, art. 76, comma 4, D.L. 112/2008, delibera Corte dei Conti Sardegna n. 70/2015, delibera Corte dei Conti Puglia n. 111/2016);
- ha approvato, nel 2017, il Piano triennale di azioni positive in tema di pari opportunità (art. 48, comma 1, D. Lgs. n. 198/2006);

Richiamato l'art. 3, comma 5, quarto periodo, del D. L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, nella L. n. 114/2014, il quale prevede che, a decorrere dall'anno 2014, è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente (da considerarsi dinamico rispetto all'anno delle previste assunzioni, come stabilito dalla delibera della Corte dei Conti Sezione Autonomie n. 28/2015);

Rilevato che l'Ente, nel rispetto della citata normativa, nel 2018 può beneficiare anche dell'utilizzo dei residui delle proprie facoltà assunzionali relative agli anni 2015-2016-2017, pari ad € 77.756,69;

Considerata la necessità di prevedere per il triennio 2018-2019-2020, nel rispetto dei predetti vincoli in materia di assunzioni, le seguenti sostituzioni di personale cessato e/o che si prevede cesserà nel triennio di riferimento:

2018						
Cat.	N.	Profilo professionale	Modalità copertura	Importo su risorse assunzionali	Importo non a valere risorse assunzionali	Note
D1	1	Istruttore Direttivo Biblioteca/Museo	Concorso	€ 22.930,60		Conclusione piano assunzioni 2017
D1	1	Istruttore Direttivo Statistico max p.t. 18 ore	Concorso	€ 11.465,30		Conclusione piano assunzioni 2017
D1	1	Istruttore Tecnico cat. D1	Utilizzo graduatorie previa mobilità.	€ 22.930,60		Conclusione piano assunzioni 2017
D1/ D3	1	Assistente sociale	Concorso previa Mobilità	€ 26.366,32		Turn over assistente sociale nel 2018
C	1	Ufficiale amministrativo/ Istruttore 83,33%	Concorso previa Mobilità	€ 17.562,08		Conclusione piano assunzioni 2017
C	1	Ufficiale amministrativo – istruttore 83,33%	Mobilità	0	€ 17.562,08	Cessazione affidamento servizi biblioteca/cultura all'esterno
C	2	Agente Polizia Locale	Concorso	€ 42.150,68		Conclusione piano assunzioni 2017
B1/ B3	1	Operaio	Concorso previa mobilità	€ 19.749,08		Turn over cessazione 2017
B3		Collaboratore professionale terminalista	Concorso/graduatoria vigente previa mobilità	€ 19.749,08		Turn over cessazione 2018
B3		Collaboratore	Progressione	€ 19.749,08		Turn over cessazione

	professionale terminalista	verticale			2017
Totale			€ 202.652,82	€ 17.562,08	
Risorse assunzionali 2018 complessive:			€ 207.308,96		
Residuo per eventuali ulteriori assunzioni dall'esterno 2019			€ 4.656,14		

2019						
Cat .	N.	Profilo professionale	Modalità copertura	Importo su risorse assunzionali	Importo non a valere risorse assunzionali	Note
D1	1	Istruttore Direttivo Contabile	Progressione verticale	€ 22.930,60		Conclusione piano assunzioni 2017
C1	1	Agente Polizia Locale	Graduatoria vigente previa mobilità	€ 21.075,33		Turn over cessazione 2018
C1	1	Istruttore tecnico	Concorso previa mobilità	€ 21.075,33		Necessità ufficio tecnico/turn over amministrativo 2018
B1/B3	1	Collaboratore professionale - Operaio	Concorso previa mobilità	€ 19.749,08		Turn over cessazione 2018
B3	1	Collaboratore professionale terminalista	Concorso/graduatoria vigente previa mobilità	€ 19.749,08		Turn over cessazione 2018
Totale				€ 104.579,42		
Risorse assunzionali 2018 complessive:				€ 124.400,79		
Residuo per eventuali ulteriori assunzioni dall'esterno 2019-2020:				€ 19.821,37		

Precisato che le somme necessarie sono già previste nel bilancio 2018-2019, trattandosi, in alcuni casi, di assunzioni programmate nel 2017 e differite al 2018, negli altri casi di turn over in seguito a cessazioni 2018-2019;

Precisato inoltre che, in caso di richieste di trasferimento per mobilità o richieste di nulla osta, il dirigente dell'Ufficio personale potrà avviare una analoga selezione per sostituire il dipendente che si andrebbe a perdere, stante l'invarianza della spesa;

Ritenuto altresì di dare mandato ai dirigenti di utilizzare al meglio le risorse disponibili prevedendo l'ampio utilizzo della mobilità interna al fine di razionalizzare delle risorse disponibili, come già si sta facendo nel 2017 per la copertura di alcune posizioni rimaste scoperte;

Ritenuto altresì di prevedere anche eventuali assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici, queste ultime nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile (in primis, dell'art. 9, comma 28, D. L. n. 78/2010, nonché dell'art. 36 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.) e di contenimento della spesa del personale;

Richiamato l'art. 1, commi 557 e seguenti, della L. 27/12/2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007) e successive modifiche ed integrazioni, il quale disciplina il vincolo in materia di contenimento della spesa di personale per gli Enti soggetti al patto di stabilità nel 2015 (ora soggetti al "pareggio di bilancio", come previsto dalla Legge di Stabilità 2016);

Verificato inoltre il rispetto dei vigenti presupposti normativi necessari per poter procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale;

Considerato altresì che questo Ente non ha mai dichiarato il dissesto finanziario e che dall'ultimo Conto Consuntivo approvato non emergono condizioni di squilibrio finanziario come risulta dall'apposita tabella allegata al medesimo;

Dato atto che la dotazione organica dell'Ente rispetta le norme sul collocamento obbligatorio dei disabili di cui alla L. 12/03/1999, n. 68;

Ribadito il concetto che la dotazione organica ed il suo sviluppo triennale deve essere previsto nella sua concezione di massima dinamicità e pertanto modificabile ogni qual volta lo richiedano norme di legge, nuove metodologie organizzative, nuove esigenze della popolazione, ecc., sempre nel rispetto dei vincoli imposti dalla legislazione vigente in materia di assunzioni e spesa di personale;

Visto l'organigramma approvato con deliberazione di G.C. n. 270 del 06/10/2016, nel quale sono rappresentati i settori, la loro articolazione interna, compresa l'individuazione delle posizioni organizzative;

Richiamato l'art. 15, comma 5, del CCNL 1/04/1999, il quale prevede che nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del D. Lgs. n. 29/1993 (ora D. Lgs. n. 165/2001), gli Enti valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività per le finalità ivi previste e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio;

Richiamato il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con propria deliberazione n. 235 del 06/11/2003;

Richiamato altresì il C.C.N.L. vigente, nonché il C.C.N.L. dell'autonoma separata area di contrattazione collettiva per il personale con qualifica dirigenziale del comparto Regioni-Autonomie Locali;

Visto il parere favorevole espresso sulla presente deliberazione dal Collegio dei Revisori dei conti ai sensi dell'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001, reso in data 14.12.2017;

Rilevato che del contenuto del presente provvedimento è stata fornita la prescritta informazione alle Organizzazioni sindacali in data 13.12.2017, ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

Visti il Bilancio di previsione ed il D.U.P. 2017-2019 approvati con deliberazione consiliare n. 25 in data 30.03.2017 e successive variazioni;

Visti il P.E.G. 2017-2019, il P.d.O. ed il Piano della Performance 2017, approvati dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 106 del 20.04.2017, e successive variazioni;

Richiamate le motivazioni e premesse riportate;

Si propone alla Giunta Comunale:

- 1) di prendere atto che a seguito della revisione della dotazione organica, effettuata ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 165/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, e della ricognizione delle eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, non emergono situazioni di personale in esubero;
- 2) di confermare la seguente dotazione organica, comprensiva dei posti vacanti, considerato anche l'art. 22, comma 1, del D. Lgs. n. 75/2017, il quale prevede che le linee di indirizzo per la pianificazione di personale di cui all'art. 6-ter del D. Lgs. n. 165/2001, come introdotte dall'art. 4, del D. Lgs. n. 75/2017, sono adottate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del medesimo Decreto e che, in sede di prima applicazione, il divieto di cui all'art. 6, comma 6, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. si applica a decorrere dal 30/03/2018 e comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle predette linee di indirizzo:

Cat	PROFILO PROFESSIONALE	50%	69 %	83 %	Tempo pieno	Totale complessivo
A	Operatore servizi di supporto				4	4
	Operatore tecnico				1	1
B1	Assist. Domiciliare-Esecutore		1		3	4
	Esecutore servizi di supporto				8	8
	Esecutore tecnico				9	9
B3	Collaboratore professionale - Assistente tecnico				5	5
	Collaboratore professionale - Autista scuolabus				3	3
	Collaboratore professionale - Operaio altamente spec.				5	5
	Collaboratore professionale terminalista - Esecutore			1	23	24
C	Agente di Polizia Locale				15	15
	Educatore Asilo Nido - Istruttore				5	5
	Istruttore Bibliotecario museale			1	1	2
	Ufficiale Amministrativo - Istruttore				40	40
	Ufficiale Tecnico - Istruttore	2			10	12
	Addetto coordinamento e controllo (Istruttore					
D1	Direttivo di PM)				6	6
	Assistente sociale - Istrutt. Direttivo				3	3
	Istruttore Direttivo - Statistico	1				1
	Istruttore Direttivo tecnico				7	7
	Istruttore Direttivo Amm.vo/contabile				8	8
	Istruttore Direttivo Bibliotecario - museale				1	1
	Istruttore Direttivo informatico				2	2

D3	Funzionario amministrativo/contabile				10	10			
	Funzionario Avvocato				1	1			
	Funzionario conservatore museo/biblioteca				1	1			
	Funzionario di Polizia Municipale				1	1			
	Funzionario informatico				1	1			
	Funzionario tecnico				7	7			
Dir.	Dirigente				5	5			
Totale complessivo					3	1	2	185	191

3) di approvare il Piano triennale dei fabbisogni di personale 2018/2020 ed il Piano annuale 2018, nel quale vengono previste, nel rispetto dei vigenti vincoli in materia di assunzioni a tempo indeterminato e di lavoro flessibile, in premessa esplicitati:

– l'assunzione a tempo indeterminato delle seguenti figure:

2018						
Cat.	N.	Profilo professionale	Modalità copertura	Importo su risorse assunzionali	Importo non a valere risorse assunzionali	Note
D1	1	Istruttore Direttivo Biblioteca/Museo	Concorso	€ 22.930,60		Conclusione piano assunzioni 2017
D1	1	Istruttore Direttivo Statistico max p.t. 18 ore	Concorso	€ 11.465,30		Conclusione piano assunzioni 2017
D1	1	Istruttore Tecnico cat. D1	Utilizzo graduatorie previa mobilità.	€ 22.930,60		Conclusione piano assunzioni 2017
D1/D3	1	Assistente sociale	Concorso previa Mobilità	€ 26.366,32		Turn over assistente sociale nel 2018
C	1	Ufficiale amministrativo/ Istruttore 83,33%	Concorso previa Mobilità	€ 17.562,08		Conclusione piano assunzioni 2017
C	1	Ufficiale amministrativo – istruttore 83,33%	Mobilità	0	€ 17.562,08	Conclusione piano assunzioni 2017
C	2	Agente Polizia Locale	Concorso	€ 42.150,68		Conclusione piano assunzioni 2017
B1/B3	1	Operaio	Concorso previa mobilità	€ 19.749,08		Turn over cessazione 2017
B3		Collaboratore professionale	Concorso/graduatoria	€ 19.749,08		Turn over cessazione 2018

		terminalista	vigente previa mobilità			
B3		Collaboratore professionale terminalista	Progressione verticale	€ 19.749,08		Turn over cessazione 2017
Totale				€ 202.652,82	€ 17.562,08	
Risorse assunzionali 2018 complessive:				€ 207.308,96		
Residuano per eventuali ulteriori assunzioni dall'esterno 2019				€ 4.656,14		

2019						
Cat.	N.	Profilo professionale	Modalità copertura	Importo su risorse assunzionali	Importo non a valere risorse assunzionali	Note
D1	1	Istruttore Direttivo Amministrativo-Contabile	Progressione verticale	€ 22.930,60		Turn over cessazione 2017
C1	1	Agente Polizia Locale	Graduatoria vigente previa mobilità	€ 21.075,33		Turn over cessazione 2018
C1	1	Istruttore tecnico	Concorso previa mobilità	€ 21.075,33		Necessità ufficio tecnico/turn over amministrativo 2018
B1/B3	1	Collaboratore professionale – Operaio	Concorso previa mobilità	€ 19.749,08		Turn over cessazione 2018
B3	1	Collaboratore professionale terminalista	Concorso/graduatoria vigente previa mobilità	€ 19.749,08		Turn over cessazione 2018
Totale				€ 104.579,42		
Risorse assunzionali 2018 complessive:				€ 124.400,79		
Residuano per eventuali ulteriori assunzioni dall'esterno 2019-2020:				€ 19.821,37		

da effettuarsi secondo le seguenti procedure ordinarie di reclutamento ovvero:

- mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30, comma 1, D. Lgs. n. 165/2001;
- concorso pubblico, fatti salvi gli obblighi previsti dalla legge in materia di riserva, verificata l'assenza nell'Ente di vincitori e/o idonei nelle graduatorie vigenti, secondo i principi dettati dall'art. 4, comma 3, del D. L. n. 101/2013, e previo esperimento delle procedure di mobilità ai sensi degli artt. 30, comma 2-bis, e 34-bis del D. Lgs. n. 165/2001;

- procedure selettive per le progressioni tra le aree riservate al personale interno (art. 22, comma 15, del D. Lgs. n. 75/2017), dato atto che il numero dei posti riservati non supera il 20% di quelli previsti nel piano 2018-2020 come nuove assunzioni consentite per la relativa area o categoria;
- le seguenti assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici:

Tipologia	Motivazione	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Tempo determinato/ somministrazione	Esigenze nuove procedure anagrafiche	€ 15.000,00		0
Tempo determinato/ somministrazione	Periodo elettorale	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
Tempo determinato/ somministrazione	Esigenze temporanee uffici	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00
Borse di studio	Tirocini formativi	€ 11.200,00	€ 11.200,00	€ 11.200,00
Totale		€ 61.200,00	€ 61.200,00	€ 46.200,00
Attivazione "comandi" di personale per gestire assenze o necessità temporanee di personale – Non incluso nei limiti lavoro flessibile (previo storno risorse da altri capitoli)		€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00

- 4) di dare atto che la spesa derivante dalla programmazione di cui sopra, determinata in Euro 290.000,00 (a regime, oneri inclusi) nel 2018 e 143.000,00 (a regime, oneri inclusi) nel 2019, rientra nei limiti della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, rispetta gli attuali vincoli di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", nonché i limiti imposti dall'art. 1, comma 557 e seguenti, della L. 296/2006 e s.m.i., in tema di contenimento della spesa di personale;
- 5) Di autorizzare il dirigente dell'Ufficio personale ad avviare procedure di mobilità con enti soggetti a limiti assunzionali, in caso di richieste di trasferimento per mobilità o richieste di nulla osta, e quindi sostituire il dipendente che si andrebbe a perdere, stante l'invarianza della spesa, anche ai fini del consumo delle risorse assunzionali;
- 6) di confermare l'organigramma approvato con deliberazione di G.C. n. 270 del 06/10/2016, nel quale sono rappresentati i settori, la loro articolazione interna, compresa l'individuazione delle posizioni organizzative;
- 7) di prevedere che nell'ambito delle risorse aggiuntive al fondo per le risorse decentrate per l'anno 2018, per le finalità di cui all'art. 15, comma 5, del CCNL 1/04/1999 e per gli effetti non correlati ad aumenti della dotazione organica, possa essere destinata la somma pari a € 25.000,00, tenuto conto delle capacità di bilancio, del rispetto dei vincoli di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio e di contenimento della spesa di personale, nonché del vincolo sul trattamento economico accessorio complessivo del personale introdotto dall'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017;

- 8) di dare mandato al Dirigente di Settore competente di provvedere a tutto quanto opportuno o necessario per l'esecuzione della presente deliberazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 107 del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267, dell'art. 61 dello Statuto Comunale e del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- 9) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134 del T.U.E.L. 18/08/2000, n. 267.

5-PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019

SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIE RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria primo anno	Disponibilità finanziaria secondo anno	Disponibilità finanziaria terzo anno	Importo Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	2.634.295,00	2.055.869,66	0,00	4.690.164,66
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di immobili art. 53 commi 6-7 d.lgs n. 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanzamenti di bilancio	3.678.705,00	4.314.130,34	3.400.000,00	11.392.835,34
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	6.313.000,00	6.370.000,00	3.400.000,00	16.083.000,00

	Importo
Accantonamento di cui all'art.12, comma 1 del DPR 207/2010 riferito al primo anno	0,00

Il Responsabile del Programma

POZZOBON LUCA

Nota:

SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm. ne (2)	Codice ISTAT (3)			Codice NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	Descrizione intervento	Priorità (5)	Stima dei costi del programma				Cessione Immobili (6)	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale		Importo	Tipologia (7)
1	OP670	005	026	012		05	A01/01	Restauro e consolidamento del ponte di via Garibaldi	1	180.000,00	0,00	0,00	180.000,00	N	0,00	
2	op4146	005	026	012		04	A05/08	Ristrutturazione e adeguamento sismico scuola secondaria "Martiri della Libertà" di Treviso	1	605.000,00	0,00	0,00	605.000,00	N	0,00	
3		005	026	012		01	A01/01	Miglioramento della sicurezza stradale nelle vie del centro di San Floriano	1	133.000,00	0,00	0,00	133.000,00	N	0,00	
4	op4145	005	026	012		04	A05/08	Ristrutturazione e adeguamento sismico scuola secondaria "Giorgione"	1	995.000,00	0,00	0,00	995.000,00	N	0,00	
5	OP638	005	026	012		01	A01/01	Pista ciclabile Castelfranco-Campigo (via Larga)	1	1.050.000,00	0,00	0,00	1.050.000,00	N	0,00	
6		005	026	012		06	A01/01	Manutenzione straordinaria strade e marciapiedi 2018	1	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	N	0,00	
7	OP434	005	026	012		01	A01/01	Collegamento ciclopedonale tra viale Italia e via Ospedale - II° stralcio con ampliamento del parcheggio di via Ospedale	2	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	N	0,00	
8		005	026	012		04	A05/08	Ristrutturazione del complesso edificio comprendente l'edificio "ex Scuola Media Giorgione" in via Riccati ed il Chostro dei Serviti, ad uso nuova sede del Conservatorio- I° Stralcio: edificio di via Riccati	2	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	N	0,00	
9		005	026	012		04	A05/33	Ristrutturazione del Palazzo Municipale	1	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	N	0,00	
10		005	026	012		04	A05/08	Ristrutturazione ex scuole elementari di Treviso	1	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	N	0,00	
11		005	026	012		01	A01/01	Biglietteria e pensiline nuovo terminal BUS	1	350.000,00	0,00	0,00	350.000,00	N	0,00	
12	OP8085	005	026	012		05	A05/11	Restauro della Cinta Muraria Lotto D1-1: restauro con riuso funzionale della "Casa del Trombetta"	2	0,00	330.000,00	0,00	330.000,00	N	0,00	
13	OP8079	005	026	012		05	A05/11	Restauro mura tra la Torre Civica e la Torre del Giorgione	2	0,00	1.100.000,00	0,00	1.100.000,00	N	0,00	
14		005	026	012		04	A05/12	Riqualificazione del Polo Sportivo di Castelfranco - I° stralcio	2	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	N	0,00	
15	OP515	005	026	012		01	A01/01	Pista ciclabile via Castellana Treviso	1	0,00	240.000,00	0,00	240.000,00	N	0,00	
16	OP756	005	026	012		01	A01/01	Pista ciclabile S.Floriano Salvarosa II° stralcio - completamento	1	0,00	750.000,00	0,00	750.000,00	N	0,00	
17		005	026	012		06	A01/01	Manutenzione straordinaria strade e marciapiedi 2019	1	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	N	0,00	
18		005	026	012		03	A05/10	Recupero immobile ex Cattani per intervento di cohousing	1	0,00	2.100.000,00	0,00	2.100.000,00	N	0,00	
19		005	026	012		01	A01/01	Passerella sotto ferrovia sentiero Ezzelini		0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	N	0,00	
20		005	026	012		01	A02/99	Riqualificazione della piazza di Salvatronda	2	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	N	0,00	
21		005	026	012		06	A01/01	Manutenzione straordinaria strade e marciapiedi 2020	1	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	N	0,00	
22	OP8084	005	026	012		05	A05/11	Restauro cinta muraria - stralcio B - Torre di sud ovest	1	0,00	0,00	600.000,00	600.000,00	N	0,00	

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm. ne (2)	Codice ISTAT (3)			Codice NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	Descrizione intervento	Priorità (5)	Stima dei costi del programma				Cessione Immobili (6)	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale		Importo	Tipologia (7)
23		005	026	012		01	A01/01	Rotatoria all'incrocio tra la via Postoma (SP n.102) e via Loreggia	2	0,00	0,00	250.000,00	250.000,00	N	0,00	
24	OP4087	005	026	012		01	A05/08	Ampliamento Scuola Primaria di Salvatronda	2	0,00	0,00	950.000,00	950.000,00	N	0,00	
25		005	026	012		01	A01/01	Percorso pedonale via Bella Venezia II° stralcio	2	0,00	0,00	600.000,00	600.000,00	N	0,00	
26		005	026	012		05	A05/11	Restauro barchessa degli Strepiti (in comodato d'uso)	2	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	N	0,00	
Totale										6.313.000,00	6.370.000,00	3.400.000,00	16.083.000,00		0,00	

Il Responsabile del Programma
POZZOBON LUCA

- (1) Numero progressivo da 1 a N. a partire dalle opere del primo anno.
(2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
(3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS.
(4) Vedi tabella 1 e Tabella 2.
(5) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., secondo le priorità indicate dall'amministrazione con una scala in tre livelli (1= massima priorità, 3 = minima priorità).
(6) Da compitarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 53 co. 6 e 7 del D.to L.vo 163/2006 e s.m.i., quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B.

Note

SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO

ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm. ne (1)	Codice Unico Intervento CUI (2)	CUP	Descrizione Intervento	CPV	Responsabile del Procedimento		Importo annualità	Importo totale intervento	Finalità (3)	Conformità Urb (S/N)	Verifica vincoli ambientali Amb (S/N)	Priorità (4)	Stato progettazione approvata (5)	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome								Trin/Anno inizio lavori	Trin/Anno fine lavori
OP670	D25F16000050004		Restauro e consolidamento del ponte di via Garibaldi	45454100-5	GATTI	STEFANO	180.000,00	180.000,00	CPA	S	S	1	Sf	2/2017	3/2018
op146	D21E16600036000		Ristrutturazione e adeguamento sismico scuola secondaria "Martin della Libertà" di Treville	45454000-4	POZZOBON	LUCA	605.000,00	605.000,00	CPA	S	S	1	Pd	3/2018	3/2018
	D29J16001350006		Miglioramento della sicurezza stradale nelle vie del centro di San Fiorano	45233141-9	POZZOBON	LUCA	133.000,00	133.000,00	URB	S	S	1	Pp	3/2018	4/2018
op145	D21E16000370005		Ristrutturazione e adeguamento sismico scuola secondaria "Giorgione"	45454000-4	POZZOBON	LUCA	995.000,00	995.000,00	CPA	S	S	1	Pd	3/2018	3/2019
OP638	D21B13000510004		Pista ciclabile Castelfranco-Campigo (via Larga)	45233162-2	GATTI	STEFANO	1.050.000,00	1.050.000,00	MIS	S	S	1	Pp	4/2018	4/2019
			Manutenzione straordinaria strade e marciapiedi 2018	45233141-9	POZZOBON	LUCA	500.000,00	500.000,00	URB	S	S	1	Sf	3/2018	4/2018
OP434	D21B16000490004		Collegamento ciclopedonale tra viale Italia e via Ospedale - II° stralcio con ampliamento del parcheggio di via Ospedale	45233162-2	GATTI	STEFANO	500.000,00	500.000,00	MIS	S	S	2	Sf	2/2018	4/2018
			Ristrutturazione del complesso edificio comprendente l'edificio "ex Scuola Media Giorgione" in via Riccati ed il Chostro dei Servi, ad uso nuova sede del Conservatorio - I° Stralcio: edificio di via Riccati	45454000-4	POZZOBON	LUCA	1.000.000,00	1.000.000,00	VAB	S	S	2	Pd	4/2018	4/2019
			Ristrutturazione del Palazzo Municipale	45454000-4	POZZOBON	LUCA	500.000,00	500.000,00	CPA	S	S	1	Sf	4/2018	4/2019
			Ristrutturazione ex scuole elementari di Treville	45454000-4	POZZOBON	LUCA	500.000,00	500.000,00	MIS	S	S	1	Sf	4/2018	4/2019
			Biglietteria e pensiline nuovo terminal BUS	45213311-6	POZZOBON	LUCA	350.000,00	350.000,00	MIS	S	S	1	Sc	3/2018	1/2019
Totale							6.313.000,00								

Il Responsabile del Programma
POZZOBON LUCA

- (1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
(2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.
(3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.
(4) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., secondo le priorità indicate dall'amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1= massima priorità, 3= minima priorità).
(5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

Note